

RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 28

21 - 27 GIUGNO 1964 L. 70

Anteprima.

In
Canzonissima
quest'anno
vedremo
Napoli
contro
tutti



Da questa
settimana:
I proverbi
di Metz

CARLA DEL POGGIO



Il «prato-dalia»

«Stamane dopo la trasmissione di Bargellini è andato in onda un «consiglio» di fioricoltura dedicato alla coltivazione delle dalie, di cui non ho compreso la seconda parte che si riferiva al lavoro da farsi in giugno. Potreste pubblicare per intero l'argomento?» (Rina Brunelli - Bergamo).

Una piantagione impegnativa che assicura una fioritura prolungata per l'estate e l'autunno è quella della dalia. Delle dale si piantano le radici tuberose con un pezzetto del fusto dell'anno avanti perché non è dalla parte carnosa ma dalla base di quel vecchio fusto che hanno origine i nuovi germogli. Esistono due tipi di dalia: quelle adatte per bordure o per la coltura in cassetta, a quelle a fiori multipli, alle gigantesche che a volte superano i quattro metri di altezza, ma hanno una fioritura molto tardiva. La distanza da tenere fra pianta e pianta è di 30 centimetri per le varietà nane e di 60-80 centimetri per le varietà a grande sviluppo. Un curioso sistema di coltura, quando abbondò lo spazio, è il prato-dalia. Dopo aver pulito le aiuole dalle erbacce, in giugno si piegano i fusti delle dale portandoli rasenti a terra tutto intorno al ceppo e fermandoli con delle forcelle. Da questi fusti disporranno orizzontalmente si svilupperanno getti verticali che porteranno fiori quasi tutti alla stessa altezza. La vegetazione coprirà interamente il terreno dando l'impressione di un folto prato fiorito.

I diaconi

«In una trasmissione mattutina, dedicata alla Bibbia, si è parlato dei diaconi e delle loro funzioni nel cristianesimo primitivo. Vi prego di pubblicare un suntuo sul Radiocorriere-TV» (F. Serpilli - Riolo).

Dopo le prime opposizioni, approfittando di un periodo di distensione nei rapporti col Sinedrio, la comunità dei cristiani

Le trasmissioni televisive più gradite al pubblico

Indichiamo alcune trasmissioni televisive serali in onda nel mese di marzo 1964 che, secondo le indagini del Servizio Opinioni, hanno ottenuto particolare successo. Per ognuna è indicato il cosiddetto indice di gradimento. Tale indice può variare da zero a 100 e, precisamente, assume il valore di zero nel caso limite in cui tutte le persone intervistate rispondano di non aver gradito «per niente» la trasmissione, e il valore 100 nel caso opposto che tutti affermino di averla gradita «moltissimo». Sono senz'altro indicativi di un buon successo tutti gli indici superiori a 70.

	Indice di gradimento		Indice di gradimento
LIRICA - MUSICA SINFONICA		Vittorio De Sica: Autoritratto	71
Recital di Elena Rizzleri	81	Almanacco	70 (media)
PROSA		TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM	
La cittadella - di A. J. Cronin	87 (media)	Magnifica serata (racconto sceneggiato)	75
Vivere insieme: La figlia dell'oca bianca - di E. Anton	71	Papà diventa nonno (film di V. Minnelli)	75
La granduchessa e il cameriere - di A. Savoir (replica)	67	Il grande peccatore (film di Siodmak)	74
Edipo Re - di Sofocle	63	La menzogna (racconto sceneggiato)	73
Vacanze in compagnia - di Michael Brett	63	Edoardo, mio figlio (film di G. Cukor)	70
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'		Un sudista nel Nord (film di E. Sedwich)	73
La fiera dei sogni	74 (media)	Il processo del ventidue (racconto sceneggiato)	68
Biblioteche di Studio Uno:		Aleksander Nevski (film di Eisenstein)	62
La storia di Rossella O'Hara	73	La congiura dei Bolardi (film di Eisenstein)	62
Dr. Jekyll e Mr. Hyde	64	TRASMISSIONI GIORNALISTICHE	
La comare	51 (media)	«TV 7»	74 (media)
TRASMISSIONI CULTURALI		Cinema d'oggi	65 (media)
Bel canto: G. Verdi (replica)	79	L'Approdo	63 (media)
Il vero volto di S. Teresa di Lisieux	71		

Le trasmissioni seguite dal più alto numero di telespettatori sono state:

sul Programma Nazionale: «La cittadella» (4 puntate, media 12 milioni e mezzo); «Biblioteca di Studio Uno» (2 puntate, media 13 milioni e mezzo); «Edoardo, mio figlio» (11,8 milioni); «Magnifica serata» (11,3 milioni); «Papà diventa nonno» (11 milioni circa); «Un grande peccatore» (11 milioni circa); «Almanacco» (media, 9 milioni); «TV 7» (media 7 milioni e mezzo); «Cinema d'oggi» (media 6 milioni); «L'Approdo» (media 6 milioni circa).

sul Secondo Programma: «La fiera dei sogni» (media 6,2 milioni); «Edipo Re» (6 milioni); «Ivan il terribile» (3,6 milioni); «Aleksander Nevski» (2,7 milioni); «Lampi sul Messico» (2 milioni e mezzo).

ni raccolti attorno agli Apostoli pote allargare il numero dei proseliti e migliorare la propria organizzazione, che già nei primi anni, 35 o 36 d.C., era assai complessa. I nuovi fedeli furono non solo israeliti indigeni, ma anche pagani convertiti ed ebrei della diaspora, di lingua greca, che gli Atti indicano come Ellenisti. Proprio questi ultimi si lamentarono

della deficienza delle opere assistenziali che, dopo l'apostolato religioso, erano il compito principale e più delicato dei credenti. Si pensò quindi di precisare e distinguere i vari compiti, ma, essendo gli Apostoli completamente assorbiti dalla predicazione, vennero eletti sette uomini, pieni di intelligenza e di prudenza, che furono preposti al ministero

dell'assistenza. Essi erano tutti Ellenisti: Stefano, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmenias, e Nicola. In greco, servitore o aiutante si dice diacono, e tali sono considerati i sette, eletti dai fedeli per decisione degli Apostoli, dei quali furono collaboratori in sottordine, ma partecipi anche essi di un ministero spirituale. Con l'elezione dei primi diaconi, capeggiati da Stefano, la gerarchia della Chiesa comincia a delinearsi, come poi sarà fissata nei secoli, perché il diaconato diventerà uno degli ordini sacri, precedente al sacerdozio.

I. p.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI		TV		RADIO
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo.	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo			
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550			L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930			» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120			» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310			» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500			» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690			» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875			» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055			» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245			» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435			» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625			» 420
dicembre	» 1.025	» 815			» 210
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875			L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055			» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245			» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435			» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625			» 420
giugno	» 1.025	» 815			» 210
RINNOVI					
	TV	RADIO	AUTORADIO		
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

lavoro

Invalidi civili

«Per favore, diteci qualcosa sulla famosa legge che interessa i mutilati e gli invalidi civili. Chi avrà diritto al collocamento al lavoro? Che cosa bisogna fare?» (Un gruppo di invalidi - Genova).

Gli interessati minorati, che dalla nascita o per malattia o per cause accidentali, indipendenti da eventi bellici o di lavoro, risultino invalidi o mutilati per un minimo del 35 per cento sono considerati a tutti gli effetti di legge mutilati e invalidi civili. Perciò possono essere iscritti negli elenchi appositi all'ufficio regionale del lavoro nel proprio capoluogo di provincia, presentando regolare domanda in carta semplice con tutti i dati anagrafici, citando la natura della minorazione e la causa; dovranno inoltre citare il nome e l'indirizzo della ditta oppure il cartellino di disoc-

(segue a pag. 4)

ARIEI — Amicizie, incontri simpatici, alleanze utili e capaci di appoggiarvi saranno favoriti da Mercurio e Venere. Tuttavia dovrete eliminare qualche amicizia poco sincera. Muovetevi più sciolti e con più dinamismo, preferibilmente al 21 e 26.

TORO — Novità e sorprese. Nei giorni 22 e 25 Marte aiuterà la fortuna e Venere scoperà ispirazioni salutari. Trattamenti piacevoli che renderanno ogni cosa gradita e scorrevole. Novità e sorprese. Vanghi sociali e visite utili.

GEMELLI — Sarà bene interpellare un esperto, prima di prendere una radicale risoluzione. I sentimentalismi vi legheranno ancora di più, ma se non vi difendete in tempo vi paralizzano ancora a lungo. Muovetevi al 21, 23 e 25.

CANCRO — Una vittoria sarà riportata dopo perplessità ed ansia. Un settimo giorno di lavoro sarà la nota predominante della settimana. Confidarsi sarebbe negativo sotto ogni rapporto. Avvenire economico deciso da un appuntamento. Giorni utili: 24, 25.

LEONE — Incontri e contatti con gente di onestà provata e di capacità indiscutibili. Sarete amati e stimati. Sfruttate questo periodo per voi fortunato e sarete felici. Momenti utili: 26, 27.

VERGINE — Il Sole e la Luna vi recheranno chiamante quali sono i parenti che dovete premere con più insistenza. Riceverete in tempo un provvidenziale avvertimento. Chi vi vuol bene vi aiuterà a risolvere un problema domestico. Momenti intensi: 22, 24, 26.

BILANCIA — Agite con sveltezza ed evitate le discussioni oziose. Vi converrà credere con riserva a tutto quello che vi verrà riferito. Le circostanze vi indurranno ai mezzi drastici. Con l'elezione dei primi diaconi, capeggiati da Stefano, la gerarchia della Chiesa comincia a delinearsi, come poi sarà fissata nei secoli, perché il diaconato diventerà uno degli ordini sacri, precedente al sacerdozio.

SCORPIONE — Osservate con attenzione ogni manovra di chi vi circonda. Il silenzio sarà prezioso come il brillante senza macchia. Verso fine settimana assaporerete la gioia di vivere. Speranze realizzabili prima del previsto. Non impegnatevi a lungo. Giorni fausti: 21, 25.

SAGITTARIO — La vita affettiva e il settore delle amicizie saranno rivoluzionati da novità e piacevoli sorprese. Saturno darà del fastidio, ma di poca durata. Con la destrezza eviterete i rimbazzi e riuscite ad invertire le parti. Operate e viaggiate nei giorni: 24 e 26.

CAPRICORNO — Godrete una magnifica opportunità e ne tratterete dei felici risultati. Dovrete affrontare un ostacolo nel lavoro, ma il risultato aumenterà la forza di volontà ed il prestigio. Mercurio sarà di buon sostegno per la salute. Operate al 21, 23, 25.

ACQUARIO — Tutto ciò che vi è di ostacolo dovrà essere eliminato senza indugio. Venere promette una settimana movimentata, ma ricca di risorse e di trovate fruttuose. Un'amica socia. Domandate e vi sarete concesso senza economia. E' bene evitare la perdita di tempo in colloqui e giri di parole senza senso. Giorni favorevoli: 24 e 26.

PESCI — I giorni 22 e 26 saranno resi utili dalla Luna con nuove energie e fecondi sviluppi sociali. Domandate e vi sarà concesso senza economia. E' bene evitare la perdita di tempo in colloqui e giri di parole senza senso. Giorni favorevoli: 24 e 26.

Tommaso Palamidessi



sì, oggi, Simmenthal!

GUSTOSA VARIANTE AL MENU DI TUTTI I GIORNI!
Completa della preziosa gelatina del suo brodo concentrato, Simmenthal è nutriente perchè conserva tutte le proteine naturali della carne fresca, appena macellata. Ed è facile da digerire perchè tutta magra, sceltissima, cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

tempo
di vacanze...
tempo
di week-end...



... coi nuovi
"LESAPHON" a
pile e transistori

Questi eleganti e pratici fonografi a quattro velocità consentono la riproduzione monaurale anche dei dischi stereofonici. Originale ed elegante valigetta di legno e materiale plastico antiurto di elevato rendimento acustico. Il coperchio è corredato di un portadischi che può contenere fino a 6 dischi di cm 17,5 di diametro.

Mod. 460 « JAMAICA »

Alimentazione in corrente continua mediante 6 pile a torcia da 1,5 volt di tipo normale.

Dimensioni: mm 400 x 310 x 150
Peso: Kg 4,200 (pile escluse)

L. 27.800
(pile escluse)

Mod. 470 « TRINIDAD »

Alimentazione universale in c.a. ed in c.c. mediante 6 pile a torcia da 1,5 volt di tipo normale.

Dimensioni: mm 400 x 310 x 150
Peso: Kg 4,700 (pile escluse)

L. 34.900
(pile escluse)



LESA

RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32 - 17 61 st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - WIESENTALSTRASSE - FREIBURG I. BR. - (DEUTSCHLAND)

ci scrivono

(segue da pag. 2)

cupazione. In base alla legge, avranno diritto al collocamento obbligatorio. Per gli invalidi ritenuti permanentemente inabili a proficuo lavoro, il governo ha preso recentemente un impegno che sarà attuata la loro assistenza graduatamente a partire dal 1° gennaio 1965. Gli interessati debbono regolarizzare subito la loro posizione, per un ordinato svolgimento delle pratiche, presentandosi, anche per avere maggiori chiarimenti, agli uffici delle Unioni regionali mutilati invalidi civili.

Assegni familiari

« E' possibile ottenere la concessione di assegni familiari per sorelle a carico coniugate che hanno il marito disoccupato? » (Piero Roberti - Pisa).

Gli assegni familiari per figli o equiparati (fratelli o sorelle a carico) che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non siano studenti, competono solo nel caso in cui essi siano riconosciuti invalidi permanentemente al lavoro. Qualora la persona a carico sia una sorella coniugata, minore di diciotto anni o inabile, non competono gli assegni familiari, né competono nel caso che il marito sia disoccupato, invalido, pensionato di vecchiaia, detenuto in attesa di giudizio o per estinzione della pena, o abbia abbandonato la famiglia. Solo qualora il lavoratore richieda gli assegni familiari per sorelle vedove (minori di diciotto anni o inabili) e in possesso delle altre condizioni previste dalle norme vigenti, gli verrà riconosciuto il diritto al percepimento degli assegni familiari.

g. d. l.

sportello

I termini per il pagamento del canone alle radiodiffusioni.

Sul n. 24 del Radiocorriere-TV riportavamo, i termini per il pagamento del canone di abbonamento alla televisione per i versamenti in rate trimestrali.

A chiarimento dei quesiti posti dal sig. E. D. e da altri lettori, confermiamo che anche per la radio valgono naturalmente gli stessi termini del 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre per il pagamento del canone trimestrale.

Due diverse abitazioni con due abbonamenti.

« Desidererei sapere se essendo regolarmente abbonata alla televisione per il mio domicilio di Milano posso far annullare l'abbonamento per la radio — ugualmente a me intestato — che tengo a Gaviate

e che per la maggior parte dell'anno resta inutilizzata » (G. V. Milano).

Non è possibile rispondere affermativamente a quanto richiede perché i due apparecchi — quello TV e quello radio — sono installati in abitazioni diverse.

Elemento essenziale per essere titolari di un solo abbonamento, e quindi per poter corrispondere un solo canone, è che gli apparecchi radio e televisivi siano tenuti in uno stesso domicilio e appartengano alla stessa persona.

Infatti, per legge, l'abbonamento alle radiodiffusioni oltre ad essere strettamente personale è valido esclusivamente per il domicilio per il quale è stato emesso.

L'attesa del libretto di abbonamento.

« Mi sono abbonato dal mese di febbraio e dopo oltre 3 mesi non ho ancora ricevuto il libretto di abbonamento. Quanto dovrò ancora aspettare? » (P. G. - Lecce).

La preparazione, la spedizione ed il recapito dei libretti di abbonamento agli interessati richiedono un certo tempo.

L'U.R.A.R. deve perciò seguire un criterio graduale, per tenere nel debito conto le esigenze degli abbonati, in relazione all'obbligo del pagamento dei canoni nei termini prescritti.

Nessuna preoccupazione quindi per il tempestivo ricevimento del libretto che dovrebbe pervenire in tempo utile.

Soltanto nell'eventualità in cui per un disguido il libretto non venisse recapitato in tempo utile a rinnovare l'abbonamento, sarà opportuno inviare all'U.R.A.R. di Torino - Reparto TV - l'apposito tagliando allegato alla ricevuta del primo versamento oppure una cartolina postale con dicitura a richiesta libretto, citando tutti i dati della ricevuta stessa.

Stando così le cose suggeriamo di non sollecitare, prima del 15 del mese interessato, l'invio del libretto, che, data la complessa organizzazione, non potrebbe comunque essere accelerato: la richiesta provocherebbe, anzi, un inutile intralcio al lavoro dell'ufficio in un momento particolarmente delicato.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Burocrazia

« Il 2 marzo 1948 morì mio marito per "attacco cardiaco in conseguenza della malaria e anemia perniziosa contratta durante il servizio militare in Africa". Rimasi con due figli in tenera età, in condizioni eco-

(segue a pag. 6)

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
FRIULI-VENEZIA GIULIA			
Andreis	92,7	96,3	98,3
Faldona	87,7	89,7	91,7
Frisanco	88,5	90,5	94,1
Tramonti di Mezzo	92,7	96,3	98,3
BASILICATA			
Tempa di Volpe	94,3	96,3	98,3

la Signora
si fida di

KRAFT



Leggerissima... ha il limone in piú!
Mayonnaise KRAFT



...e in regalo i punti Star

<p>DOPPIO BRODO STAR 2 punti FOGLIA D'ORO 2 punti SUCCHI GÒ 2 punti MACEDONIA GÒ 2 punti SOGNI D'ORO 4 punti BUDINO STAR 3 punti</p>	<p>MINESTRE STAR 3 punti OLITA 6 punti THE STAR 2-3-4 punti GRAN RAGÙ STAR 2-4 punti FRIZZINA 3 punti</p>
--	---



PARADISO 6 punti



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti

KRAFT

DISCHI NUOVI

Musica leggera



Quando si parla di Claudio Villa ci si dimentica talvolta della sua schietta origine romanesca, così com'è che si trova quasi colti di sorpresa quando, come oggi, ci vien fatto di ascoltare una serie di « stornelli a dispetto » di pura marca trasterverina, cantati da Villa. In questo genere, Claudio non ha certo rivali. Al pregio della voce unisce una maliziosa eleganza che non può non muovere all'ilarità anche chi il romanesco non sa parlarlo o appena l'intende. Gli « stornelli a dispetto » editi in due 45 giri dalla « Cetra » ci suggeriscono un'altra considerazione: e cioè che i chansonniers parigini non hanno inventato nulla. Dalla loro hanno naturalmente un formidabile « atout »: la loro lingua, che è intesa da un pubblico più vasto, mentre non soltanto i parigini, ma la Francia intera va matra per un genere che, se trae spunto dal canto, si alimenta dall'arguzia dei temi e delle battute. Brassens gode di una fama mondiale per le sue canzoncine, e a dispetto di noi che non può accadere ciò anche per un italiano come Claudio Villa? C'è da ripensare alla faccenda e forse non sarebbe opportuno tentare un lancio su scala più vasta. Non mancherebbero scrittori di vena che potrebbero fornire i testi adatti.



Alain Barrière è emulo, ammiratore e rivale di Aznavour, col quale divide, oltre al timbre di voce, anche il tino stesso delle canzoni che presenta al pubblico, ha inciso il suo primo disco in italiano. Il cantautore francese si è affidato per la traduzione dei pezzi a Gina Paili. Titoli: *Eri troppo carina* (versione di *Elle était tres jolie*) che fu presentata dallo stesso Barrière al Gran Premio Eurovisione del 1963, ed *...più ti amo*. Due canzoni lente, tutte da ascoltare. Il disco, a 45 giri, è della « R.C.A. ».



Chi non conosce Ray Conniff, il mago delle voci usate come strumenti in una sua ultima novità è l'esecuzione di due famosissimi pezzi *Love is a many splendored thing* e *Strangers in Paradise*. Interpretazione al meglio, tecnicamente perfetta, ottima la resa. Il 45 giri è edito dalla « C.B.S. ».



Gene Pitney, dopo i suoi successi di Sanremo, torna a cantare in italiano. Questa volta si tratta della traduzione di due canzoni che già hanno avuto successo oltre Oceano: *Take me tonight*, che nella versione nostrana è diventata *Chi vede te*, e *True love never runs smooth*, diventata *Resta sempre accanto a me*. Due pezzi orecchiabili, ma che sarebbero probabilmente rimasti ignoti al nostro pubblico se non Gene Pitney non si fosse preso l'impegno di can-

tarceli in edizione italiana. Il disco « United Artists » è a 45 giri.



Abbiamo già visto molte volte, e ultimamente al *Cantafuto*, i sei ragazzi, i sei fratelli del Madagascar che cantano (e ballano) il « surf ». Ricordate certamente la loro interpretazione di *Se avessi un martello*. Così lanciati, i sei fratelli (ma lo saranno poi davvero?) si ripresentano con un paio di canzoni cantate in italiano *Quando balli il surf* (molto vivace e indovinata) e *Adesso te ne puoi andare* in francese: *T'en va pas comme ça e Ça n'a pas d'importance*, *Reviens vite et oublie*, versione del « surf » americano *Be my baby* e *Ce garçon*, un'altra canzone piena di vita. I tre 45 giri sono editi dalla « Festival ».



Tony Dallara, dopo il rilancio di Sanremo, riprende quota per smentire che il regno dell'urlo sia traballante. In un 45 giri presenta una canzone *Chiedo perdono* che può essere classificata sul filone della *Novia*: è infatti un pezzo di Palmira-Corleto che lo stesso Dallara ha rivestito di parole italiane. La scelta del « vecchio » Dallara ci sembra sia felice. Sul piano del twist è invece l'altra canzone incisa sul disco, *Tempo di Roma*, tratta dalla colonna sonora originale del film « Un parigino a casa nostra ».



Folklore
Il Coro dell'armata sovietica, diretto dal colonnello Boris Alexandrov ha compiuto recentemente una « tournée » attraverso l'Europa occidentale. In questa occasione la « Columbia » ha registrato un gruppo di canzoni, raccogliendole su un 33 giri, 30 centimetri, edito in questi giorni. L'abilità del coro sovietico è nota a tutti, ed è nota la suggestione che sa sprigionare dai canti popolari, particolarmente evidenti in questo microscopico registrato in Inghilterra in cui è stata molto curata la tecnica d'incisione. Fra i pezzi più indovinati dal punto di vista dell'arrangiamento e dell'esecuzione, citiamo il travolgente *I coraggiosi cosacchi del Don*, *Meravigliosa notte di luna*, *Kalinka* e quel delizioso gioiello che è lo assolo di balalaika intitolato *Kamarinskaya*.

Musica classica
I sei quartetti, i per archi di Mendelssohn costituiscono un'importante conquista della musica da camera dell'Ottocento; quella dell'equilibrio tra la forma classica e lo spirito romantico. Talvolta il primo elemento è così perfetto da richiamare alla mente i capolavori di Haydn e di Mozart, tal'altra il senti-

mento è tanto scoperto e confidenziale da oltrepassare, in melodioso abbandono, le « confessioni » di Chopin. Nei primi due, mi si ricordi maggiore op. 12 e in la minore op. 13, domina la luce. Il quartetto n. 1 comprende un primo tempo con un tema che è come un grido di gioia davanti alla primavera; il secondo movimento è una canzonetta gentile; pieno di reminiscenze classiche si il minueto seguito da un trio a ritmo accelerato; la ricomparsa nel finale del tema dell'« Esercizio » imprime all'opera un carattere unitario in una prospettiva pienamente romantica. L'« Influxo » di Beethoven si sovrappone, nel secondo quartetto, a quello dei maestri del Settecento; il tempo migliore è l'« Esercizio »; la purezza della linea; nel finale, impetuoso e ventoso, si ode un'eco dei quartetti Rasumovsky. Con il terzo quartetto la personalità di Mendelssohn assume contorni più precisi. Lo slancio del tema iniziale lo apparenta a quello della sinfonia italiana mentre la dolcezza del minueto-musetta e dell'andante espressivo fa pensare a certi atteggiamenti dei poeti manieristi; il finale, di tipo saltarello, è il tempo più originale, dove il genio sovrasta ogni riconoscibile derivazione. Il quarto quartetto si apre in una tonalità senza drama, com'è il romanticismo di Mendelssohn: uno scherzo, agitato, fresco, a ritmo di danza, precede un andante colmo di tenerezza; il finale rappresenta un ritorno alla primigenia maniera beethoveniana, ma si segnala per certi passaggi ingegnosi. Negli ultimi due quartetti il musicista ripete alcune formule alimentandole con spunti felici, quali, ad esempio, l'andamento « anante » dello scherzo del quinto o il « pulviscolo » di note nel primo tempo del sesto, esplosivo come una ouverture. La serie completa (tre dischi « Philips ») è eseguita dal quartetto Manoliti, un impiego di precisione non ostacola la vitalità e l'animazione che devono regnare soprattutto nei finali e che sono una delle attrattive del musicista ammirato da Goethe.

I dischi dedicati a recitals di questo o quel « virtuosino » sono, quel celebre cantante si susseguono a ritmo sempre più rapido. Opportunamente la « Cetra » propone una formula nuova, consistente nel presentare insieme due artisti dello stesso campo, per esempio due violinisti o due tenori. La serie si è iniziata con i due bassi più celebri dell'attuale scena lirica italiana: Nicola Rusconi e Cesare Siepi. Per percepire appieno le diversità di canto e di interpretazione si sarebbe voluto che almeno un brano dei loro repertori fosse comune; in mancanza di ciò dobbiamo accontentarci di udire entrambi nella parte di Mefistofele, il protagonista dell'opera di Boito. Rossi Lemeni eseguisce « Ecco il mondo », Siepi « Son lo spirito che nega »: cupo, filosofo, interiore il primo, piastoso e drammatico il secondo. Il programma di Rossi Lemeni comprende inoltre « Ella giammai m'amo » dal *Don Carlos* di Verdi, il recitativo, l'aria di Boris e la scena della pendola dal capolavoro mussorgskiano e « Dio dell'or» dal *Faust* di Gounod. Più eterogeneo, anche se limitato al melodramma italiano, il concerto di Siepi abbraccia Verdi (*Nabucco*, *Ermani*, *Vespri Siciliani*), l'aria della *Calunnia* dal *Barbieri di Siviglia* e « Vi ravviso luoghi ameni » dalla *Sonnambula* di Bellini.

L'avvocato di tutti

(segue da pag. 4)

nomiche disagiate. Inoltrai subito domanda di pensione; ma fu respinta perché sul certificato di morte il medico aveva scritto semplicemente: « deceduto per attacco cardiaco ». Il dottore, riconosciuta la grave omissione, compilò un più esatto certificato. Anche il nuovo ricorso fu respinto. Nel 1958, avendo ritrovato un referto di esame di sangue, da cui risultava che pochi giorni prima della morte la malaria e l'anemia erano ancora in atto, proposi ricorso, che non ha avuto ancora esito. Sono sedici anni che aspetto invano un aiuto economico dovutomi dallo Stato. Mi dica sinceramente: ho diritto alla pensione? Cosa devo fare? » (E. P. ved. F. - Milano).

Se Lei abbia diritto o no alla pensione di vedova di guerra non posso dirLe, giacché avrei bisogno quanto meno della documentazione esibita alla Corte dei Conti. Certo, il nuovo certificato è un valido documento per dimostrare la persistenza della ma-

lattia denunciata in Suo marito al tempo della morte. Ma occorre che l'autorità competente accerti anche che tale malattia fu contratta a causa del servizio militare prestato in Africa, e che fu la malaria con anemia periodica a provocare il decesso. Quanto all'aspetto meramente giuridico del Suo caso, mi pare, invece, che tutto sia in ordine: l'istanza di revocazione per rinvenimento di nuovo documento dovrebbe essere senz'altro presa in considerazione. E' probabile anche che verrà accolta nel merito, a meno che non siano da escludere una od entrambi le condizioni che Le ho indicato (affezione durante il servizio militare; causa della morte). Il profilo umano, sociale della Sua vicenda è quello più triste. I sedici anni che Ella ha trascorso sono un « peso » non soltanto per Lei, ma, per le poche ore, per noi tutti. Lo creda. D'altra parte non saprei, allo stato, quale rimedio pratico suggerirLe, per abbreviare il disbrigo della Sua pratica.

a. g.

Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
ACOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLGNA	28	v	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANZARO	30	o	526 - 533 Mc/s
CITTA PENEGAL	37	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	o	494 - 501 Mc/s
GORIZIA	26	o	510 - 517 Mc/s
IMPERIA	24	o	494 - 501 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	21	o	550 - 557 Mc/s
MACEFRATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MANTOVA	26	o	510 - 517 Mc/s
MILANO	26	o	494 - 501 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	23	v	486 - 493 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	20	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLERINO	27	v	510 - 517 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SERRA	26	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENETA	25	o	550 - 557 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	22	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE UBERARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAN VINCENT	33	o	566 - 573 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDURIO	30	v	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANIERICE	31	v	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VARESE	22	o	518 - 525 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

HI. FI.

parliamo

**FIAT
850**

**LA VETTURA
DI ATTUALITA'**



Parlando di automobili oggi in Italia si parla principalmente della 850. La nuova Fiat corrisponde all'immagine che l'automobilista si fa della *sua vettura*. In essa sono riuniti in modo particolarmente omogeneo tutti i suoi desideri. Ciò spiega il successo senza precedenti della 850.

L.750.000

(Prezzo franco Filiali Italia)

un colpo solo...uccide tutti gli insetti



insetticida



non addormenta... fulmina!

Ditta
Ruggero Benelli
Super-Iride Prato

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 26 - DAL 21 AL 27 GIUGNO 1984

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA



Carla Del Poggio ha ormai alle spalle una varia e notevole attività televisiva: dal romanzo sceneggiato (Piccolo mondo antico, Tutto da rifare pover'uomo) alla commedia (la più recente è stata Breve incontro). Ora affronta anche il varietà, nella nuova serie I proverbi per tutti di Metz. Per i prossimi mesi inoltre la bella attrice ha in programma altri impegni televisivi, uno dei quali per la TV dei ragazzi.

(Foto Garolla)

SOMMARIO

Napoli contro tutti di Bruno Barbicinti	9-10-11
Cominciano a Serajevo gli anni tragici d'Europa di Massimo Caputo	12-13
I proverbi di Vittorio Metz di Carlo Napoli	14-15-16
Questo e quello di Erika Love Kaufmann	17-18

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55
Filodiffusione	56-57
Esteri	58

RUBRICHE

Lo sport dal video	19
Leggiamo insieme	20
Fra i programmi della settimana	21-22-23
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65-66
Dischi nuovi	6
Personalità e scrittura	66
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4
L'avvocato di tutti	4-6
Lingue estere alla radio: compiti di tedesco	43

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21**
Telefono 57 57

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni**
Direzione Generale: **Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53**
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla **ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino**
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



in cantiere
 "CANZONISSIMA 1964"

NAPOLI contro tutti

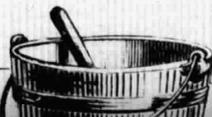
con finale a sorpresa

*I più popolari cantanti impegnati nella
 competizione musicale
 abbinata alla Lotteria di Capodanno.
 72 canzoni, trentasei napoletane e
 trentasei di altre città del mondo
 parteciperanno alla gara, presentate da
 celebri attori e attrici*

Occorre l'idea, la trovata. Bisogna spremersi il cervello. Per *Canzonissima* è così tutti gli anni: è indispensabile inventare qualcosa che richiami l'attenzione e accenda la fantasia popolare. E non si può perdere tempo anche se tra un'edizione e l'altra del programma abbinato alla Lotteria di Capodanno c'è uno spazio di dodici mesi. Nello scorso gennaio difatti, subito dopo la distribuzione di ben 774 milioni di premi ai fortunati possessori dei biglietti vincenti con il *Gran Premio delle Regioni*, si cominciò subito a pensare alla *Canzonissima* edizione del 1964.

Cosa fare? Nell'ufficio di Giovanni Mancini, in via del Babuino, dove si fabbrica la « gara musicale dei milioni », i progetti, le proposte si affastellavano uno sull'altro, a decine. Arrivava qualcuno al grido: *ce l'ho fatta!* Ma poi l'entusiasmo scompariva durante l'esame del programma che in principio era apparso assolutamente nuovo, una *bomba*. Così è accaduto tante, tante volte. Infine un'idea cominciò a maturare: *Napoli contro tutti*. Opporre cioè le celebri melodie del golfo partenopeo a tutte le canzoni del mondo. Nessuno vuole attribuirsi del tutto la paternità dell'invenzione. Nessuno vuole confessare i particolari di come, così, improvvisamente, sia uscito il nome di Napoli da trascinare in campione da battere.

Pare che una mattina uno degli organizzatori di *Canzonissima* stesse fischiettando *Core 'ngrato*. Il fischietto, abbastanza modulato e gradevole, venne interrotto da un fragoroso pugno dato su un tavolo. « Eureka! Ma come: abbiamo Napoli sottomano! Abbiamo una maniera di musica conosciuta in tutto il mondo, che ha divertito o schiantato l'anima popolare e ci stiamo pensando su? Allora forza con Napoli ». Non mancò chi rimase un pochino perplesso anche perché lo *scrittore* aveva sempre manifestato la sua simpatia per la città del Vesuvio. Comunque si prese ad esaminare il problema a fondo. Quando l'abbozzo del programma *Napoli contro tutti* fu impostato nelle sue linee di massima si iniziò una discussione



Napoli dovrà affrontare con

In queste due pagine, alcune illustrazioni che simboleggiano le nove città avversarie di Napoli (rappresentata qui sotto da un classico strumento delle sue melodie, la mandola): Milano, Vienna, Mosca, Londra, Parigi, Madrid, Berlino, Rio de Janeiro, New York



MILANO



VIENNA

approfondita sui pro e sui contro. Perché proprio Napoli e non Milano? Oppure Bologna? oppure Palermo? Non si sarebbero scontentati i cittadini del nord, del centro, delle isole? Argomenti, questi, che a un certo momento parvero frenare l'iniziativa del grande scotto internazionale progettato per la canzone napoletana.

Era indispensabile dimostrare, e bisognava farlo in maniera da non lasciare nessun campo di attacco ad eventuali opposizioni, il motivo per cui si era scelta Napoli. E, in verità, non fu difficile. Non è forse vero che la canzone napoletana è la più antica e qualificata del mondo? Lo prova la sua storia che non appartiene al folklore musicale (patrimonio ricchissimo di ogni contrada italiana), ma a una tradizione di struttura poetica

e a una tecnica di composizione che non ammettono discussioni. Le melodie del golfo non appartengono al folklore: costituiscono un genere inimitabile. Romantica, intimista, gioiosa, satirica, drammatica, malinconica che sia la canzone napoletana ha un'espressività e una ritmica che è soltanto sua. Per questo ovunque la si ascolti, in Giappone o in America, in Africa o in Scandinavia, la si identifica immediatamente: è il biglietto da visita sonoro del pino che si staglia sul golfo, rimasto soltanto sulle antiche cartoline illustrate; del Vesuvio con il pennacchio che non c'è, ma che pare debba riapparire; di Capri, l'isola del sogno. E in più, come docu-

mentazione per gli ultimi dubbiosi, c'è l'esistenza di migliaia e migliaia di canzoni, a partire dal 1300-1400. Fu scovato persino un collezionista partenopeo che possedeva ben 50 mila partiture di melodie diverse e 14 mila incisioni discografiche. Quale altra città può vantare un così vasto patrimonio musicale? Cadde ogni ulteriore obiezione e Napoli contro tutti venne varata. Si lavorò di lena e in breve tempo, ci volle naturalmente tutta la primavera, la trasmissione fu messa a punto in tutti i suoi congegni e nella scelta degli avversari per Napoli: Parigi, Madrid, Berlino, New York, Vienna, Milano, Mosca, Londra e Rio de Janeiro. C'è anche Milano. E qui si deve

fornire una breve spiegazione: Milano è stata scelta quale alfiere della canzone italiana che, come abbiamo dimostrato parlando di quella partenopea, ha caratteristiche assolutamente diverse.

Quindi il meccanismo della competizione. La gara che avrà inizio il 30 settembre si svolgerà in nove serate eliminatorie, in tre semifinali e una finalissima a sorpresa. Nella prima parte del torneo scenderanno in lizza quattro canzoni napoletane e quattro del Paese avversario. La canzone di ciascun gruppo che otterrà il maggior numero di voti entrerà in semifinale. Cioè due canzoni, una napoletana e una no, saranno le vincitrici di ogni serata eliminatoria. Così, durante il primo ciclo di nove trasmissioni, verranno eseguite complessivamente 72 canzoni, 36 di Napoli, e 36 di altri Paesi. Nella semifinale rimarranno 18; 9 e 9. Il pubblico tornerà a votare, con il medesimo criterio seguito durante il primo ciclo, spendendo cioè le sue cartoline allegiate ai biglietti della Lotteria di Capodanno. Al termine resteranno in lizza sei canzoni, di cui tre napoletane. Tra queste sei ci sarà la vincente:

quella che permetterà ad una persona segnata dalla fortuna di intascare i 150 milioni del primo premio. Come verrà effettuata la votazione? Qui il congegni diventa complesso. Entrano in scena le formule matematiche e una commissione di giudici stranieri.

A un certo momento si è detto: è giusto che votino soltanto gli italiani? No. Non è giusto perché si potrebbe pensare ai favori determinati dal campanilismo. Si doveva quindi trovare una soluzione; *Canzonissima* non è una trasmissione eurovisiva né mondovisiva quindi non c'era che un mezzo: formare una commissione composta da cinquanta giudici stranieri e dare al loro voto un peso equivalente a quello degli italiani. Si è deciso di tramutare i voti ottenuti da ogni canzone finalista

MOSCA



LONDRA



le sue melodie, nove Paesi, Italia compresa

in cinquantissimi sulla base dell'intero ammontare dei voti. Ed eccoci alla *suspense*. Le sei canzoni, con il loro bagaglio di voti calcolati in cinquantissimi, saranno abbinata a sei biglietti, estratti a sorte davanti al pubblico. Ci sarà in questo modo una classifica provvisoria che potrà subire mutamenti nella stessa serata dopo che i giudici stranieri (raccolti in una sala e sino ad allora esclusi dal collegamento televisivo), avranno espresso il loro parere. E' ovvio, ma non si può non spiegarlo, che il voto di ciascun giurato straniero avrà il valore di un cinquantesimo. Dopo tutto ciò, soltanto all'ultimo minuto della serata conclusiva, si saprà quale sarà la canzone trionfante.

Questo è il freddo meccanismo delle cifre, delle votazioni, di termini che ricordano le competizioni sportive, di centinaia e centinaia di milioni in palio. Ma non bisogna dimenticare che *Canzonissima* deve anche essere uno spettacolo divertente, popolare. Gli organizzatori, il regista Piero Tur-



PARIGI

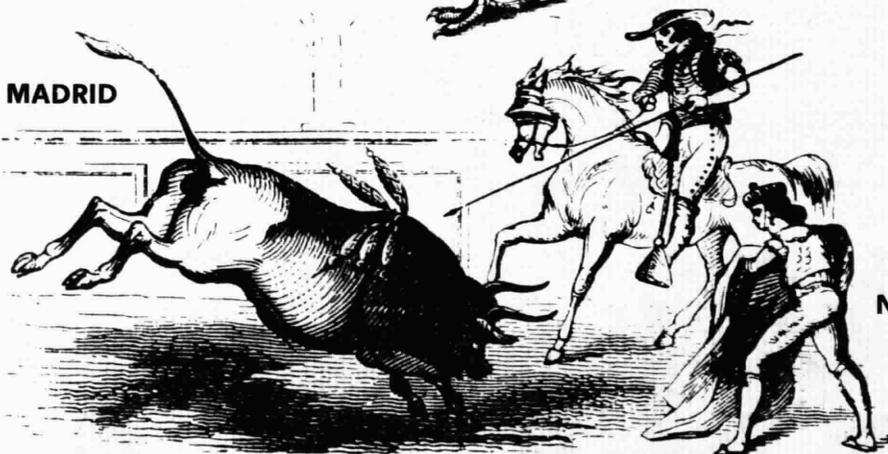
sari di Napoli. Quindi, gli esecutori dei brani musicali prescelti. Anche in questo caso è ancora presto per avanzare delle ipotesi; un fatto è certo: che gli interpreti delle melodie napoletane, americane, russe, francesi, italiane, spagnole, sudamericane, ecc., saranno scelti tra i migliori esistenti. *Canzonissima per Napoli contro tutti* presenterà un cartellone di cantanti assolutamente eccezionale, senza precedenti. E non mancheranno le più celebri « voci » della lirica. A loro sarà affidata l'interpretazione di alcune classiche canzoni napoletane, viennesi, spagnole e russe. Insomma, torna conto ripeterlo, gli esecutori di tutte le canzoni in lizza dovranno far parte della intera e quanto mai varia gamma delle specialità: dalla lirica agli urlatori.

E, infine, una doverosa conclusione. C'è un pizzico di preunzione in questa Napoli che, forte delle sue canzoni conosciute in tutto il mondo, si accinge ad affrontare nove Paesi, Italia compresa? Niente affatto. Lo spirito è differente. Alla fine della gara il successo



BERLINO

MADRID



NEW YORK



chetti, il coreografo Don Lurio hanno quindi un gran da fare per dare tono e *verve* al programma. Non è detto che raggiungano l'obiettivo; non è detto che incontrino tutti i gusti dell'immensa platea del piccolo schermo. Si può soltanto affermare che faranno ogni sforzo per riuscirci. D'altro canto hanno nelle mani una materia piacevole da plasmare: le canzoni più belle di Napoli e quelle più belle e popolari degli altri Paesi che cercheranno di battere l'avversaria di tutti. Sarà un lavoro di amalgama tra gli *sketch* umoristici e i balletti che dovranno ispirarsi alle canzoni e alle tradizioni delle città che si battono con Napoli.

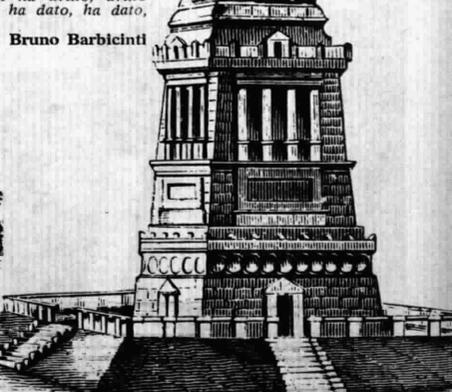
Quale sarà il *cast* dei cantanti e dei presentatori? Anche questo, nel condimento di un così impegnativo spettacolo, ha la sua importanza. Si fanno grossi nomi per il ruolo del presentatore, ovvero del padrone di casa che assumerà il compito di anfitrione ospitando i rappresentanti dei Paesi contrapposti a Napoli. Non è opportuno fare per ora anticipazioni in questo senso. E' possibile soltanto affermare che sarà un attore di grande popolarità. Al suo fianco, volta per volta, attrici, attori o cantanti altrettanto famosi, avranno l'incarico di guidare gli avver-

RIO DE JANEIRO



potrebbe anche arridere ad una canzone londinese o tedesca, brasiliana o americana, senza suscitare amarezze. Napoli è una città che sa sorridere: insieme a *O sole mio*, *Torna Surriento* e a tante altre intramontabili melodie, malinconiche e di srenata allegria, i compositori e i poeti partenopei, non dimentichi, hanno scritto anche: *Chi ha avuto, avuto avuto; Chi ha dato, ha dato, ha dato*.

Bruno Barbicinti



Per la serie televisiva «Cronache del XX secolo», la rievoca

Cominciano a Serajevo

Se c'era in Austria un uomo cordialmente detestato da tutti, era proprio l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono imperiale. Era un uomo intelligente, ma caparbio, scorbutico, irascibile. Lo stesso Francesco Giuseppe non lo poteva soffrire, e non gli aveva mai perdonato di aver voluto a tutti i costi sposare Sofia Chotek, una nobiluccia dell'aristocrazia boema, alla quale, dopo il matrimonio, era stato conferito il titolo di duchessa di Hohenberg. Quel matrimonio, Francesco Ferdinando l'aveva dovuto pagar caro, impegnandosi ad accettare l'esclusione dalla successione al trono dei figli che ne sarebbero nati, ciò che aveva fomentato il suo odio contro l'imperatore e tutti gli Asburgo.

Le sue idee concernenti la riforma del grande impero erano anche più allarmanti. Dopo che la Turchia era stata costretta a cedere la Libia all'Italia, le erano saltati addosso gli Stati balcanici, l'avevano battuta e pressoché estromessa dall'Europa, e la nuova

«grande malata», era diventata l'Austria-Ungheria, minacciata dal panslavismo alle sue frontiere meridionali. Il pericolo era gravissimo, e Francesco Ferdinando si era proposto, il giorno in cui fosse diventato imperatore, di risolverlo a modo suo. Della duplice monarchia avrebbe fatto una triplice. Tutti gli slavi del sud sarebbero stati inclusi nel fronte dell'Impero. Francesco Ferdinando capiva benissimo che l'attuazione di un tale disegno presupponeva l'accordo con la Russia, gran protettrice degli slavi, ed egli si riprometteva di ricostituire l'alleanza dei tre imperi autoritari d'Europa, Russia, Germania, Austria.

Era un piano che non garbava punto agli ungheresi, i quali si rendevano conto che, una volta attuato, avrebbero perduto, a vantaggio degli slavi, la loro posizione preminente in seno alla monarchia; e i timori del vecchio imperatore erano appunto che, lui morto, i suoi popoli si sarebbero azzuffati e il secolare impero sarebbe crollato dall'interno.

Ecco perché l'eminente gior-

nalista Kanner scrisse che la morte dell'arciduca «al di fuori del piccolo gruppo che lo circondava, fece nei circoli politici l'effetto di una liberazione». Gli ungheresi si sentirono sollevati da una terribile minaccia e i partigiani di Tisza non dissimularono la loro gioia. Narra Bülow che l'ambasciatore austriaco a Berlino Szögyeny, ungherese, discorrendo con lui, gli disse che l'attentato era «una grazia della divina provvidenza» perché l'arciduca avrebbe potuto condurre il Paese alla guerra civile. «Requiescat in pace», concluse. A Vienna giubilavano i circoli di corte. Francesco Giuseppe, a quanto riferisce il Margutti, all'udire la notizia, cadde sulla sua poltrona e restò immobile in lungo silenzio. Poi esclamò: «Terribile!». Ma, ritornato in sé, soggiunse: «Non si sfida impunemente l'Onnipotente. Un potere superiore ha ristabilito l'ordine che disgraziatamente io non ero stato in grado di mantenere». Secondo un'altra versione, più probabile, si limitò a dire: «Il buon Dio l'ha volu-

to». Ma, se non è zuppa, è pan bagnato.

L'animo dell'imperatore e della corte si manifestò chiaramente in occasione dei funerali. Si pensò dapprima di far trasportare la salma della duchessa direttamente ad Artstetten, dove l'arciduca aveva disposto di essere sepolto accanto alla moglie, per evitare che i funerali di questa avessero luogo a Vienna insieme con quelli del marito. Poi, ci si ripensò, e le due bare furono esposte nella cappella della Hofburg. Ma né l'imperatore né gli altri Asburgo mandarono fiori ed ai figli delle vittime si vietò di prender parte alla cerimonia alla quale non furono invitati principi stranieri.

L'unico dei grandi personaggi imperiali a dolersi profondamente della morte dell'arciduca fu il capo di stato maggiore dell'esercito, il maresciallo Conrad von Hoetzendorf. I due uomini avevano le stesse idee e gli stessi sentimenti. Entrambi odiavano i serbi e gli italiani; entrambi avrebbero voluto schiacciare da tempo questi nemici ereditari dell'Au-

stria: l'Italia, approfittando, nel 1908, della buona occasione offerta dalla catastrofe di Messina e, nel 1911, della guerra in cui si era impegnata contro la Turchia; la Serbia nelle molte occasioni offertesi da quando il piccolo Stato era diventato il «Piemonte» dei Balcani, il centro d'attrazione di tutti gli slavi del sud. L'ultima delle premeditate aggressioni austriache si ebbe nel 1913. Ma quando Vienna fece sapere alle sue alleate Germania e Italia la sua intenzione di attaccarla, entrambe le risposero che non l'avrebbero appoggiata, e Vienna mise subito beta in sacco.

Un altro punto è da chiarire, e cioè su chi ricade la responsabilità dell'attentato. Su questo, non ci sono più dubbi. Serbia e Austria sono egualmente responsabili. La visita di Francesco Ferdinando a Serajevo per assistere alle manovre di due corpi d'armata intese a incoraggiare gli elementi fedeli alla monarchia doveva avvenire nel giorno di San Vito, in cui ricorreva il 575° anniversario della sconfitta riportata dai serbi a Kossovo. Era una sfida,



Gavrilo Princip (secondo da destra) viene tratto in arresto subito dopo aver compiuto l'attentato

zione dell'attentato che scatenò la prima guerra mondiale

gli anni tragici d'Europa

e quanto mai pericolosa perché i piani realistici di Francesco Ferdinando ben noti e, se un giorno fossero stati attuati, il grande sogno di uno Stato jugoslavo indipendente sarebbe sfumato. La Serbia pullulava di terroristi, riuniti nelle due grandi organizzazioni segrete della *Narodna Obrana* e della *Mano nera*, e gli attentati contro grandi personaggi austriaci si susseguivano da molti anni.

Seppi il governo serbo di quel che si preparava a Serajevo? A Vienna non si osò accusarlo apertamente neppure nel fatale luglio '14. La rivelazione la si ebbe dieci anni più tardi dal ministro Jovanovic. Sì, il governo serbo era stato al corrente di quel che si tramava, e si era limitato ad avvertire Vienna che Francesco Ferdinando, a Serajevo, avrebbe corso gravi rischi. Vienna, a sua volta, avrebbe dovuto prendere rigorose misure di polizia, che invece non prese. I cospiratori erano in tutto sette. I tre principali, i bosniaci Gavrilo Princip, Trifko Grabez e Nedeiko Cabrinovic, partirono da Belgrado dopo essere stati perfettamente addestrati al tiro della pistola e al lancio delle bombe a mano. Le autorità serbe li lasciarono passare tranquillamente la frontiera insieme col piccolo arsenale che portavano con sé.

La mattina del 28 giugno, quando l'erede al trono degli Asburgo, al rombo delle salve d'artiglieria, fece il suo ingresso ufficiale in Serajevo, anche i congiurati erano pronti ad accoglierlo. Egli sedeva in una automobile preceduta da quella del sindaco della città e seguita da altre quattro. Aveva al suo fianco la moglie ed era accompagnato dal maresciallo Potiorek, governatore militare della Bosnia-Erzegovina. I sette congiurati erano scaglionati lungo il tragitto che l'arciduca doveva percorrere. Il corteo stava per giungere all'altizio del ponte Curmura quando Cabrinovic lanciava una bomba che cadde sul tetto dell'automobile dell'arciduca, rotolando poi a terra e scoppiando. Ferito grave fu il tenente colonnello Merizzi, che si trovava nella vettura successiva, anche l'arciduchessa, ma lievissimamente, cosicché se ne accorse solo più tardi al municipio. Cabrinovic venne arrestato.

La macchina dell'arciduca, fermata in un momento, proseguiva verso il municipio. L'arciduca Francesco Ferdinando era in preda a una tal collera che, quando il sindaco cominciò a leggere il suo discorso, lo interruppe bruscamente: «Magnifico! Si viene a visitare la città e si è accolti a suon di bombe!». Terminata la cerimonia, il corteo si rimise in moto per recarsi al Konak, cioè al palazzo del governatore. Francesco Ferdinando non era tranquillo e diceva al seguito: «Credo che oggi ci toccherà ancora qualche pallottola». Giunto presso il ponte Lateiner, l'autista militare, che non conosceva Serajevo, invece di continuare lungo l'Appelkai, voltava da



L'arciduca Francesco Ferdinando e la moglie Sofia Chotek, ch'egli aveva sposato nonostante l'opposizione dell'imperatore

un'altra parte. Potiorek gli diede ordine di proseguire lungo il *quai*. L'autista fermò la macchina e fece marcia indietro per raddrizzarla. Princip si trovava dalla parte opposta della strada, spianò la sua grossa pistola automatica e tirò due colpi. Il primo colpì l'arciduca all'arteria cervicale, il secondo sua moglie, la duchessa di Hohenberg, al basso ventre. Giunta la vettura al Konak, si constatò che la duchessa era morta; l'arciduca spirava poco dopo.

Come mai la morte di quell'uomo universalmente detestato, e considerata, come si è visto, nel suo stesso Paese alla stregua di una «liberazione», poté scatenare la prima guerra mondiale? Il tragico episodio sarebbe senza dubbio finito in una energica protesta di Vienna e in profonde scuse di Belgra-

do se non si fosse subito messo di mezzo Guglielmo II. Il Kaiser, l'«unto del Signore» per eccellenza, sentì come un'offesa personale l'assassinio di Francesco Ferdinando, altro «unto del Signore». Egli si affrettò subito a dichiarare all'ambasciatore d'Austria a Berlino, Szögyeny, che bisognava una volta per sempre finirla con la banda di briganti e di assassini jugoslavi, e aggiunse le fatali parole: «Dite al vostro imperatore di agire a fondo, la Germania sarà in ogni caso al vostro fianco».

Vienna, da sola, non si sarebbe mai mossa, ma con la cambiale in bianco firmata da Guglielmo e sicura di avere dalla sua il formidabile esercito germanico, non ebbe più esitazioni. Cominciò allora il grande imbroglio diplomatico che, alla fine, rese tutti i maggiori

Stati europei responsabili dell'immane catastrofe. La Russia minacciava la guerra a Vienna se avesse attaccato la Serbia; la Francia, invece di calmarla, l'aizzava sotto sotto assicurandola che avrebbe mantenuto gli impegni dell'alleanza e vedeva in un bel guerrone l'occasione di riconquistare l'Alsazia-Lorena; l'Inghilterra, invece di dire subito a Berlino che, in caso di conflagrazione, si sarebbe schierata con le sue alleate (ciò che avrebbe immediatamente indotto il Kaiser a più miti propositi), nicchiò fino all'ultimo, lasciando credere agli imperi centrali che sarebbe stata alla finestra. L'Italia, anche lei, commise l'errore di non avvertire subito Vienna che, se fosse scoppiata la guerra generale, non sarebbe intervenuta al suo fianco perché non esisteva il *casus foederis*.

Vienna, dal canto suo, badò a mettere nel sacco l'alleato germanico, tacendogli la risposta serba al suo ultimatum, con la quale otteneva una quasi totale soddisfazione a tutte le sue enormi pretese. Quando Guglielmo la conobbe, cercò in extremis di evitare la guerra. Troppo tardi. La macchina militare si era ormai messa in moto in tutti i Paesi e non fu più possibile arrestarla. La decadenza dell'Europa, poi suggellata dalla seconda guerra mondiale, era cominciata.

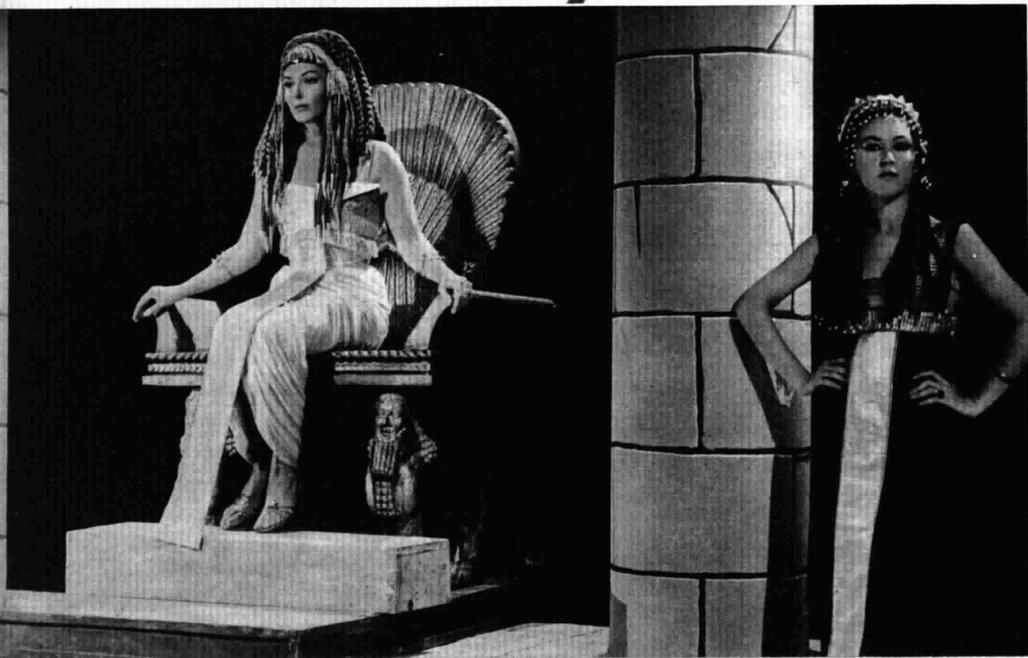
Massimo Caputo

La trasmissione su «Serajevo» va in onda sul Programma Nazionale televisivo sabato alle 22,10 per le «Cronache del XX secolo».



Da questa settimana sul video uno

I proverbi di



verbi. Gli pareva che in essi fossero racchiuse tutte le situazioni della nostra vita viste attraverso la sapienza popolare, e che circolasse in essi una cert'aria moralistica. Intendiamoci: di un moralismo arguto, bonario, talvolta anche profondo. Sicuramente, essi si prestavano a essere sfruttati. Ma poteva venire fuori qualcosa di buono? Si potevano utilizzare questi proverbi per tirarci fuori uno spettacolo spiritoso, svelto, nervoso? Metz cominciò con una commedia «Al contadino non far sapere...» che fu portata in scena dalla compagnia De Sica-Meinati nel 1945, con un buon successo di critica e di pubblico. E, dopo lunga maturazione e altri assaggi, ecco *I Proverbi per tutti* alla televisione con la regia di Carlo Di Stefano, che ha collaborato anche alla stesura definitiva di qualche scenetta. Non tutti i proverbi — premettiamo — son conosciuti. Alcuni sono stati conati di fresco, adatti per il nostro tempo, e abbracciano un po' tutte quelle situazioni nuove create dal progresso. Per esempio, se «moglie e buoi dei paesi tuoi» o «meglio soli che male accompagnati» sono arcaici, eccome uno recentissimo: «Se l'autista non è villa-

Fra le attrici che compariranno nella nuova serie di Vittorio Metz è anche Carla Del Poggio, qui nelle insolite vesti d'una regina orientale

Indispettita, avvilita, la cameriera di casa Metz ha fatto qualche settimana fa le vaglie e se n'è ritornata al suo paese, lasciando una lettera di commiato. La lettera dice: «Caro dottore, non immaginavo che lei nutrisse sentimenti così astiosi verso di me che l'ho servita per vent'anni con zelo e affetto. Entrando in casa sua, pensavo che mi sarei trovata a mio agio, non tanto perché la sua è una famiglia buona, senza troppe pretese, che ha l'aspirapolvere e la lavatrice, ma soprattutto perché è una famiglia di artisti. E io — me lo lasci confessare — ho sempre avuto fin da bambina la vocazione di attrice. Non l'ho mai detto, però, e — lei ne è testimone — non l'ho mai annoiata. Ma quando ho saputo che stava preparando una grossa trasmissione per la TV dal titolo *I proverbi per tutti*, con la partecipazione di tutta la sua famiglia, allora non ci ho visto più. Sua moglie le corregeva il dattiloscritto, suo figlio Alessandro si occupava dell'organizzazione, l'altro figlio Massimiliano curava la scenografia, Delfina si preoccupava dell'ufficio stampa, Cristiano della parte musicale, Fioretta, infine, delle pubbliche relazioni. E io? Io continuavo a lucinare i pavimenti senza che lei mi degnasse di uno sguardo e mi affidasse,

che so?, una particina piccola piccola, magari da sperdermi tra lo stuolo dei suoi numerosi figli. Ma ora me ne vado...».

Dunque i telespettatori che seguiranno la serie di Vittorio Metz, di cui la prima puntata va in onda domenica, poco è mancato non vedessero sul rullo anche il nome di Concettina Caputo, la cameriera. Tranne lei, tutti i componenti la famiglia del noto umorista hanno dato il loro contributo alla riuscita della trasmissione che reca sì come padre legale il nome di Vittorio Metz, ma in effetti è figlia di incerta paternità, nata da tutti e da tutto, dalle chiacchiere in sala da pranzo, dai commenti davanti al televisore, dai fatti quotidiani discussi tra le mura domestiche e perfino — ci scommetto — dai pettegolezzi della portinaia.

L'idea, il germe — questo è certo — è di Vittorio. Già parecchi anni fa, quando collaborava ai giornali umoristici «Il Bertoldo» e «Marc'Aurelio» si era interessato ai pro-

Un « proverbio » che ha per teatro un locale caratteristico. Ne sono protagonisti (seduti al tavolino) Mariolina Bovo e Gianrico Tedeschi



spettacolo a metà strada tra il «varietà» e la commedia brillante

Vittorio Metz



no, anche il vigile diventa urbano» o «donna al volante, pericolo costante», o ancora «a gioventù bruciata, padre pompiere».

Ma come si articola la trasmissione? Tra le varie centinaia di proverbi sono stati scelti quelli che maggiormente si prestavano a imbastirci su una scenetta, uno sketch, una di quelle brevissime, stringatissime, condensatissime scenette che Metz ama chiamare «commedie in un attimo». Qualche proverbio scelto? «Chi semina raccoglie», «Matrimoni e vescovati son dal cielo destinati», «Tutti i gusti son gusti», «La farina del diavolo va tutta in crusca» e via di questo passo.

Gli attori che sono stati scritturati, recitano a gruppi, a formazioni: così che Giancarlo Sbragia fa coppia con Giusi Raspani Dandolo e Esmeralda Ruspoli; Gianrico Tedeschi con Mariolina Bovy; Alberto Bonucci con Corrado Olmi e Carla Del Poggio; Franco Scandurra con Laura Carli; Aroldo Tieri con Gisella Sofio; Turi Ferro con Vittorio Congia, più altri attori minori o impegnati in parti secondarie. I nomi citati offrono le più ampie garanzie che lo spettacolo sarà vario e condotto su più binari. Si andrà dalla comicità forte, pepata, romanesca di Tieri a quella concitata o sorniona del siciliano Turi Ferro; dall'umo-

risimo lievemente anglicizzante di Sbragia a quello un po' cerebrale e sofisticato di Gianrico Tedeschi; da quello popolare e moderno di Bonucci e Olmi, a quello elegante, un po' demodé di Scandurra e Laura Carli.

Ogni puntata è stata composta con quattro o cinque «commedie in un attimo», legate assieme da un filo conduttore, da un ricorrente motivo che può essere «il denaro», «la donna» o «la velocità e frenesia dei tempi moderni» e così di seguito. Per spezzare il susseguirsi degli sketches, che poteva risultare monotono, si è introdotto un cantante o una cantante: ascolteremo Bobby Solo e Gigliola Cinquetti, Giorgio Gaber e Gianni Sanjuss, e altri cantanti di grido.

Ma veniamo al nocciolo. Lo spettacolo farà ridere?

«Esiste una differenza essenziale — dice Metz — tra comicità e umorismo. Noi siamo adesso abituati alla risata piena, totale, al lazzo equivoco, al doppio senso salace. Il cinema non solo non vi si sottrae, ma anzi accentua questa tendenza. Per noi scrittori umoristici di mezz'età — o forse un po' più avanti — vissuti in altra epoca riesce più facile far sorridere che ridere, fare dell'umorismo piuttosto che della comicità. Ma in que-

sti miei *Proverbi* ho cercato di unire le due tendenze, quella umoristica che si adatta a gente che vuol godersi uno spettacolo brillante; e quella ridanciana, che è per un pubblico più vasto. Insomma, spero di aver accontentato un po' tutti i gusti e tutti i palati. Chi non ha riso per uno sketch, spero che si rifaccia col successivo. Questo è tutto».

Tra gli attori che parteciperanno a questa serie di trasmissioni, ve ne sono due che meritano un discorso particolare. Uno è Turi Ferro che dice Metz — si è rivelato bravissimo, sapendo vestire i panni di più personaggi con una naturalezza e disinvoltura incredibili; e oltre a ciò, ha dato prova di essere adattissimo alle parti comiche. Il secondo attore — o meglio — attrice, è Esmeralda Ruspoli che calca per la prima volta le scene della Tv. Nella vita è moglie di Giancarlo Sbragia. I due si conobbero all'accademia, ma mentre Sbragia percorse una bella carriera d'attore, la moglie preferì dedicarsi alla famiglia con qualche sporadica partecipazione a commedie in teatro. Stavolta, per non smentire il carattere familiare della trasmissione, ha recitato anche lei impersonando in più d'uno sketch esattamente ciò che è nella vita: la moglie di suo marito. Si è rivelata una

Ancora nel «cast» del «Proverbi», Aroldo Tieri, Franco Giacobini e Gisella Sofio: tre volti noti ai telespettatori

buona attrice, attenta alle sfumature del testo e senza toni innaturali.

Al momento di andare in onda, si può dire di questi *Proverbi* che sono uno spettacolo, in un certo senso, nuovo, né commedia né varietà, fatto non da comici né da attori drammatici; ma uno spettacolo che è un po' tutto assieme, prosa e varietà, brillante senza grosse punte di illarità; e con attori che, pur recitando in parti serissime, hanno voluto fare un miscuglio, un «blend» — come dicono i fumatori — dall'inconfondibile aroma.

Se il programma incontrerà il favore del pubblico, sarà il merito degli attori, del regista Di Stefano che ha seguito scrupolosamente questo suo primo grosso lavoro in Tv; ma soprattutto sarà merito dei Metz che si sono dedicati con entusiasmo alla «loro» trasmissione. Una prova? Malgrado i *Proverbi* fossero in cantiere da tempo, si cominciarono a montare le prime scene a Ferragosto dello scorso anno. Roma era deserta, tutti erano in vil-



leggiatura, non c'era un negozio, un magazzino, una bottega di rigattiere aperti. Servivano alcuni mobili. I trovarlo giravano inutilmente la città, quando a un Metz — non si sa quale — saltò in mente: « E se prendessimo i mobili di casa? ».

Così, da un giorno all'altro, la casa venne svuotata: le vennero tolti i comò, gli armadi, qualche abat-jour, perfino il ta-

Giancarlo Sbraglia ed Esmeralda Ruspoli sono marito e moglie nella vita: lo saranno anche nei « Proverbi »

volo da cucina con i piatti e i bicchieri. Cristiano smontò i pezzi, Delfina fece l'inventario, Massimiliano e Alessandro si caricarono di tutta quella roba e la trasportarono in via Teulada con il valido aiuto della cameriera. La quale — onestà ci impone di dirlo — ha ricevuto quattro giorni fa un telegramma, firmato Vittorio Metz, così concepito: « Cara Concetta, vivamente riconoscente, pregoti ritornare. Stop. Altra trasmissione in programma con partecipazione oltre stretti congiunti, anche zii, cugini e nipoti. Stop. Posto anche per te ».

Carlo Napoli

Alberto Bonucci e Corrado Olmi in una scenetta ambientata in un ristorante

La prima puntata de I proverbi per tutti va in onda domenica 21 giugno alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



AUT. MIN. FIN. 92017 DEL 20 - 5 - 64

rai serv. prop. 6471

TRE AUTOMOBILI OGNI SABATO CON IL GIUGNO RADIO TV 64

PROSEGUONO I SORTEGGI DELLE
21 FIAT 500 D GIARDINIERA
IN PALIO TRA TUTTI I NUOVI ABBONATI
ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE
ABBONATEVI SUBITO ALLA
RADIO * * ABBONATEVI
SUBITO ALLA TELEVISIONE

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Giorgio Gaber prepara una nuova trasmissione



Gilbert Bécaud



Giorgio Gaber



Charles Aznavour

QUESTO e QUELLO



Petula Clark



Françoise Hardy



Adriano Celentano



Bobby Solo

Canzoniere minimo, Milano cantata e adesso Questo e quello: Gaber si sta facendo la fama di « indagatore della canzone italiana » e anche per questo il 2 luglio riceverà la « mela d'oro » del Premio TV-Spotorno; si è scoperto che il suo modo di chiacchiere, così spontaneo e casuale, è proprio quello che ci vuole per non infastidire gli amanti della musica leggera; il fatto poi che lui in queste trasmissioni appaia anche spesso come cantante, le rende ancora più gradite. Ecco dunque Questo e quello, una serie musicale in otto puntate, impennata su un'antica pacifica divisione dei generi musicali.

Le due correnti rivali, antagoniste, riunite pacificamente in un'ora di trasmissione, anche se scenograficamente divise in due ambienti diversi: la sala e il salotto. La sala è quella popolata dai minorenni che amano il juke-box, che fanno festa ai loro idoli, che vivono di strette di mano, autografi e compagnia e che amano anche battere il ritmo quando c'è una canzone particolarmente indovolata. (A questo punto, sorpresa: i giovanissimi il ritmo non lo hanno poi tanto nel sangue, a giudicare dalle prove della trasmissione. Carla Ragonieri, la regista, aveva un bell'insistere perché i battimani arrivassero a ritmo, e con un certo gusto musicale. E sì che ragazze e ragazzi alla musica non sono poi tanto estranei, dato che erano stati reclutati dal « Club 45 giri » e dalla « Greffa »).

La « Greffa » più o meno sano tutti cos'è: è una associazione di ragazzi che amano i

In otto puntate una pacifica battaglia tra le canzoni da juke-box e quelle probabilmente più gradite ai signori di mezza età - Vi parteciperanno Gilbert Bécaud, Celentano, Françoise Hardy, Aznavour, Petula Clark, Gigliola Cinquetti, Bobby Solo, Enzo Jannacci, e moltissimi altri

dischi, è stata messa in piedi con il « patrocinio morale » di Rita Pavone, e quindi ha tutte le carte in regola. Oggi c'è una « Greffa » in quasi ogni città d'Italia, e città grandi, come Milano o Genova, hanno molte sottosezioni. Il « Club 45 giri » invece è un circolo giovanile che dà ai ragazzi la possibilità di ritrovarsi il sabato, di ascoltare dischi nuovissimi, di dare dei pareri (cosa utilissima alle Case musicali), di mettersi in contatto con i loro idoli, e anche di organizzare a volte manifestazioni di altro genere, come gite in battello o scampa-

gnate, sempre accompagnate da giradischi.

Alle prove della trasmissione c'era anche il giovane presidente del « 45 giri », ed anche a lui qualcuno disse: « E' possibile che quattro secoli di cultura musicale siano finiti così, con giovani che non sanno battere le mani a ritmo? ». Si vede che la passivizzazione derivata dall'ascolto dischi è tale, che quando poi si tratta di intervenire attivamente, sia pure limitandosi a battere il ritmo, chi di musica si intende resta allibito. In compenso, ragazzi e ragazze che si assiepano at-

torno alla pista della sala sono simpatici e carini e fotogenici: vestono semplicemente, come tutti i ragazzi d'oggi; ci sono molte magliette e teste sempre in ordine e lavate di fresco, anche se i capelli sono piuttosto lunghi; Gaber con questi ragazzi aprirà spesso un discorso, e per chiedere giudizi, e per invitarli a presentare con lui gli ospiti, e per intervistarli anche personalmente, almeno qualcuno, per sapere che età hanno, cosa fanno nella vita, ecc.

Ma passiamo al salotto: qui compariranno i cantanti più

impegnati, quelli che pur essendo moderni o giovani come Gino Paoli, Aznavour, Bécaud, Jannacci, Tenco, hanno più probabilità di piacere anche ai genitori. Il salotto — quello buono —, un locale intimo, con pochi mobili e poca gente, accoglierà insomma i tipi più tranquilli, quelli senza yee-yee-ye, per tutta consolazione dell'altra generazione, che anche lei deve avere la sua soddisfazione.

Dice Gaber, nel presentare la trasmissione, che noi italiani siamo dei passionali, degli emotivi: prendiamo facilmente parte alle dispute, ci schieriamo subito da un lato o dall'altro della barricata. Ma secondo lui questa barricata non è affatto necessaria, e appunto la sua trasmissione cercherà di fare da mediatrice e di ottenere una pacifica coesistenza tra i due generi.

La canzone sigla è molto bella, parla della città e del cemento, del tram ventiquattro e della milicento, della statua di Dante e del cinema, delle saracinesche e dei clacson. Una « poesia » a Milano, insomma, che piacerà anche ai non milanesi.

Dal girovagare per la città alla sala: un teatrino con l'orchestra in fondo e attorno i posti per il pubblico. Gaber saluta con un « evviva tutti » e comincia a introdurre gli ospiti. E ci sono Bobby Solo, e Remo Germani, e Santoro, cugino di Celentano. Gaber fa anche l'intervistatore, e le domande vertono sulle canzoni, sul gusto musicale, sulla carriera. « Qual è il cantante italiano che preferisci? », « Qual è quello straniero che ti ha



A « Questo e quello » parteciperanno anche la giovane attrice Ombretta Colli, la fidanzata di Gaber, e Margot



Tra gli ospiti del programma: un cantautore « impegnato », Luigi Tenco, e un « divo » dei juke-boxes, Remo Germani

influenzato di più?», « Cosa ne dici di Gaber? », ecc.

Praticamente tutti gli assi della canzone del momento scenderanno in pista. Così tra le prime ospiti c'è Françoise Hardy, freneticamente applaudita dal pubblico. Ha interrotto la sua tournée per venire a registrare la trasmissione. E c'è Petula Clark, e forse Gigliola Cinquetti e poi Michele, che canta: « Se mi vuoi lasciare, dimmi almeno perché ». E ci sarà Claudia Mori, la fidanzata di Celentano, che aspira a diventare una grande attrice, ma nel frattempo compie volentieri delle puntatine nel mondo canoro, incidendo anche qualche disco. Nella trasmissione di Gaber canterà il retro del disco già trasmesso alla Fiera dei sogni.

A proposito di fidanzate, non mancherà naturalmente Ombretta Colli, la fidanzata di Giorgio Gaber: una ragazza tranquilla e serena come il suo nome. Giorgio in questi ultimi tempi le ha dedicato molte canzoni, e alcune le ha studiate apposta per lei: qualcuna la sentiremo in *Questo e quello*.

Torneranno anche le vecchie conoscenze di *Canzoniere minimo*: Margot, Profazio, Lauzi. Jannacci lo si è visto in *Milano cantata*: è quel ragazzo diroccolato che si muove come un burattino e canta quella straordinaria canzone *Ei portava i scarp de tennis*: un tizio che aveva scarpe da tennis, che andava sempre a piedi all'Idroscalo, per incontrare il suo amore, e un giorno si fa dare un passaggio in automobile (era la prima volta che saliva in macchina) per arrivare più presto. La canzone finisce in modo amaro, come tutte quelle

di Jannacci, che è l'ultimo scopritore di una vena autentica « milanese ». Le sue canzoni sono quasi sempre in dialetto, ma piacciono anche ai non milanesi, per la malinconica umanità che le caratterizza.

Jannacci è uno studente in medicina che presto sarà laureato, e benché lui dica che alla professione di medico tiene molto, ci si chiede se avrà davvero la forza di rinunciare ai guadagni di una carriera musicale così bene iniziata.

Uno dei primi ospiti, come si è detto, è Gilbert Bécaud, venuto a Milano anche per registrare uno *special* che andrà in onda in autunno. Bécaud era ancora emozionato per il rischio corso da Joséphine Baker, che dopo aver adottato undici bambini di tutte le razze, s'è trovata sull'orlo del fallimento. Così Bécaud, prima di partire per Milano, ha accettato di entrare a far parte del comitato formato a Parigi per « salvare » la povera Joséphine.

Ma torniamo a *Questo e quello*. I nomi degli ospiti che abbiamo elencato sono solo quelli delle prime puntate. Non è possibile fare per ora un elenco preciso di tutti gli interventi, anche perché molti verranno decisi all'ultimo momento, puntata per puntata, sfruttando una breve pausa nel densissimo *carnet* dei cantanti, che d'estate sono particolarmente impegnati sulle spiagge. Quest'anno però, anche chi non andrà in vacanza, standosene comodamente seduto in poltrona, avrà il piacere di essere informato sulle ultime novità dei due generi musicali, da *Questo e quello* per l'appunto.

Erika Lore Kaufmann

Il secondo «Quiz internazionale» radiofonico

Il concorso di cultura musicale è organizzato dall'Unione Europea di Radiodiffusione per la «Settimana mondiale della radio» che si svolgerà in ottobre - Alla RAI la scelta dei concorrenti al Quiz internazionale - Un viaggio in Europa per il vincitore

In occasione della « 2ª Settimana Mondiale della Radio », che avrà luogo nel prossimo mese di novembre, gli Organismi radiofonici, aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER), hanno organizzato per la seconda volta un « Quiz Internazionale Musicale » riservato agli appassionati di musica classica, che verrà trasmesso in multiplex la sera del 13 novembre.

I concorrenti al « Quiz Internazionale Musicale » — quattro per ogni Organismo radiofonico rappresentato — saranno convocati per quella sera negli studi radiofonici dei rispettivi Paesi e verranno invitati a rispondere a domande rivolte dal centro europeo pluri-lingue dei Paesi partecipanti. Sempre a Ginevra verranno inviate telefonicamente le risposte, precedentemente tradotte in francese (che è la lingua ufficiale del concorso) per essere sottoposte all'esame della Giuria, formata dai delegati degli Organismi radiofonici.

Il « Quiz Internazionale Musicale » si articolerà in quattro fasi preliminari. Nella prima fase verranno poste tre domande sull'esecuzione di un frammento musicale tratto da una composizione del 1800. Nella seconda fase i concorrenti dovranno rispondere ad altre tre domande formulate sulla base di un frammento musicale tratto da una composizione scelta tra quelle che vanno dal 1700 al 1963. Nella terza fase verranno formulate altre tre domande: in questo caso, tuttavia, non vi sarà limitazione d'epoca nella scelta del brano musicale che servirà da base alle domande. La quarta fase, che conclude le prove preliminari, è costituita da una serie di domande separate: ogni risposta esatta varrà due punti.

Dopoiché la Giuria farà il computo dei voti ottenuti da ciascun concorrente ed ammetterà alla finale i primi tre, i quali, ripartendo da zero, si contenderanno la vittoria.

Rispetto all'edizione dello scorso anno, il « Quiz Internazionale Musicale » assegnerà oltre al primo anche un secondo premio. In caso di « ex aequo » la gara proseguirà con ulteriori spareggi fino a quando non si avranno il vincitore e il secondo classificato.

Entrambi verranno premiati con un viaggio attraverso le capitali dei Paesi partecipanti al « Quiz Musicale Internazionale ». La designazione dei concorrenti che rappresenteranno i vari organismi radiofonici, verrà fatta attraverso selezioni nazionali.

Regolamento per la selezione nazionale italiana:

1) La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un Concorso radiofonico di cultura musicale.

2) Il Concorso ha lo scopo di designare 4 partecipanti italiani al *Quiz Internazionale Musicale* organizzato dagli Organismi radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione.

3) I partecipanti al Concorso

devono essere di nazionalità italiana.

4) Le domande scritte con la indicazione precisa del domicilio del richiedente e accompagnate dalle risposte al Questionario annesso al presente Regolamento, dovranno pervenire entro il 14 luglio al seguente indirizzo: Quiz Musicale, Casella Postale 400, Torino.

5) Una Commissione costituita dalla RAI, sulla base delle domande pervenute provvederà ad effettuare una prima selezione. I prescelti saranno convocati presso le Sedi RAI di Milano o di Roma o di Napoli, a seconda della competenza territoriale, dove saranno sottoposti ad un colloquio a seguito del quale la Commissione designerà un totale di 15 candidati ritenuti idonei a partecipare al Concorso.

6) Il Concorso si svolgerà attraverso due prove.

Queste prove avranno luogo a Roma nei mesi di ottobre e saranno radiofoniche.

La prima prova sarà suddivisa in tre trasmissioni settimanali riservate ciascuna a 5 candidati.

La seconda prova sarà riservata ai concorrenti ammessi alla graduatoria generale stabilita dalla Commissione al termine delle tre trasmissioni della prima prova.

In entrambe le prove di cui sopra i candidati saranno invitati a rispondere a domande predisposte a cura della RAI, relative ad argomenti di musica sinfonica o da camera od operistica o di balletto o corale. Le domande potranno essere basate sull'ascolto di frammenti di musica.

7) Nel corso della prima prova — suddivisa, come indicato all'art. 6, in tre trasmissioni — i candidati di ciascun gruppo saranno invitati a rispondere ad un totale di 4 domande. Ciascuna domanda potrà comprendere più quesiti.

Ai concorrenti di ciascun gruppo saranno poste le stesse domande e gli stessi quesiti.

Le risposte dovranno essere date per iscritto in un tempo massimo di volta in volta indicato.

Le domande relative ai tre gruppi di concorrenti di cui sopra saranno assegnate a ciascun gruppo per mezzo di sorteggio all'inizio della prima trasmissione.

A favore dei concorrenti saranno assegnati:

1 punto per ogni risposta esatta ai quesiti della prima domanda; 2 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della seconda; 3 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della terza; 4 punti per ogni risposta

esatta ai quesiti della quarta.

Al termine di questa prima prova la Commissione stabilirà una graduatoria generale dei 15 concorrenti che si sono avvicinati nelle tre trasmissioni. I primi 8 classificati, compresi gli eventuali ex-aequo aventi conseguito il minor punteggio, saranno ammessi alla seconda prova.

Nel corso della seconda prova, che avrà luogo in una trasmissione unica, i candidati saranno invitati a rispondere a 5 domande.

Ciascuna domanda potrà comprendere più quesiti.

Ai concorrenti saranno poste le stesse domande e gli stessi quesiti.

Le risposte dovranno essere date per iscritto in un tempo massimo di volta in volta indicato.

A favore dei concorrenti saranno assegnati:

5 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della prima domanda; 6 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della seconda; 7 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della terza; 8 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della quarta; 9 punti per ogni risposta esatta ai quesiti della quinta.

I primi 4 classificati di questa seconda prova saranno ammessi a partecipare al *Quiz Musicale Internazionale*.

In caso di concorrenti al numero prescritto di 4 si effettuerà mediante sorteggio fra gli ex-aequo aventi conseguito il minor punteggio.

8) I sorteggi, i controlli dei tempi di risposta e ogni altra operazione di cui all'art. 7 avranno luogo alla presenza di un notaio.

9) La Commissione di cui all'art. 5 sarà composta a libero arbitrio da un numero di membri il cui numero sarà deciso dalle decisioni concernenti l'esito delle prove di cui agli articoli 5 e 7 sono insindacabili.

10) I prescelti nella selezione eliminatória (art. 5) avranno diritto al solo rimborso delle spese di viaggio in ferrovia, in prima classe, dal domicilio alla Sede RAI di convocazione e viceversa.

I prescelti nelle due prove radiofoniche (art. 6) avranno diritto, oltre al rimborso previsto al precedente capoverso, ad un rimborso per spese di soggiorno di L. 8000 al giorno.

11) La partecipazione al Concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione integrale e senza riserve di tutte le clausole del presente Regolamento.

12) Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Roma.

IL QUESTIONARIO

- 1) Quale è la Sua professione?
- 2) Quali sono i mezzi che hanno contribuito alla Sua conoscenza della musica? (Studi regolari e pratica di uno strumento, radio, dischi, lettura di libri specifici).
- 3) In quale delle seguenti preferenze per certi generi musicali e pertanto una loro conoscenza più approfondita?
- 4) Quali epoche della storia della musica attirano di più il Suo interesse e la Sua curiosità?
- 5) Il tempo riservato nei programmi della RAI alla musica sinfonica, da camera e operistica, e la sua collocazione oraria corrispondono ai Suoi desideri di amatore di musica?



L'ala sinistra del Varese, Vetrano (a destra), durante l'incontro col Foggia



Ha vinto il Varese ma il Foggia è promosso

Calato il sipario sulle vicende della massima divisione calcistica, sono i rincalzi, quelli cioè della serie cadetta, a prolungare sotto la canicola le tante emozioni delle quali si deliziano gli appassionati della palla rotonda. Telecomerame in serie B quindi domenica scorsa e precisamente allo stadio « Franco Ossola » di Varese per la partita principe della giornata, la penultima del torneo, protagonisti Varese e Foggia.

Al Varese, già matematicamente promosso fra le elette, sarebbe toccato l'affettuoso, riconoscente applauso della sua folla, giustamente ammirata per un successo creato tre stagioni addietro fra le modeste quinte della terza serie e concluso ora trionfalmente nella prima, con tre settimane di anticipo rispetto alla chiusura del torneo. Il Foggia, anch'egli pressoché matematicamente promosso, veniva dal lontano Tavoliere delle Puglie, a ricordare i tanti meriti acquisiti nel corso di un brillante torneo e magari col proposito di sconfiggere sul loro terreno i più brillanti antagonisti.

Sotto l'impeccabile regia dell'arbitro Rigato, attraverso una contesa vivace, entusiasmante, corretta, il Varese, con due reti ad una, ha piegato il coriaceo Foggia, che ha tenuto testa con fierezza e cipiglio agli avversari. Applausi, entusiasmo, invasione di campo a gara conclusa. Dopo questo vicinissimo elettrizzante confronto, anche il Foggia è risultato per concomitanze di classifica matematicamente promosso alla massima divisione.

Allo stadio di Masnago, dove, prima dell'inizio della gara, erano stati ricordati Ossola e Maroso, due degli scomparsi a Superga col Torino, la commozione ha preso tutti e in particolare i fratelli dei caduti che ora militano nel Varese, del quale sono le più efficienti pedine. Effigiate su grandi cartelloni, le immagini di Borghi, Casati e dei tecnici Busini e Puricelli, riprese dalle telecamere, sono servite a ricordare i nomi di coloro che avevano guidato il Varese al grande trionfo. I battaglieri pugliesi, a gara conclusa, si sono invece stretti attorno al loro presidente e al dinamico allenatore Oronzo Pugliese, a testimonianza di affetto e riconoscenza.

Dagli spalti, le acclamazioni e le frasi di compiacimento dei pugliesi emigrati al Nord, davano alla scena un tono di frastornante e commovente folklore. Come del resto meritava un'impeccabile, veramente entusiasmante giornata di sport.

Nicolò Carosio



Cagliari in serie A Udinese nei guai

I Cagliari con la smania della serie A, l'Udinese con il terrore della C. L'incontro è stato avvincente per il contrasto di questi interessi, che, a tratti, hanno dato toni drammatici al pomeriggio friulano. Ha attaccato alla disperata l'Udinese per tutto il primo tempo sotto il temporale. Selmonsson ha fatto breccia dopo una azione personale prolungata: ubriacante come ai bei tempi. Nella ripresa è tornato il sole e la partita sembrava spegnersi. L'Udinese rallentava il ritmo e cercava di difendere quel piccolo gol che voleva dire permanenza in serie B. Il Cagliari si è spinto in avanti, più richiamato dalla posizione degli avversari che lanciato dal proprio entusiasmo. Due o tre azioni premonitrici. Poi, quando tutto sembrava deciso, ecco il pareggio. Colpo di testa di Riva su un cross di Mazzucchi. Uno a uno, quindi. Il Cagliari è praticamente in A, riconfermando la solidità e la praticità della propria inquadratura. L'Udinese è nei pasticci.

Il pareggio punisce indubbiamente i friulani più di quanto non premi i sardi. Tagliavini, Burelli, Salvadori, Valenti, i migliori da una parte; Longo, Torriglia, Greatti dall'altra. Questi ultimi li rivedremo presto in serie A.

Per solito, fra l'ambizione di una promozione e la paura della retrocessione, è la disperazione che vince, almeno in campo sportivo. Stavolta la tradizione è stata annullata.

Le telecamere piazzate al Moretti di Udine erano una simpatica anticipazione di quelle che nei campi della penisola accoglieranno il Cagliari nella prossima stagione. E un certo disinvolto cedere tradisce già un precoce adeguamento dei giocatori rossoblu alla massima divisione.

Per i generosi udinesi la speranza di restare in B non è ancora tramontata. Le tradizioni luminose della società bianconera dovrebbero consentire al giovane tecnico Segato di portare a termine con successo la sua fatica.

Nando Martellini



Burelli, il centromediano dell'Udinese, qui durante un allenamento

CAMPIONATO DI CALCIO SCHEDELLA DEL TOTOCALCIO N. 45

Cagliari - Pro Patria		
Cosenza - Simm. Monza		
Foggia - Venezia		
Lecco - Brescia		
Napoli - Padova		
Parma - Alessandria		
Potenza - Palermo		

Prato - Catanzaro		
Triestina - Varese		
Verona - Udinese		
Basilea - Genoa		
Servette - Roma		
Zurigo - Atalanta		

IL LIBRO LEGGIAMO INSIEME

Ansia di poesia

Negli invitanti libretti cui Vanni Scheiwiller ci ha abituati — con testi rari, curiosità documentarie, stampa di ottimo gusto (e un chiaro, coerente indirizzo editoriale) ecco, fra altre cose scelte, un nuovo contagegocce dei suoi Sbarbaro, cioè qualche altra cosa della inedita da aggiungere alle sue edizioni di prose e versi di Camillo Sbarbaro. Quanto all'espressione che ho usata di « contagegocce » essa mi è stata suggerita facilmente dal titolo *Gocce* che ebbe una pubblicazione dello scorso anno e dal titolo « *Il Nostro* » nuove *gocce* che ha la raccolta recentissima. Lo Sbarbaro, com'è noto, ha sempre amato questi titoli dimessi, schivi se altri mai, come *Resine*, *Planisferi*, *Trucoli*, *Trucoli*, *Rimanenze*, *Fuochi fatui*, *Primizie*, *Scampoli*; ne pronunciava altri simili (li attendiamo) di *Bolle di sapone*, *Sottovoce*, *Briciole*, chiedendosi: « Mi denigro, o più umile l'atteggiamento, magari anche il titolo. Se avesse detto una volta per tutte « *Essenze* », avrebbe definito nell'intimo la ricerca e la qualità delle sue pagine. Ora quest'ultimo libriccino di Sbarbaro, a chi ha il resto, è una carta a cui ci affeziona. In questa si vede lui (Scheiwiller) ha il talento per queste iconografie, e io l'approvo e ne invoglierei altri editori, che esse hanno, oltre all'interesse visuale, una loro utilità di testimonianza: Sbarbaro, in alcune fotografie familiari, in due ritrattini disegnati, di cui bellissimo quello a penna fattogli da Mino Maccari nel '63, e Sbarbaro in qualche altra illustrazione che lo riguarda.

C'è anche una prosa critica, una recensione, di Montale ai *Trucoli* edizione 1920, e la si rilegge con piacere, visto che Montale non si decide ancora a licenziare la raccolta dei suoi saggi critici. Non appare nell'indice, ma c'è anche il testo di due poesie che Montale dedicò al suo amico Sbarbaro, di cui una è il celeberrimo epigramma che chiama Sbarbaro « estroso fanciullo ». Chi poco la conoscesse troverà al solito nel libriccino la bibliografia del nostro poeta, dalla quale imparerà che egli è stato anche impiegato di grosse aziende metallurgiche, soldato nel '14 (è nato a S. Margherita Ligure nell'88), ha insegnato il greco, ha tradotto dal greco e dal francese più di venti autori, ha vinto importanti premi di poesia e, *hobby* meraviglioso che fa di lui un tipo di scienziato noto a tutto il mondo, è collezionista di muschi e di licheni.

Come l'ammirò anche per questo, come l'invidio! Ho collezionato anch'io, come tutti gli scolari di quarta o quinta ginnasio: ricordo i grandi fogli di carta asciugante, in cui con enormi macchie esalavano la loro verità bianca tra le quattro foglie in tutto che strappavo a caso, assicurando mia madre che si trattava di un erbario. Ma Sbarbaro ha licenziato non so quanti dei suoi erbari, ha catalogato, anzi aggiunto, centoventisette specie nuove di muschi e di licheni, ha con orgogliosa e umile verità potuto

dire « ho dato anch'io mano all'inventario del mondo ».

Ma torniamo alla sua prosa e poesia (che è tutt'uno). Nel nuovo librettino si legge un capitolo di tono scherzoso « Il Nostro » e alcune « Gocce » residue, di cui ecco un campione. « Dice che la vita è una truffa; la pensava si vede un affare ». « Le altre sono vie, l'arte è una meta »; « Non fare arte, lasciala farsi »; « *Controcorrente in acqua limpida*: la divisa della trota, la nostra »; riflessioni morali, frammenti di poetica, sentenze autobiografiche. Non manca un fiato di paesaggio, una sensazione di natura (ché, diceva Montale, Sbarbaro è uomo pochissimo *livresque*: « i suoi amici sono gli animali, gli alberi e le nuvole »; « Marzo. Sul muro di cinta il tralcio di glicine s'incipria di azzurro... » e continua, un po' pezzo. Ma questa apertura e la fotografia XIV « A Solaja, con Elena Vivante (1938) » mi hanno accompagnato a un altro libretto, stampato prima senza impresa editoriale e ora passato, come già era intuibile, sotto quella di Scheiwiller: sono le pagine di *Autoritratto (involontario)*, cioè passi scelti di lettere inviate allo Sbarbaro da Elena De Bosis Vivante. Sono frammenti, il lettore vedrà, bellissimi, e si avvicinerà a questa sparita immagine di donna che

aveva in sé la grazia di sentire poeticamente l'amore delle cose naturali. Sbarbaro le ha raccolte « perché chi la conobbe la senta ancora parlare ». Per me è in parte come se l'avessi conosciuta questa finissima creatura, perché il suo nome mi era familiare. La sua famiglia, dei De Bosis, ha per capostipite, direi, il padre Adolfo poeta e amico di D'Annunzio e di Pascoli; di poesia erano battezzati un po' tutti in casa: poeta e generoso patriota e vero martire della libertà fu Mauro De Bosis, quegli che volò su Roma nel '31 lanciando manifestini incantanti a scuotere il giogo, e scrisse in francese, poco prima dell'impresa, una profetica *Storia della mia morte* (scompare infatti nel Tirreno, al ritorno) e affidò al profugo cattolico E. L. Ferrari, e pubblicata in Italia dopo la guerra da Gaetano Salvemini (e chi voglia saperne qualcosa, cerchi la commemorazione fatta di lui da Piero Calamandrei in *Uomini e città della Resistenza*). Da amici ho sentito riparlare di lui e della sua famiglia: da Carlo Linati della torre di doganieri a Portonovo sul mare anconetano, che c'è ancora ma una volta era isolata, a fianco della sola antichissima chiesetta di S. Maria; da Olga Signorelli ho sentito raccontare di tutti i De Bosis.

E così, dico, mi è un po' fa-

milare anche questa Elena: e rivive per me nei nomi degli amici che nelle sue lettere sono ricordati, e Carlo Levi e De Pisis e Colacicchi, e i due Scialoja, e Arturo Loria e Oreste Macri e Raffaello Franchi e Gianna Manzini (e il suo mirabolante gattone: « un muso da leone imbroncito in una nuvola grigia di leggerissimo pelo ») e una stupenda noterella su Ungaretti di ritorno dal Brasile, eccetera. La Vivante si confida: uomini, la figlia Charisina che appare e sparisce come un uccello felice, cose, sofferenze, ma specialmente tutto ciò che fa trasalire, che la tocca dentro con una dolcezza così profonda da sembrare una ferita. Su tutto, il paesaggio toscano (era anche pitttrice, ma forse lo era di più nelle parole, che sono luminosi, coloriti colpi di pennello). Ne parla come rapita, emozionata sempre, senza stancarsi di guardare, con la voglia di dire che prorompe. Non voglio scegliere; ognuno cercherà, e godrà, e amerà questa donna, che un male portò via, lasciando quel poco di sé, un'ombra di gentilezza commovente. In una lettera scrive: « Mi sento addosso una tremenda provvisorietà — Mi sembrano belle tutte le cose, ormai troppo tardi per me. Oggi ci sono e domani non più... E magari così fosse! Belle più che mai... Ma perché dire queste cose che sono di tutti? ». Certamente, sono di tutti; solo qualcosa, dicendo per tutti. E lei fa nostre, quel qualcosa che è il tocco della poesia. Ecco, per esempio: « Che fretta c'è? Domani avrò ancora vent'anni - lisci puri e intangibili come

lastre di granito. - Che fretta c'è? Domani un'armita per vivere, per fare miei tutti i colori dell'arcobaleno. - Domani è venuto, è passato, e non so quando ciò sia avvenuto. - Forse solo durante un inafferrabile sogno ».

Queste parole di chi sono? Disposte in ritmi, sono quasi poesie, ne sentono la presenza, il desiderio: sono di un'altra donna eletta, pochi giorni prima di scomparire, Laura Farina Moschini (« *Il giardino delle colombe*, ed. Giordano). Di lei avevo per caso letto il nome nelle cronache teatrali di Silvio D'Amico recentemente raccolte; avevo letto questa lode (la Farina Moschini, attrice di teatro, aveva recitato nella *Parisa* di D'Annunzio, accanto a Ruggero Ruggeri e Alda Borelli): che aveva detto « la dolce cantilena introduttiva del prim'atto con un abbandono poetico davvero insolito fra i nostri attori ». Poi la Farina M. aveva all'improvviso lasciato il palcoscenico. Scriveva, anche opere di ricostruzione storica, che saranno pubblicate.

Il giardino delle colombe è un libro di poesie, di versi senza rime, ma con suoni intimi. Immagini antiche, della poesia melica greca, della cosmogonia biblica, nutrivano la cultura della poetessa: amo ricantarle, trasfigurarle. Meglio riusci, credo, nelle confessioni dell'io, che essa era anima essenzialmente lirica.

Mi sembra che nell'« Isola felice » abbia detto, con il sorriso della sua placata inquietudine (sempre così anelante), quel tanto di sé che rassomigliava al suo destino.

Franco Antonicelli

Un'utile pubblicazione dell'Istituto Editoriale Breda

Pittori e valori contemporanei

Quello del mercante d'arte, oggi, non è un mestiere facile. Né è troppo facile, d'altro canto, coltivare l'hobby del collezionista. Colpa dei tanti movimenti, delle polemiche, dei mutamenti del gusto, negli ultimi cinquant'anni, il mondo dell'arte, mettendo alla sbarra secoli di tradizione figurativa, e sostituendo ad essa valori nuovi, si, ma spesso equivoci. Sieché nel gran mare delle « estetiche » contemporanee, delle correnti, dei « manifesti » non è agevole muoversi neppure per gli esperti.

Il mercante, anche se dotato di finto non comune, rischia sovente di imbarcarsi in avventure pericolose, di subire i contraccolpi di uno dei tanti improvvisti mutamenti del gusto, o meglio, della « moda »; il collezionista dal canto suo, il quale, nella maggior parte dei casi, ad un interesse puramente artistico abbinava il desiderio di « capitalizzare » il suo denaro, corre il pericolo di pagare una volta passata l'euforia del momento, la fama fugace e improvvisa dell'autore, subiran-

no paurose flessioni di valore.

Ecco perché un libro come quello recentemente pubblicato dall'Istituto Editoriale Breda di Milano — *Pittori e valori contemporanei* — torna in questo momento particolarmente utile. E' il terzo d'una serie iniziata con una Guida per la valutazione dei dipinti italiani dal '300 al '700 e proseguita con *Pittori e valori contemporanei* per la valutazione dei dipinti italiani dell'800. E se di questi primi due volumi l'interesse era indubbio, ma ristretto ad una piccola cerchia di mercanti, intenditori ed acquirenti, il terzo potrà rivelarsi un strumento di valutazione per un pubblico assai più vasto, qual è quello che solitamente visita le mostre dei pittori contemporanei, quello dei piccoli e medi collezionisti.

La Guida dei pittori contemporanei di un certo peso; per ciascuno sono richiamati brevemente i dati biografici e di carriera e, in fondo alla « voce », le quotazioni, che sono quelle ricavate dai cataloghi di mostre ufficiali, oppure registrate in seguito a vendite realmente avvenute. Quotazio-

ni attendibili, dunque, e non frutto di propaganda interessata: il che, date le finalità della pubblicazione, era indispensabile.

C'è da aggiungere che l'esame non si limita ai soli artisti italiani ma — tenuto conto della « internazionalizzazione » che il nostro mercato ha subito negli ultimi anni, in seguito a più frequenti scambi e contatti con la cultura straniera, anche al di fuori del tradizionale appuntamento della « Biennale » — si estende a comprendere quei nomi di altri Paesi che destano oggi l'interesse degli amatori e dei mercanti nostrani.

Per favorire ancor più l'orientamento del lettore, inoltre, sono stati raccolti in appendice i « manifesti » dei più importanti movimenti pittorici contemporanei in Italia: da quello, famoso, dei « futuristi », firmato da Boccioni, Carrà, Russolo, Balla e Severini, a quello relativamente recente (1952) dell'Arte totale.

Resta da dire delle illustrazioni, che sono molte, in nero e a colori, e contribuiscono a fare del libro, oltreché un utile strumento di lavoro, un piacevole lettura, come quella che, per dati essenziali, riassume in fin dei conti un mezzo secolo di vita artistica italiana.

P. Giorgio Martellini

I libri della settimana

alla radio e TV

Storia. Antonino Répaci: « La Marcia su Roma, mito e realtà » (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Un sagace e scrupoloso esame delle testimonianze e dei documenti (una raccolta dei quali costituisce da sola uno dei due volumi in cui l'opera è articolata) è alla base di questa impegnativa ricostruzione storica, dedicata soprattutto alle nuove generazioni, della crisi della de-

mocrazia italiana nel 1922. (Canesi).

Letteratura. Luigi Baldacci: « Letteratura e verità » (Libri ricevuti, Terzo Progr.). L'A. è uno dei più acuti critici letterari della nuova generazione. Questa sua ampia opera è una raccolta di saggi sull'Ottocento e sul Novecento italiani. Come lo stesso titolo suggerisce, c'è in questo libro lo sforzo continuo di accordare le ragioni estetiche in un paragone perenne con la realtà delle cose, e di liberare l'arte dai soprusi della storia, senza naturalmente ignorare la storia. (Ricciardi).

Per il 4° centenario della nascita di Shakespeare

Il volto dietro il nome

venerdì: ore 18
programma nazionale

Chi ha scritto le opere che vanno sotto il nome di Shakespeare? Era inevitabile che una domanda come questa, alla quale i competenti si sono sempre rifiutati di rispondere seriamente, considerandola priva di valore, tornasse a galla in occasione dell'anno shakespeariano. L'Inghilterra non finirà mai di stupirci. E' di qualche giorno fa la notizia, apparsa sulla stampa londinese, che vari gruppi di antishakespeariani (ossia di coloro che sostengono che l'uomo di Stratford altro non fu che un prestanome e si dibattono alla ricerca del vero nome di Amleto) hanno raggiunto fra loro una sorta di tregua. Le attuali celebrazioni in occasione del quattrocentesimo anniversario della nascita del poeta rappresentano un vostro una vera e propria offesa, una indegnità nazionale. Si sono pertanto riuniti in un comitato per tentare di far cessare lo scandalo.

E in che cosa consisterebbe lo scandalo? Consisterebbe nel fatto che, come scriveva una settantina di anni or sono Sir Edwin Durning-Lawrence, «L'Inghilterra ancora non si rifiuta di infamare il più grande genio di tutti i tempi continuando ad identificarlo col meschino villano di Stratford, il quale oltre ad essere stato un beone incolto e un attore mediocre fu assolutamente digiuno di letteratura». E' impossibile, ripetono oggi altri eterni increduli, immaginare che un prosaico borghese come William Shakespeare, che per quanto ne sappiamo dai documenti ha passato la vita ad accumulare beni terrieri e a concludere meschine transazioni, e che a giudicare dalle poche firme esistenti era uomo dalla grafia goffa e stentata, abbia potuto scrivere i trentasette drammi che conosciamo. Solo un pensatore della forza di Bacone, dicono alcuni, oppure un raffinato e colto poeta educato a Cambridge come Marlowe, dicono altri, può essere arrivato a tanto. Oppure una società di scrittori che, per vari motivi, scelsero o furono costretti dalle circostanze a nascondersi dietro un provinciale che, venuto a far fortuna a Londra, si prestò a questo. Tutto ciò, anche secondo l'ultimo biografo di Shakespeare, A. L. Rowse, non ha alcun fondamento. Coloro che avanzano simili ipotesi e che per avvalorarle sono disposti a calpestarne il buonsenso e di quando in quando non si peritano di violare tombe alla ricerca di chissà quale decisivo documento, sono soltanto una banda di pazzi. Ma sta di fatto che questa banda continua a far proseliti, da circa un secolo e mezzo, e periodicamente torna a far baccano, tra gli studiosi inglesi, rinfocolando le polemiche. Anche per questo il ciclo «Scene da Shakespeare» che il Programma Nazionale radiofonico metterà in onda a partire

da venerdì 26 giugno si inizia con una trasmissione dal titolo «Il volto dietro il nome di Shakespeare». Una conversazione che, rievocando le tappe del «giallo» sull'identità del poeta, sgombra il campo dalle dicerie e dalle leggende. A questa trasmissione d'apertura seguirà il ciclo vero e proprio, ideato dalla BBC di Londra e realizzato in collaborazione tra il Servizio Italiano della BBC e la Radiotelevisione Italiana. Si tratta d'una serie di trasmissioni che intendono presentare, in forma divulgativa, Shakespeare e la sua opera. In dodici «puntate», della durata di circa mezz'ora ciascuna, il noto e brillante critico inglese, Ivor Brown, ci presenterà i brani salienti di altrettante opere teatrali di Shakespeare. I dodici drammi prescelti sono nell'ordine: due drammi di soggetto romano, *Giulio Cesare* e *Antonio e Cleopatra*; le quattro cosiddette «grandi tragedie», *Amleto*, *Macbeth*, *Otello* e *Re Lear*; due storie inglesi, *Enrico IV* (parte prima) ed *Enrico V*; la tragedia dell'amore, *Romeo e Giulietta*; e infine tre commedie, *Sogno d'una notte di mezza estate*, *Il mercante di Venezia* e *La tempesta*. Di alcuni brani, che in italiano saranno recitati nella versione di Gabriele Baldini, ascolteremo anche la versione originale inglese. Così udremo il monologo di Amleto «To be or not to be» detto da Sir John Gielgud, l'autodifesa di Otello di fronte al Doge recitata da Jack Hawkins,

il discorso di Porzia nel *Mercante di Venezia* pronunciato da Peggy Aschroft, ecc.: brevi inserti per dare un'idea, anche a chi non sia familiare con la lingua inglese, di come suoni il verso di Shakespeare sulla bocca dei suoi più accreditati interpreti d'oggi, eredi diretti d'una secolare tradizione. Il ciclo verrà integrato da tre altre trasmissioni: una dedicata alla Londra di Shakespeare, la città ricca e affollata di Elisabetta I, fornicolante di vita lungo le rive del Tamigi aperte a tutti i mercati e a tutti gli influssi, materiali e spirituali. Un'altra trasmissione sarà invece imbastita sulle canzoni, delicati fregi decorativi nel gusto del madrigale italiano, che Shakespeare disseminò nei suoi drammi e soprattutto nelle sue commedie. Se è impossibile conoscere le melodie originali per le quali Shakespeare scrisse i suoi versi, abbiamo però le musiche composte su quei versi da musicisti contemporanei, come Robert Johnson e Thomas Morley. Il ciclo sarà infine chiuso da una trasmissione sui *Sonetti*, forse la parte meno nota agli Italiani dell'opera di Shakespeare. In complesso sedici trasmissioni: un appuntamento settimanale con il poeta che compie quattrocento anni. Chi ancora non lo conosce potrà essere gradatamente introdotto alla sua vita e alla sua poesia. Chi già lo conosce potrà riassaporarne le pagine più belle e famose.

a. d'a.

La tempesta

martedì: ore 20,30
programma nazionale

Rappresentata verso la fine del 1611, *La Tempesta* è l'ultima commedia di Shakespeare: curiosamente, è anche l'unica opera del grande drammaturgo che rispetti in un certo senso le tre unità: «è infatti un'unica azione, la durata del spettacolo corrisponde all'effettiva durata delle vicende narrate, tutti i fatti si svolgono su di un'isola. L'isola appunto nella quale ha preso dimora Prospero, ex duca di Milano il cui trono è stato usurpato dal malvagio fratello Antonio, accompagnato dalla figlia Miranda: qui Prospero, divenuto esperto d'arti magiche e in grado di comandare agli elementi attraverso Ariel, spirito dell'aria, e Calibano, truce spirito terrestre, riesce a provocare una tremenda tempesta che fa naufragare sulle coste dell'isola la nave che trasporta Antonio, il di lui alleato Alonso, re di Napoli, e il figlio di questi, Fernando. Avendo i suoi nemici completamente sotto controllo, Prospero può ora far ricorso alla sua magia per far sì che il giovane Fernando si innamori, ricambiato, della dolce Miran-

da e che Antonio si veda in breve costretto a ridargli lo scettro. Ottenuta piena vittoria, Prospero, ch'è un saggio, rinuncia definitivamente alle arti magiche, libera Ariel e lascia prigioniero nell'isola Calibano. *La Tempesta*, per questa sua ricerca di un ordine e di un equilibrio interiori che si traduce anche nell'accettazione delle tre regole, per il suo abbandono dei grandi temi tragici e il ritorno ai toni lirici e favolosi, viene in genere considerata come il testamento spirituale di Shakespeare: nella conquistata saggezza di Prospero si è voluta vedere una personale confessione dell'autore. Ma dal punto di vista strettamente teatrale l'opera è alquanto discontinua e non riesce a celare l'elementarismo dei personaggi pur sotto la favolosa ricchezza delle invenzioni e i momenti di straordinaria altezza lirica. Magistralmente tradotta da Cesare Vico Lodovici e diretta da Alessandro Fersen, *La Tempesta* si avvarrà dell'eccezionale prestazione di Salvo Randone nella parte di Prospero. Con Randone figurano, fra gli altri, Fulvia Mammì (Miranda), Lucia Cattullo (Arielle), Antonio Battistella (Calibano).



William Shakespeare. La trasmissione di venerdì rievocerà le tappe del «giallo» sull'identità del grande poeta

Trittico allegro

sabato: ore 20,30
programma nazionale

Nell'adattamento di Franco Venturini saranno questa settimana trasmessi tre racconti di Arcadio Avercenco, il notissimo umorista russo morto esule a Praga nel 1925. Avercenco non seppe essere uno scrittore satirico (spesso la violenza della polemica gli prese la mano); il meglio di sé infatti lo diede in brevi racconti che spesso indulgono alla pura situazione farsesca, pur prendendo spunto dall'ironica osservazione dei tic e delle debolezze umane. I tre racconti raccolti da Venturini sono perciò dei bozzetti, risolti con eleganza e con molta arguzia. Il telefono narra le disavventure di un signore il quale, essendo riuscito a farsi installare un telefono, comincia a ricevere una quantità di telefonate femminili, supplichevoli, minacciose, amorose: la situazione assurda che viene a crearsi minaccia di mandare a monte la pace coniugale del nuovo abbonato. Finalmente si presenta il vecchio possessore di quel numero di telefono, un famoso attore e seduttore, il quale propone uno scambio di numeri: mentre il signore telefonava alla società, l'attore non perde un minuto di tempo con la moglie del padrone di casa. Un *dramma in casa dei signori Bukin* è quello che sta per scoppiare quando Mark Bukin scopre la moglie Elena fra le braccia del giovane Nikolai: pistola alla mano Mark è pronto ad esaudire il desiderio del giovane che un attimo prima ha dichiarato alla donna che vorrebbe morire per lei. Prima di farsi uccidere, Nikolai esprime il desiderio di lasciare dei titoli alla vecchia madre. E qui fra Mark e Nikolai si scatena una discussione finanziaria che

termina con la frettolosa corsa dei due in borsa per concludere un buon affare. Il mozoico narra le disavventure del giovane Korableff che è riuscito a trovare la donna perfetta mettendo insieme sei donne: i rapporti con queste sei donne sono difficili e Korableff riesce a metterle un po' d'ordine nella sua agitata vita sentimentale appuntando gusti, desideri e preferenze di ogni singola donna su di un taccuino. Smarrito il quale, Korableff sprofonda in una serie di equivoci e catene che rompono un mosaico amoroso così pazientemente costruito.

a. cam.

Esecuzione capitale

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Esecuzione capitale, di Claudio Novelli, che è stata rappresentata con successo, tratta in modo ironico e paradossale un problema d'impegno. Il direttore di un carcere francese, Carton, che deve far procedere all'esecuzione capitale di un anarchico che ha attentato alla vita del presidente della repubblica, si trova in grave imbarazzo: i due boia sono entrati in crisi e hanno deciso di ritirarsi a vita privata. Carton, alle strette, tenta di convincere il condannato ad autoghigliottinarsi, ma questi rifiuta per una questione di principio. Alla fine, dopo vane ricerche, ad eseguirne la condanna sarà un cittadino qualunque, estratto a sorte, il quale però aveva avuto la sventura di dichiararsi completamente d'accordo con il verdetto della legge.

LIRICA

«Il suonatore di flauto», «Paris à nous deux», «Lo scoiattolo»

Tre opere di Constant, Françaix e Rota

domenica: ore 21,20
terzo programma

Un giovane scoiattolo, rimasto orfano e solo nel bosco, sta piangendo ai piedi di un albero. Ogni tanto prova a rosciare la cortecchia o qualche ghianda. Non ci riesce e non si rassegna: batte i piedi e strepita. Egli ha la coda, è ben fatto, corre, salta, balza, scatta, ma non può rosciare, perché i denti non gli sono ancora spuntati. Intanto sopraggiunge una Rolls Royce, che si ferma alle spalle dello scoiattolo. Dalla lussuosa automobile scende il Re, seguito da un Ciambellano, da un Ministro e dall'Autista. Il Re che ha sentito i lamenti della bestiola, le promette in regalo una polvere stregata che le farà spuntare i denti, si ch'essa potrà rodere fin le pietre e vivere senza stenti. In cambio lo scoiattolo si dichiara disposto a fare da cuoco al Re, ed a preparargli ricette insolite e prelibatissime. L'offerta dello scoiattolo è, a dire il vero, un po' avventata, perché l'animaletto di cucina non sa niente. Si dà un gran daffare vestito da cuoco nella cucina della reggia, tra fornelli e pentole fumanti e sbuffanti, ma non si raccapace. E tira in lungo le cose, finché Sua Maestà, che già ha invitato a banchetto tutta la nobiltà, fatto venire sultani, imperatori, maraja,

fatto accorrere a gran velocità molti presidenti, tutti golosi di gustare i piatti favolosi annunciati dallo scoiattolo, si spazientisce ed ordina a costui, pena la vita, di non tardare oltre a servire il pranzo. O fra un'ora si mangerà o lo scoiattolo sarà decapitato. Il lungo indugio, tuttavia, non è stato infruttuoso, perché nel frattempo la natura avrà provveduto a dotare lo scoiattolo dei denti desiderati. Non vi sarà più alcun bisogno di polveri stregate. Il pranzo per il Re lo scoiattolo se lo mangia lui, quindi se la batte con un salto dalla finestra.

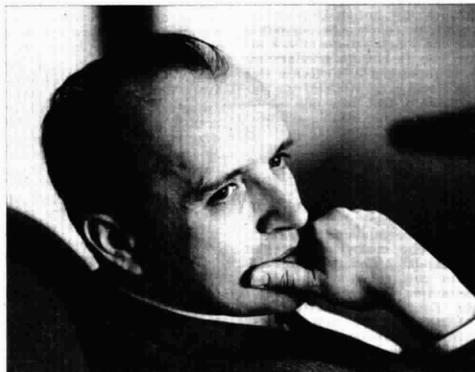
Questa è la storia della «favola in un atto (quattro quadri)» che Eduardo De Filippo ha ricavato da un racconto di Luisa De Filippo per la musica di Nino Rota, e che il musicista milanese ha tradotto nel suo linguaggio scanzonato, celante, sotto il candore e la semplicità dei modi, una malizia acuta. Carattere fiabesco ha, del pari, il «balletto radiofonico» «Il suonatore di flauto di Marius Constant, che nel 1952 ottenne il Premio Italia. Sulla grande piazza di Hameln, in un giorno di festa, passa il corteo del Governatore e dei Notabili. Il Governatore tiene un discorso patriottico ai suoi sudditi. La folla applaude. Ad un tratto s'ode uno strano brusio: sono i topi che invadono la città. Panico generale. Il Governatore pren-

de una decisione improvvisa, ordinando che venga annunciata una ricompensa per chi saprà liberare la città dai topi. Si offre di farlo un Suonatore di flauto. Col suono del suo strumento incantato egli riesce ad attirare fuori dalla città i topi. Anche la giovane figlia del Governatore, affascinata dal Suonatore di flauto, vorrebbe seguirlo, ma con un tenero gesto egli le fa cenno di restare e di attendere il suo ritorno. La cittadina, liberata dal flagello, porta il Governatore in trionfo. La seconda parte del singolare «balletto radiofonico» di Constant si svolge nella grande sala delle cerimonie del palazzo del Governatore. L'orchestra suona un minueto. Ma il direttore accelera esageratamente il tempo, si che i musicisti, spazientiti a un certo punto lo afferrano e lo gettano fuori dalla sala, sostituendolo con un gigantesco metronomo. Ha poi luogo l'esibizione virtuosistica della Primadonna. Quindi si produce uno spettacolo di danza ove si mimano i fatti, appena accaduti, della liberazione della città dai topi. In questo momento giunge il Suonatore di flauto che chiede la ricompensa che gli è stata promessa. Ma Governatore ed invitati lo deridono. Allora il Suonatore fa un nuovo incantesimo. Al suono del suo strumento miracoloso tutti si irrigidiscono nelle più diverse attitudini. Un

gelo mortale invade la scena. Ogni personaggio è trasformato in albero, in roccia, nell'elemento inerte di un paesaggio desolato. Unici personaggi viventi, il Suonatore di flauto e la figlia del Governatore, si allontanano insieme lentamente. Alla grazia, all'elegante leggerezza della musica di Constant, si associa la razionale esattezza, la pungente verve della musica di Jean Françaix, autore di *Parigi a noi due, ovvero il nuo-*

vo *Rastignac*. Si tratta di una opera buffa in un atto, o meglio, come precisa il sottotitolo, di una «fantasia lirica in due quadri», su libretto di France Roche e dello stesso musicista, ispirata al noto personaggio del *Père Goriot* di Balzac. Vi si dona dimostrazione dell'arte di conquistare Parigi col fascino di una personalità coltivata e raffinata, in realtà conducendo una sottilissima satira allo snobismo tuttora imperante in certi ambienti sociali dei nostri giorni. La divertente operina di Françaix fu rappresentata la prima volta il 20 luglio 1954 al Conservatorio di Fontainebleau, sotto l'egida di Nadia Boulanger, la celebre didatta, alla cui scuola si sono formati lo stesso Françaix e intere generazioni di musicisti francesi.

Piero Santi



Nino Rota, autore de «Lo scoiattolo in gamba»

CONCERTI

La «Sonata per flauto» di Ghedini

domenica: ore 15
programma nazionale

Diretto da Mario Rossi, il secondo concerto eseguito a Vienna dall'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, oltre a far brillare il virtuosismo di questo magnifico organismo — con la suite dall'*Uccello di fuoco* di Stravinsky — e le sue qualità di «poesia sonora» — con i tre *Notturmi* di Debussy — presenta — la *Paganiniana* scritta da Casella nel 1942 e la *Sonata da concerto* per flauto, archi e percussioni di Ghedini interpretata dall'ottima solista Elaine Shaffer: composizione, quest'ultima, che unisce alla chiarezza esemplare della scrit-

tura una raffinatissima sensibilità timbrica, e che risolve in valori poetici le ricche possibilità tecniche del flauto. Il lavoro caselliano consta di quattro pezzi su temi di Paganini: il primo, di carattere drammatico, evoca il virtuosismo «satanico» del sommo violinista genovese; il secondo è una *Polacchetta* tratta da uno dei brani con chitarra paganiniani; il terzo — *Romanza* — è un duetto amoroso fra violino e clarinetto; l'ultimo è una *Tarantella*: tutto il pezzo, salvo la rossiniana e spiritosa parte centrale, conserva un carattere misterioso e fantastico, che fa pensare più a una danza di fantasmi che alla tradizionale tarantella napoletana.

n. c.

nel '62, questo lavoro consta di un *Allegretto con spirito* basato su due temi contrastanti e contenente una notevole «cadenza» di bravura del solista; di un *Adagio*, il cui tema principale molto espressivo è svolto quasi interamente dal clarinetto, che fa valere le sue belle possibilità cantabili; e di un *Allegro* brillante costituito da un gruppo di temi che si alternano e si rincorrono.

Il programma si completa con le fantasiose variazioni di bravura «*I nottambuli*» di Mario Castelnuovo Tedesco interpretate dal violoncellista Massimo Amfithieorff; e con la *Serenata* per archi di Donato Di Veroli, compositore dotato di autentico talento e che certamente si sarebbe affermato se la morte non lo avesse stroncato a soli ventidue anni, nel 1943.

Ansermet e il duo Gorini-Lorenzi

venerdì: ore 21
programma nazionale

Il famoso duo formato da Gino Gorini e Sergio Lorenzi presenta il *Concerto* per due pianoforti e orchestra scritto nel 1963 su loro richiesta dal musicista milanese Bruno Bettinelli, docente di Composizione al Conservatorio della sua Città. I tre tempi di cui consta il lavoro sono condotti con uno stile che sa conciliare tradizione e modernità; insomma, con un linguaggio attuale che non pone ipoteche al futuro. Il primo movimento ha un andamento dialogato; il secondo è invece più distillato nella ricerca di timbri particolari; il

terzo, infine, è a vari episodi, con un caratteristico alternarsi di ritmi binari e ternari. Affidata al celebre direttore d'orchestra svizzero Ernest Ansermet, reso noto con la Compagnia dei Balletti Russi di Diaghilev, la trasmissione comprende altresì la seconda *Sinfonia* di Schumann e il «poema danzato» ispirato ad un'antica leggenda persiana «*La Péri*» di Paul Dukas. Quest'ultima partitura, che è del 1912, è senza dubbio la più originale dell'autore dell'*Apprenti sorcier*: i suoi temi hanno un accento personale, e dietro la sua sensualità orientale si intravede una intensa emozione e una sensibilità profonda, penetrante, umana e tenera.

Una sinfonia «egiziana»

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Pietro Argento dirige la *Sinfonia n. 1 (La Révolte)* del compositore, architetto e mecenate egiziano Abou-Bakr-Khairat, scomparso l'anno scorso e a cui si deve la costruzione del modernissimo Conservatorio musicale del Cairo. Il Khairat mirò a togliere la musica egiziana dal suo immobilismo tradizio-

nalista e ad inserirla nella civiltà europea. Il sottotitolo «*La Révolte*» si rivela, appunto, contro tale immobilismo folkloristico, in un'opera che adotta, modernizzandoli, i procedimenti architettonici di Haydn. Di Renzo Sabatini — compositore egiziano e concertista di viola assai rinomato — il bravo solista Giovanni Sillio interpreta la prima esecuzione assoluta del *Concerto* per clarinetto e archi. Scritto



Elaine Shaffer, solista nella «Sonata per flauto, archi e percussioni», di Ghedini che il Nazionale trasmette da Vienna nel Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino, diretta da Mario Rossi

«La Passione secondo S. Giovanni» di Bach

sabato: ore 21,30
terzo programma

Una manifestazione importante, per la partecipazione di interpreti e complessi famosi, è questa in cui Karl Richter dirige la grandiosa e intensamente drammatica «Passione secondo San Giovanni» di Bach. All'esecuzione prendono difatti parte il Bach-Chor e la Bach-Orchestra di Monaco e un gruppo di solisti eccezionali specializzati in interpretazioni bachiane: il soprano Lotte Schaele, il mezzo soprano Hertha Toepfer, il tenore John van Kesteren e i bassi «cantanti» Lothar Ostenburg, Kieth Engen. Del Maestro Richter, ricordiamo che dopo essere stato organista nella stessa chiesa dove lo fu Bach, S. Tommaso in Lipsia, ora riveste la stessa carica nella chiesa di S. Marco a Monaco. La sua esperienza bachiana è testimoniata da ventisei anni di direzione stabile del Bach-Chor e dall'esecuzione dell'«Opera omnia del sommo Cantor».

n. c.

TRASMISSIONI CULTURALI

Gli amici di Gobetti

mercoledì: ore 19
terzo programma

Ricca per sollecitazioni culturali e per impegno politico fu la schiera degli amici di Gobetti, di cui proprio nelle scorse settimane sul *Terzo Programma* abbiamo colto le linee essenziali attraverso tre dibattiti, cui hanno recato la loro testimonianza, tra gli altri, Umberto Morra, Novello Papafava, Carlo Levi, Augusto Monti, Alessandro Passerin, Mario Fubini, Norberto Bobbio ed infine Guglielmo Alberti, che purtroppo è improvvisamente scomparso. A Lui il *Terzo* dedicherà un ritratto, a cura di Umberto Morra, che andrà in onda mercoledì 24 giugno alle ore 19. Di antica stirpe fiorentina, era nato a Torino nel 1900 e portava, aggiustato al suo, anche il nome di La Marmorata per parte di madre. Nobile figura di scrittore moderno, amico di Gobetti, di Berenson, di Gide pub-

blicò le sue pagine più significative sulle riviste fiorentine *Solaria* e *Letteratura*. Aveva da poco dato alle stampe un libro su Manzoni, in cui aveva messo a frutto le qualità critiche di quel coscienziosissimo lettore che egli era. Stava scrivendo una opera sul Padre di Foucauld. Ma, al di là dei dati biografici, ci resta il ricordo di quest'uomo nobile nei tratti, riservato nel carattere, coltissimo. Ancora a proposito di Gobetti, desideriamo ricordare per doverosa correttezza che nell'articolo apparso sul n. 23 del *Radiocorriere* (in cui si illustrava il ciclo su Gobetti) il passo che dice: «Novello Papafava, la cui amicizia con lui finisce con un singolare incontro epistolare pochi giorni prima della marcia su Roma» deve intendersi così: «Novello Papafava, la cui amicizia con lui s'inizia con un singolare incontro epistolare pochi giorni prima della marcia su Roma».

III Concorso Biblico Internazionale

In riferimento al bando pubblicato nel n. 24 (7-13 giugno) del «Radiocorriere-TV», relativo al Terzo Concorso Biblico Internazionale, si informa tutti coloro che intendono partecipare che il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato di una settimana, e precisamente al 27 giugno 1964.

I vincitori del Concorso «O.I.E.C.»

Si è concluso il Concorso per 2 borse di Studio valevoli per un viaggio e un soggiorno in Francia e in Inghilterra, organizzato dall'O.I.E.C. (Organisation Internationale d'Echanges Culturels - Centri Linguistici di Vacanza) tramite la trasmissione «Avventure in Libreria» del 1° giugno. Tra i numerosissimi temi pervenuti, la Commissione, formata da rappresentanti delle Ambasciate, della Stampa, dell'ANILS e dell'O.I.E.C., ha ritenuto dopo un attento esame di stabilire la seguente graduatoria:

- Borsa di studio per la Francia
1. classificata Pantaleone Lolita Lia di Chieti
 2. (che avrà diritto alla borsa in caso di rinuncia del 1.) Chiara Sambo di Vicenza
 3. (che avrà diritto in caso di rinuncia del secondo) Giuseppe Castello di Avellino.
- Borsa di studio per l'Inghilterra
1. Nicola Marzano di Bari
 2. Giuseppe Inorio di Bari
 3. Francesco Marchetti di Pescara.
- I vincitori saranno ospiti dei Centri Linguistici di Vacanza O.I.E.C.: chiunque desiderasse chiarimenti può rivolgersi direttamente alla Delegazione Italiana di Firenze, Piazza Pitti 20 (28.38.53) o Delegazione di Milano, Corso Vittorio Emanuele 13 (78.25.49) o Delegazione di Roma, Vicolo del Gallinaccio 8 (68.72.80).

IL 2 LUGLIO A SPOTORNO LE «MELE D'ORO» TELEVISIVE

Come fu reso noto a suo tempo, la giuria del III Premio TV Spotorno, composta dai critici di alcuni fra i maggiori quotidiani e periodici italiani, ha assegnato quest'anno l'ambito riconoscimento a Milva, Giulia Lazzarini, Gabriella Farinon, Paola Penni. A norma di regolamento, le quattro premiate si sono, nei giorni scorsi, riunite a Milano per scegliere a loro volta i quattro personaggi maschili dell'annata televisiva cui destinare le «mele d'oro»; le preferenze della singolare giuria sono andate a Gino Bramieri, Achille Millo, Alberto Lupo, Giorgio Gaber. Il 2 luglio, gli otto vincitori riceveranno, nel corso di una serata di gala al Palace di Spotorno, i premi loro attribuiti.

CONCORSO G. PUCCINI

Il Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Milano nell'intento di onorare la memoria di Giacomo Puccini che dell'Istituto fu ammirevole alunno, bandisce in occasione del 40° anniversario della morte del grande Maestro un concorso nazionale per la composizione di tre liriche per canto e pianoforte.

Il concorso è riservato agli alunni dei corsi superiori di composizione iscritti nei Conservatori di musica italiani ed a coloro che siano diplomati in composizione dall'ottobre 1960 ad oggi.

I premi, ammontanti a lire 500.000, saranno così suddivisi: 1° premio di lire 300.000 e la pubblicazione presso la Casa editrice musicale G. Ricordi & C.; 2° premio di lire 200.000.

La commissione, presieduta dal Direttore del Conservatorio «G. Verdi» di Milano, sarà composta da eminenti personalità del mondo musicale italiano. Le composizioni, inedite e mai eseguite, dovranno pervenire in duplice copia alla Direzione del Conservatorio di Milano entro il 30 settembre 1964. Le composizioni che risulteranno vincitrici saranno eseguite nella sala «Puccini» del Conservatorio di Milano in occasione della premiazione dei vincitori.

Premio Ferdinando Ballo

L'Ente dei Pomeriggi Musicali di Milano, in collaborazione con la Rai-Radiotelevisione Italiana ha bandito l'annuale concorso internazionale di composizione musicale per onorare la memoria di Ferdinando Ballo.

Al concorso, aperto ai musicisti di ogni paese, ciascun concorrente può partecipare con una composizione sinfonica originale, inedita e mai eseguita che dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 24 del 2 ottobre 1964. Le opere ammesse al concorso, dotato di un premio unico e indivisibile di Lire 1.000.000 (un milione), saranno giudicate da una giuria presieduta dall'On. Achille Marazza. L'opera che risulterà vincitrice potrà essere eseguita nella stagione immediatamente successiva dei «Pomeriggi Musicali», in una delle stagioni sinfoniche della Radiotelevisione Italiana e potrà altresì essere inclusa nel programma del Festival musicale di Venezia.

Per le informazioni relative al bando, rivolgersi al seguente indirizzo: Ente Pomeriggi Musicali - Corso Matteotti, 20 - Milano.

TRASMISSIONI DI VARIETA'

La finalissima di «Dribbling»

martedì: ore 20,05
secondo programma

Genova, Palermo, Padova e Monza sono le quattro formazioni semifinaliste che, al momento in cui questo numero del *Radiocorriere* va in macchia, scendono in campo per disputarsi l'entrata in finale nell'incontro conclusivo di *Dribbling*, il campionato di quiz a squadre, presentato da Enzo Tortora che prese il via otto mesi fa, quasi in concomitanza con il campionato nazionale di calcio. Due di queste squadre si contenderanno martedì prossimo lo «scudetto radiofonico», in una edizione di gala della rubrica il cui traguardo finale o, se si vuole, campo neutro di gara è stato posto al Casinò de la Vallée di Saint Vincent, lo stesso ove pochi giorni fa si è conclusa la competizione canora di *Un disco per l'estate*. La formula di questo «campionato» è nota; ricordiamola tuttavia per sommi capi. Le squadre (ciascuna composta dal portiere, da due terzini, due ali e una riserva) si battono facendosi rimbalzare il quiz (che equivale cioè al pallone) via via proposto fino a cogliere in fallo il portiere della formazione avversaria. Le materie su cui vertono i quiz sono: attualità, musica lirica e leggera, cinema, radio, televisione e, naturalmente, lo sport che rappresenta un po' il «jolly» della trasmissione. Tra i due tempi regolamentari vi è poi un «intervallo-spettacolo» alla cui ultima edizione «in esterni» parteciparono Liliana Feldman, Pincuccia Galimberti, Franco Nebbia e veste di attore, Gianpaolo Rossi, Gianni Bortolotti e Sandro Tuminelli; nonché le due vallette di Tortora, Serena Cantalupi e Carla

Lanzone. Vi saranno naturalmente anche degli ospiti d'onore: un attore comico molto popolare o una nota attrice, alcuni celebri scalatori e guide alpine, due hostess di linee aeree e la cantante nipponica Sadako Mitamura che interpreterà una canzone giapponese. La presenza di questa cantante nella trasmissione conclusiva di *Dribbling* riveste un significato preciso, poiché la

squadra che riuscirà ad aggiudicarsi la vittoria finale riceverà infatti in premio un viaggio a Tokyo in occasione dei prossimi Giochi Olimpici. A ciascun giocatore della squadra perdente Tortora consegnerà invece, come premio di consolazione, un abbonamento gratuito per tutte le partite che la squadra di calcio locale di spunterà nel campionato 1964-'65.

g. t.

Buon viaggio

giovedì: ore 16,35
secondo programma

Anche quest'anno, proseguendo una sua tradizione, la radio offre agli ascoltatori, nella stagione più propizia, una rubrica di varietà caratterizzata, da autori Paolini e Silvestri. Alternando in modo brillante notizie e curiosità, dalle prime ville romane alla recente scoperta turistica delle nostre isole, la rubrica si propone di illustrare settimanalmente una piccola storia dei viaggi per diporto dell'umanità. L'intera trasmissione si articola in una serie di rubriche. Per esempio in una, dal titolo «Come si viaggiava una volta», vengono riferiti episodi che oggi possono apparire del tutto singolari o che si riferiscono ai più antichi mezzi e sistemi di locomozione, dalle prime donne che guidavano l'automobile agli itinerari di Magellano. In un'altra rubrica, «Piccolo processo», viene di volta in volta messo sotto accusa e quindi condan-

nato un tipo di «viaggiatore molesto», per esempio la signora con i bambini terribili e il commendatore che assume arie giovanili ballando l'*Phuily grilly*, il tipo che vuole per forza rifilarvi le sue barzellette (oppure le foto di famiglia) e quello che vuole dimostrare le sue capacità culinarie.

C'è poi un «Piccolo galateo», con varie notizie e consigli utili ad uso dei viaggiatori in genere, e il «Mastro di Posta», una fittizia rubrica di corrispondenza con i radioascoltatori nel corso della quale vengono date, in genere, risposte relative a quesiti di vario tipo.

Una rubrica, infine, si intitolava «La biglietteria dei ricordi - il cui «biglietto», prima di accingersi a dare il via ad un viaggio settimanale che può toccare Malta come le Antille, appropita per rispolverare ricordi storici e folkloristici, curiosità e aneddoti sulla località prescelta.

g. t.

STARO 40
BEVANDA TONICA ENERGETICA

CONTIENE
OLTRE IL 40%
DI SUCCO NATURALE
D'ARANCIA
IN ACQUA MINERALE
DOLOMITI

FONTE STARO-VALL DEL PASUBIO-VI

MAMME FIDANZATE SIGNORINE!

Diventerete sarie provette e riceverete GRATIS 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura seguendo da casa vostra il moderno "CORSO PRATICO" di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete senza impegno il prospetto gratuito "C.P.". Vestite elegantemente i vostri bimbi specializzandovi nel taglio e nella confezione con il Corso "BIMBI ELEGANTI" ? TAGLI DI TESSUTO e l'attrezzatura gratuiti. Invio del prospetto B.E. gratis e senza impegno.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA
Via Raccolate 9/10 TORINO

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

QUOTA L. 450
minima mensili massima

RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

TUTTO SU TUTTI GLI SPORT

Dati, tabelle, risultati, regole, misure, profili di campioni, storia, resoconti, fatti, cifre, schemi... nella

ENCICLOPEDIA DEGLI SPORT

ALCIOIO, (150 pagine)
GIULISMO, (70 pagine)
AUTOMOBILI-SMO, PUGILATO, SOI, ATLETICA LEGGERA E PESANTE, IPPICA, CANOTTAGGIO, SOHERMA, VELA, BASEBALL, RUGBY, TIRO A SEGNO, BADMINTON, JUDO, ETO. E OLIMPIADI

■ Un volume di 900 pagine, con 210 illustrazioni, 20 tavole fuori testo, rilegato in tela Linz, copertina a colori plastificata. L. 4.800

■ Un volume che equivale a 60 annate di riviste sportive.

RC1

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'«Enciclopedia degli Sport». Se non ne sarò più che entusiasta, ve la restituirò entro 5 giorni e nulla vi dovrò. In caso contrario verserò l'importo per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, come segue:

L. 4.800 in un unico versamento Due rate mensili da L. 2.500 cadauna

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ Prov. _____

Da compilare, ritagliare e spedire in busta o incollato su cartolina, a: **DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO**

TV DOMENICA



GONG
(Monsaon - Salvetoz)

Ribalta accesa
TIC-TAC
(Olio Berio - Camicie CIT - Motta - Timor - Rabarbaro Zucca - Helene Curtis)

20.15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(Olà - Euchessina - Pirelli-Sapsa - Gibbs Fluoruro - Monda Knorr - Prodotti Singer)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO
(1) Punt e Mes Carpano - (2) Comitato Italiano Costone - (3) Bebé Galbani - (4) Ente Fiuggi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Erre Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Recta Film - 4) Studio K

21 —
I PROVERBI PER TUTTI
Commedie in un attimo di Vittorio Metz
Presentano Giancarlo Sbragia ed Esmeralda Ruspoli

Partecipano alla trasmissione: Aroldo Tieri, Gisella Sofo, Franco Giacobini, Germana Monteverdi, Gianrico Tedeschi, Mariolina Bovo, Giusi Raspani Dandolo, Bobby Solo, Alberto Bonucci, Carla Del Poggio, Corrado Olmi, Laura Carli, Franco Scandurra, Turi Ferro, Vittorio Congia, Maria Tolu, Fioretta Mari e inoltre Peretto Baldini, Franco Fortuni, Rina Mascetti
Scene di Massimiliano Metz
Costumi di Francesco Saitto
Regia di Carlo Di Stefano

22.05 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Gianelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Mostacelli

22.50 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE
della notte

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Dalla Basilica di S. Giorgio Maggiore in Venezia
SANTA MESSA
celebrata in occasione delle «Giornate Internazionali di Studio» promosse dall'Office Catholique International du Cinéma (O.C.I.C.) in collaborazione con il Centro Cattolico Cinematografico Italiano

ALL'inizio della trasmissione un servizio a cura di Natale Soffentini illustrerà le finalità e il tema del Congresso Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

15.30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17.45 a) LASSIE
Un amico
Telefilm - Regia di Lesley Selander
Dist.: I.T.C.
Int.: Tommy Rettig, Jan Clayton, George Cleveland e Lassie

b) I CARI BAMBINI
Comica con Stan Laurel ed Oliver Hardy
Dist.: Incine

Pomeriggio alla TV

18.25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SPAGNA: Madrid
CALCIO: COPPA EUROPA DELLE NAZIONI
Finale
Telecronista Nicolò Carosio

Nell'intervallo:
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

«Commedie in un attimo» di Metz

I proverbi per tutti

nazionale: ore 21

La puntata di questa sera, che dà l'avvio alla serie (cui dedichiamo un articolo alle pagine 14, 15-16) ha un tema vecchio quanto il mondo, ma sempre nuovo: la donna. Essa è colta nei suoi aspetti diversi: c'è la donna moderna, che pretende dall'uomo una sottomissione assoluta; c'è quella astuta che si avvale di ogni mezzo per raggiungere il suo fine; quella che dilapidava un patrimonio minimizzando con disinvoltura le spese pazze; e c'è, infine, la donna all'antica, nata in un paese della Sicilia, che obbedisce ciecamente al padre sospettoso e presuntuoso. Ma cominciamo coi proverbi. Sono di scena stasera: «meglio soli che male accompagnati», «la farina del diavolo va tutta in crusca», «quando la donna vuole...», «moglie e buoi dei paesi tuoi», che è tra le cose migliori della serie. Gli attori che prendono parte a questa puntata sono Giancarlo Sbragia e sua moglie Esmeralda Ruspoli (la quale, ha detto recentemente, che vivendo nel mondo del teatro si è ridotta a fare per «hobby» la principessa Aroldo Tieri e Gisella Sofo, Laura Carli e Franco Scandurra, Turi Ferro e Vittorio Congia. «Meglio soli che male accompagnati», il proverbio che apre stasera la trasmissione, presenta una garbata scenetta tra Tieri e la Sofo. La compa-

L'ultima puntata di «Canzone mia»

secondo: ore 22,05

Questa settimana, *Canzone mia* prende congedo dal telespettatore con la sesta puntata, dal titolo *Tu, musica divina*, che copre praticamente trent'anni di storia italiana, dall'epoca del «charleston» ai giorni nostri. La rievocazione di Glauco Pellegrini ha inizio con l'apertura a Milano della scuola di musica fondata da C. A. Bixio, che dà l'avvio al processo di industrializzazione della canzonetta. A Napoli, E. A. Mario lancia *Balocchi e profumi*. È il momento di Lydia Johnson e dei primi film sonori. Nelle balere del dopolavoro, la canzone va assumendo una forma sempre più «ballabile»: un fenomeno che si preciserà ancora meglio e si generalizzerà con l'avvento della radio. Si affermano compositori destinati ad avere un ruolo importante nello sviluppo della musica leggera italiana, come



Stan Laurel e Oliver Hardy di cui sarà trasmessa nel pomeriggio per «La TV dei ragazzi» la comica «I cari bambini»



Turi Ferro è fra gli interpreti de « I proverbi per tutti »

gnia dalla quale bisogna guardarsi è, naturalmente, quella di una donna, che dietro il suo fascino e i suoi vezzi nasconde i desideri più bizzarri, più strani, più cervellotici. E all'uomo, che magari pensava di conquistarla, non resta che subire la tirannia femminile la quale si avvale di dolci apparenze per soddisfare i propri capricci. Ne « La farina del diavolo va tutta in crusca », interpreti Sbragia e la Ruspoli, vi è la satira della donna che vuole essere conquistata, salvando le forme esteriori, e di certi uomini che hanno le apparenze — ma solo queste — di don-giovanni. Esmeralda Ruspoli, che è alla sua prima esperienza televisiva, conobbe Sbragia, il futuro marito, quando frequentava l'accademia d'arte drammatica; in seguito lavorò saltuariamente, per puro divertimento, in alcune commedie, e adesso ha voluto tentare una trasmissione TV. I risultati sono stati buoni, e talvolta ottimi; la Ruspoli ha saputo essere perversa, ingenua, intrigante, affettuosa, dando vita a riuscitissimi personaggi. Sbragia, che abbiamo conosciuto finora come attore dramma-

tico, come presentatore, come fine dicatore, ci ha mostrato l'altro lato della sua arte: il lato comico, e i telespettatori potranno rendersi conto se è anche qui altrettanto bravo. Una scena, quella che conclude la puntata odierna, merita qualche cenno. Si tratta di « moglie e buoi dei paesi tuoi » nella quale Turi Ferro — bravissimo — fa la parte di un padre severo, che deve difendere l'onore della figlia dai corteggiatori falsi e intraprendenti. Guarda caso, il destino porta in Sicilia un giovanotto — Vittorio Congia — che è di Milano. « Ma è proprio di Milano? » si chiede sospettosissimo il padre siciliano. E con fare sornione, senza darlo a vedere, sottopone il futuro genero a domande imbarazzanti. « Eh, sì, voi fate colazione tutti col panettone ». « No! Ma per carità, a casa nostra non lo possiamo vedere ». E sulla scia del panettone, entrano i primi dubbi. Un milanese, che non mangi il panettone, non è milanese. Dimenticavamo: canta, in questa puntata, Bobby Solo.

c. n.



SECONDO

18 — Nino Taranto

in

MICHELE SETTESPIRITI

Quinto episodio

Il fratello d'America

Farsa televisiva di Gaetano Di Majo e Nino Taranto

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Michele Assante *Nino Taranto*
Luca Assante *Regina Bianchi*
Concetta Assante

Vittoria Crispo

Nicolino Assante

Carlo Taranto

Ninetta Assante *Tonia Schmitz*

Antonio, portinale

Eduardo Passarelli

Carmelina, aspirante commarèlla

Anna Fiorante

Gelsomina, portinaia

Giulia D'Aprile

Violante

Isa Danielli

Teresina, vicina *Linda Moretti*

Don Filippo

Enzo Turco

Elvira

Rosalba Maggio

Donne del vicinato

Elsa Fiore, Irma De Simone,

Dina Dini, Rosa Fiorinda, M.

Teresa Vogelsang

Totore, garzone del beccalo

Luigi Uzzo

Alberto Svanzica, pasticciere

Pino Cuomo

Carluccio

Nino Veglia

Genaro

Pasquale Fiorante

Pasquale

Enzo Vitale

Cesirino

Benito Artesi

Gugino Assante

Carlo Romano

Miss Mary *Antoinette Weynen*

Scene di Mario Pesce

Costumi di Giovanna La

Placa

Regia di Giuseppe Di Mar-

tino

19.25-19.45 **ROTOCALCHI**
IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE

21.10 **INTERMEZZO**

(Kodak Instamatic - Talco boro-
mirra - Lanerossi - Pepsi-
Cola)

21.15 **LO SPORT**

— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un
avvenimento agonistico

22.05
CANZONE MIA

Un secolo di canzoni italiane

Una trasmissione di Glauco
Pellegrini

VI — Tu, musica divina

STUDIO TESTA

il carosello Punt e Mes vince al VII festival cinematografico

Trieste 9/5/1964

La bionda bellezza di Margaret
Rose Keil



e la voce di Nicola Arigliano
accompagnata dalla
orchestrazione del maestro
Morriconi, hanno portato al successo:

appuntamenti di **PUNT E MES**

considerato il miglior
film dell'anno
nel settore dal vero.

SOGGETTO: STUDIO TESTA
REGIA: LUCIANO EMMER



suggellate gli attimi
felici con Punt e Mes
CARPANO

Tu, musica divina

Mascheroni e D'Anzi, mentre a Parigi il nostro Spadaro sembra contendere gli applausi del pubblico agli Chevalier, alle Mistinguette, alle Josephine Baker.

Ma sull'aria di canzoni come *Faccetta nera* e *Ciao, biondina*, l'euforia delle gite collettive sfuma nell'impresa africana, nelle sfilate a passo romano, e soprattutto nell'avventura spagnola che è il preludio, la prova generale della seconda guerra mondiale. Nel cabaret tedesco, Lilli Marlene ha già preso il posto di Lotte Lenya e di Lola-Lola. *Camerata Richard* segna l'inizio delle canzoni di guerra, del lungo incubo del conflitto mondiale che brucerà tutto, anche la pianola, anche Napoli.

Eppure, proprio da Napoli verrà il primo segno della rinascita, con *Chi ha avuto, ha avuto*, ha avuto, e soprattutto con *Monasterio e Santa Chiara*. Dal Nord risponde Sciorilli

con *In cerca di te*. E si ricomincia. Nel 1951, il primo Festival di Sanremo è il segno definitivo della pace ritrovata. Passeranno tredici anni, durante i quali profondi mutamenti interverranno nella canzone italiana, a causa dell'avvento della televisione e dei juke-box. Alla trasmissione, prendono parte fra gli altri Nunzio Gallo, Carol Danell, Achille Togliani, Tullia Murro e Luciano Finocchi. Fuori campo, si ascolteranno le voci di Wanda Osiris, Macario, Carlo Dapporto, Spadaro, Chevalier, Lydia Johnson, Tito Schipa, Alberto Rabagliati, Nilla Pizzi, Claudio Villa, Rita Pavone, Giugliola Cinquetti, ecc. Sempre fuori campo, Sergio Fantoni reciterà poesie di Garcia Lorca, Eugenio Montale, Carlo Betocchi, Renata Viganò, Marino Moretti e Giovanni Descalzo, mentre Alberto Lupò leggerà il testo di commento di Max Vajro.

s. g. b.

COME DARE SOLLIEVO AI VOSTRI PIEDI



Proverete un immediato benessere immergendo i piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci). Questo pediluvio ossigenato calma ogni stanchezza e dà sollievo ai piedi doloranti, li rinfresca, li rende leggeri. Fate questa sera un pediluvio con i Saltrati Rodell... e la vita sarà più bella! Chiedeteli al vostro farmacista. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 giugno 1964
Ore 12.10-12.30 - Stazioni del
Secondo Programma

RAGAZZO MIO (Tenco)
Luigi Tenco

HE IS THE BOY (Goffin-Ervin)

Little Eva

LE CHANT DE MALLORY

(Pop-Cour)

Frank Pourcel e la sua grande orchestra

COSA IMPORTA (F. Monti Arduini)

Claudio Lippi - I 4 + 4 di No-

ra Orlandi - Orchestra F. To-

massini

TI VORREI PARLARE (Rossi-

Ferrante)

Rita Pavone - Luis Enriquez e

la sua orchestra - I 4 + 4 di

Nora Orlandi

SOLO IN AMERICA (Specchia-

Lieber-Stoller-Walsh-Mann)

Jay & The Americans

PER SOLE LIRE
2000

TUTTE LE
24 CANZONI
DEL
FESTIVAL DI
S. REMO 1964

ESEGUITE DALLE VOCI PIÙ BELLE E DAL
MIGLIORI COMPLESSI SU DI UN DISCO
MICROSCOPICO A 33 giri con 20
canzoni.

OPPURE

CON SOLE LIRE
1100

LE 12 FINALISTE
DI S. REMO 1964

SU 2 DISCHI MICROSCOPICI A 45 giri

Ordinate subito. Ritagliate ed inviate
la vostra cartolina postale, questo
riceverete subito.

CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)

Magliana, in posizione più strategica della
zona, con l'indirizzo più comodo.

Numero Verde 24242424 - 24242424

Tutti i festival di Sanremo 1964
tutti i festival di Sanremo 1964
tutti i festival di Sanremo 1964

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Musiche del mattino
Prima parte
- 7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15 Musiche del mattino
Seconda parte
- 7.35 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
- 7.40 Culto evangelico
- 8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 Vita nei campi
- 9 — L'Informatore dei commercianti
- 9.10 *Musica sacra
Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione, dalla Messa della Madonna (Organista Sandro Dalla Libera); J. S. Bach: Corale «Kommt, heiliger Geist» (dal 18 preludi-coral) (Organista Helmut Walcha); Mozart: «Et in spiritum sanctum» (dalla Messa in do minore K. 427 (Soprano Maria Stader - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Erössy)
- 9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegriano
- 10.15 Dal mondo cattolico
- 10.30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavio e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.10 (Milky)
Passeggiare nel tempo
- 11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta il bambino e gli animali
- 11.50 Parla il programmatista
12 — Arlecchino
Negli intervalli com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Euro)
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25 (Oro Pilla Brandy)
VOCI PARALLELE
- 14 — Musica operistica
14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
— Fantasia del pomeriggio
Testoni-Pisany: Hello Mary Lou; Icardi-Guarneri: Mi sa; Mogol-De Ponti: Non sei Maria stasera; Gianco: E' inutile; Panzeri-Pace: Verrà l'amore; Nebbia: Io non ti amo; Migliacci-Vianello: Hu! hu! in dieci
— Riflettore
Lecia-Pascal: Mes amis, mes copains; Roche: Ombre Loulou; Knut-Warren: I'm coming back to you
- 15 — Wiener Festwochen 1964
Dalla Grossen Musikverein-saal di Vienna

mento per orchestra su musiche di N. Paganini; a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella; Ghedini: Sonata da concerto, per flauto, archi e percussioni; a) Lentamente, b) Adagio, c) Vivace e leggero; Debussy: Tre Notturni, per orchestra e coro femminile; a) Noces, b) Fêtes, c) Sirènes; Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto; a) Introduzione, b) L'uccello di fuoco e la sua danza, c) Ronda delle principesse, d) Danza infernale del Re Kachel, e) Berceuse, f) Finale
Coro femminile della Jeunesse musicale diretto da Gunther Teuring
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo: (ore 15,40 circa)

Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

16.55 Giugno Radio-TV 1964

17 — Il racconto del Nazionale
Racconti dell'Italia tra le due guerre

XI. «Marito e moglie», di Federigo Tozzi

17.15 Musica per un giorno di festa

18.15 Su'asseru
Pagine di musica popolare sarda a cura di Giorgio Naltet

18.30 *Musica da ballo

19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi...

20.25 CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di Tullio Formosa

21.20 Concerto del mezzosoprano Teresa Berganza e del pianista Felix Lavilla

A. Scarlatti: Tre canzoni napoletane; a) Incanto, b) Ultimo bacio, c) L'incostante; Haendel: a) Piangerella la sorte mia (dall'opera «Giulio Cesare»), b) Oh, had I Jubal's lyre (dall'oratorio «Joshua»), c) Verdi: spriti (dall'opera «Aida»); Toldrà: a) La zagalina alegre, b) Cantarillo, c) Madre, unos ojuelos vi; Obradors: a) Corazón por que passas?, b) Aquei sombrero de monte, c) Dos cantares populares, d) El molinodrón; Turina: a) El fantasma, b) Farruca, c) Seta, d) Cantares
(Registrazione effettuata il 4 aprile 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22.05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22.20 Musica da ballo

22.50 IL NASO DI CLEOPATRA
di Arpad Fischer

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV-Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso

10.20 Giugno Radio-TV 1964

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Trieste: Cerimonia inaugurale della XVI Fiera Campionaria Internazionale
Radiocronaca diretta di Italo Orto

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 *Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Anteprema sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini

12.10-12.30 (Tide)
I dischi della settimana

13 — (Aperitivo Select)
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampe: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Un marziano terra terra
Un programma di Massimo Ventriglia

15.45 Murolo canta Napoli
Un programma con Roberto Murolo e la sua chitarra
Testi di Aldo Locatelli

16.15 IL CLACSON
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti
realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Alemagna)
*MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Atletica leggera: Da Saarbrücken, incontro Germania-Italia
Radiocronaca di Paolo Valentini

Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli «Premio Mergellina»
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radio-sera

19.50 Zig-Zag

20 — INTERVALLO
Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22.10 UN PO' PER CELIA...
Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Nicolai Malko:

Edvard Grieg
Suite lirica op. 54

Pastorello - Marcia rustica norvegese - Notturno - Marcia dei nani

Orchestra Philharmonia di Londra

Sopranos Onelia Pineschi:
Georg Friedrich Haendel
Giulio Cesare: «Se pietà»

Carl Maria von Weber
Il Franco Cacciatore: «Ah, che non giunge il sonno»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ferruccio Scaglia

Violinista Ruggero Ricci:
Pablo De Sarasate

Cinque Danze spagnole
Malagueña op. 21 n. 1 - Habanera op. 21 n. 2 - Jota Navarra op. 22 n. 1 - Playera op. 23 n. 1 - Zapateado op. 23 n. 2

Al pianoforte Brooks Smith

Tenore Franco Corelli:
Vincenzo Bellini
I Puritani: «A te, o cara»

Giacomo Meyerbeer
Gli Ugonotti: «Bianca al par di neve alpina»

Umberto Giordano
Andrea Chénier: «Un di al Pazzurro spasio»

Orchestra Sinfonica diretta da Franco Ferraris

Direttore Paul Klecki:
Nicolaj Rimski-Korsakov
Lo Zar Saltan: Suite sinfonica dall'opera

Partenza dello zar per la guerra - La Zarina sul suo battello - Le tre meraviglie

Orchestra Philharmonia di Londra

Mezzosoprano Irma Kolassi:
Maurice Ravel

Troubadour - Peñones de Stéphane Mallarmé

Soupri - Placet futile - Surpi de la croupe et du bond

Strumentisti della Società di

21 GIUGNO

Musica da Camera di Parigi
diretti da Pierre Capdevielle
Pianista Andor Foldes:
Ludwig van Beethoven
32 Variazioni in do minore -
su un tema originale
Béla Bartók
Suite op. 14
Allegretto - Scherzo - Allegro
molto - **Sostenuto**
Baritono Sigurd Björling:
Richard Wagner
Il Vascello fantasma: «Wie
oft in Meeres tiefsten Schlund»
Orchestra Philharmonia di
Londra diretta da Wilhelm
Schüchter
Direttore Ernest Ansermet:
Georges Bizet
Patrie, ouverture drammatica
op. 19
Orchestra della Sulsse Ro-
mande

12 - Musiche per organo
**12.30 - Intra con Felix Men-
delssohn-Bartholdy**
**13.30 Concerto sinfonico di-
retto da Désiré Emile In-
ghelbrecht**
Claude Debussy
La Boîte à joujoux, ballet
pour enfants
Le magasin de jouets - Le
champ de bataille - La berge-
donna - vendre - Après fortune-
fête

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
Iberia, da «Images» per or-
chestra
Par les rues et par les che-
mins - Les parfums de la nuit -
Le matin d'un jour de fête
Orchestra del Teatro dei
Champs-Élysées di Parigi
Désiré Emile Inghelbrecht
Dernières Nurseries
Le petit Christophe - Quand
j'étais petite fille - A ma main
droite j'ai un rooster - Jean de
la tunc - La petite marchande
d'allumettes
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
Maurice Ravel

Ma Mère l'Oye, suite
Favane de la Belle au bois
dormant - Petit Poucet - Lan-
deronnette, impératrice des
pagodes - Les entretiens de la
Belle et de la Bête - Le Jardin
féerique
Orchestra del Teatro dei
Champs-Élysées di Parigi
Rapsodie espagnole
Prélude à la nuit - Malagueña
- Havanera - Faria
Orchestra del Teatro dei
Champs-Élysées di Parigi

15.05 Pagine pianistiche
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti
Pianisti Heinz Schröter e Mo-
nique Haas
Franz Liszt
Reminiscenze dal «Don Gio-
vanni» di Mozart
Pianista Tamas Vasary

**15.45 Musiche di ispirazione
popolare**
Edvard Grieg
Romanza norvegese (sul te-
ma dell'antica ballata nor-
dica «Sigurà e la Sposa
Troll») e Variazioni op. 51
Orchestra Royal Philharmonic
diretta da Thomas Beecham
Quattro Danze norvegesi
in re minore - in la minore -
in sol maggiore - in re mag-
giore
Orchestra del Teatro dei
Champs-Élysées di Parigi di-
retta da Paul Bonneau

TERZO

**16.30 TRE DIVERTIMENTI
PER L'ORECCHIO**
«L'isola dei lenti e Pisola
dei vivaci» - «Una consul-
tazione» - «Le orecchie di
Mida»
di Jean Tardieu
Traduzione di Ettore Set-
tanni

Compagnia di prosa di Fi-
renze della Radiotelevisione
Italiana
Prendono parte alla trasmissi-
one: **Giampiero Becherelli,**
Giuliana Corbellini, Riccardo
**Cucciolia, Corrado De Cristo-
faro, Adolfo Geri, Franco**
**Luzzi, Rodolfo Martini, Rena-
ta Negri, Giorgio Piamonti,**
**Grata Radicchi, Maria Tere-
sa Rovere**
Musiche originali di Bruno
Rigacci - Tecnico del suono
Moreno Guidi
Regia di **Marco Visconti**

**17.50 * Le Cantate di Johann
Sebastian Bach**
(ordinate secondo l'anno li-
turgico)
a cura di Carlo Marinelli
**Cantata n. 185 «Barmher-
ziges Herze der ewigen Lie-
be»** per soprano, tenore,
contralto, basso, coro a
quattro voci, oboe, trombe,
due violini, viola e basso
continuo con fagotto obbli-
gato (Weimar, 1715)
Claire Fessenden-Luz, sopra-
no; Werner Hohmann, tenore;
Hetty Plümacher, contralto;
Bruno Müller, basso; Friedrich
Milde, oboe
Coro della Società Corale Sve-
va e Orchestra «Bach» di
Stoccarda diretti da Hans
Grischkat

18.20 L'immortale
Racconto di Jorge Luis Bor-
ges
Traduzione di Francesco
Tentori (Lettura)

19 - Francesco Bonporti
Concerto in fa maggiore
op. 11 n. 5 per violino, ar-
chi e cembalo
(revis. G. Barblan)
Solista Roberto Michelucci
Complesso «I Musici»

19.15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Marisa Volpi
Nuove e vecchie tendenze alla
Biennale di Venezia
19.30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-
1809): Quartetto n. 3 in do
maggiore op. 76 per archi
«Imperatore»
«Quartetto Koeckert»
Rudolf Koeckert, Willi Buch-
ner, violini; Oskar Riedl, vio-
la; Josef Merz, violoncello
Johannes Brahms (1833-
1897) Trio in mi bemolle
maggiore op. 40 per piano-
forte, violino e corno
Rudolf Serkin, pianoforte; Mi-
chael Tree, violino; Myron
Bloom, corno

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Franz Liszt
Tre canti popolari ungher-
esi
Pianista Pietro Scarpini
Anton Dvorak
La strega del mezzodì, poe-
ma sinfonico op. 108
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italia-
na diretta da Mario Rossi

21 - Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno
21.20 La Lirica alla Radio
SUONATORE
DI FLAUTO
Balletto radiofonico in 14
parti tratto dalla leggenda
«Le charmeur des rats de
Hamel»
Traduzione di A. M. Boni-
sconti e G. B. Bernardi
Musica di **Marius Constant**
Baritono **Nestore Catalani**
Recitante **Luisella Visconti**
Voci della **Andrea Costa**
folia **Carlo Marcolini**
Alcandro Ward
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Coro di voci bianche diret-
to da Renata Cortigiani
Orchestra Sinfonica di Ro-
ma della Radiotelevisione
Italiana
Regia di **Marco Visconti**

PARIS A NOUS DEUX
Fantasia lirica in due qua-
dri di France Roche e Jean
François
Musica di **Jean Françaix**
La maitresse de maison
Gianna Galli
L'arrivate **Giuseppe Baratti**
Il ciccone **Teodoro Rovetta**
L'enfant prodige
Maria Bianchi
Uno snob / **Teodoro Rovetta**
Un
condisseur /
Direttore **Arturo Basile**
Maestro del Coro Giulio
Bertola
Pianoforte Antonio Beltra-
mi - Sassofoni Ugo Fusco,
Alberto Fusco, Eraclo Sal-
lustio, Antonio Russo
Coro di Milano della Radio-
televisione Italiana

LO SCIOATTOLO
IN GAMBÀ
Favola di Eduardo De Fi-
lippo (da un racconto di
Luisa De Filippo)
Musica di **Nino Rota**
Lo scioiattolo **Angela Tuccari**
Il Re **Angelo Nosotti**
Il ciambellano **Domenico Trimarchi**
Un ministro **Hossein Sarshar**
Un autista **Giorgio Grimaldi**
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asteri-
sco (*) sono effettuati in edi-
zioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

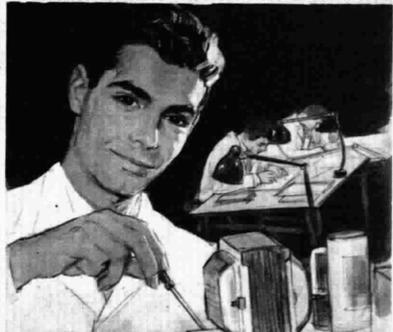
Dalle ore 22,40 alle 6,30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica -
23,35 Vacanza per un continen-
te - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Me-
lodie moderne - 1,36 Cantare è
un poco sognare - 2,06 Musica
classica - 2,36 Canzoni napolet-
ane - 3,06 Incontri musicali -
3,36 Personaggi ed interpreti
lirici - 4,06 Melodie - 4,36
Incantesimo musicale - 5,06 Gal-
leria del jazz - 5,36 Repertorio
violinistico - 6,06 Mattutino.
Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6180 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)
9,15 Messa del S. Cuore: «Lau-
date Dominum» di Perosi - «Io
sono la Resurrezione e la Vita»
meditazione di P. Giuseppe
Germier S.J. - «Giaculatoria
cantata, 9,30 - Santa Messa in
Rito Latino, in collegamento
RAI, con breve omelia di Pa-
dre Francesco Pellegrino, 14,30
Radiogiornale, 15,15 Trasmis-
sioni estere, 19,15 Words of the
Holy Father, 19,33 Orizzonti
Cristiani: «Un anno di Ponti-
ficato di Paolo VI: testimonian-
ze di popoli» a cura di P. F.
Pellegrino in collaborazione con
C. Ferrucci e G. Leonardi, 20,15
Anniversario de l'élection de
Paul VI, 20,30 Discografia di
musica religiosa. Nel primo an-
niversario dell'elezione di S.S.
Paolo VI: «Lumen Christi»,
suite sinfonica di A. Vitalini,
21 - Santo Rosario, 21,15 Trasmis-
sioni estere, 21,45 Cristo en
vanguardia, 22,30 Replica di
Orizzonti Cristiani.

OGGI UNA PASSIONE....



DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfa-
zione studiando per corrispondenza con
la **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**.

Voi pagate in piccole rate le lezioni
LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a
colori del valore di 500 lire:

“OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE”

Vi viene inviato subito **GRATIS** se spedite a:

RADIO SCUOLA-TV

Via Pinelli, 12/22 **ITALIANA**
Torino



una cartolina postale con il vostro Nome
Cognome e Indirizzo **NON INVIATE DENARO!**

SPAR 137

Sì, i

preferisco la Crema ORO Gubra

perchè è pratica
perchè è pulita
perchè si mantiene sempre fresca
perchè è economica
e soprattutto perchè è ottima!

CREMA IN TUBETTO
PER CALZATURE



ORO Gubra
un solo tubetto fa brillare per mesi
le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

per lei



NUOVO PERLAK

Vitaminico

capelli composti,
morbidi, perlucenti, pettinabili.

Nuovo Perlak Vitaminico è purissimo
ecco perchè non lascia traccia sui capelli
e mantiene l'acconciatura perlucida,
morbida per tutto il giorno.

Il suo certificato d'identità garantisce
le perfette proprietà del prodotto
e ne assicura la superiorità.

Non confondetelo
con altre lacche o fissatori.

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

TV LUNEDÌ



NAZIONALE

10.30-12.20 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Walter Mastrangelo

Illustrazione alla pagina 61

b) IL PONY
Documentario della National Film Board of Canada

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Simmons materasso a molle - Milky)

19.15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da Gino Conte
Regia di Lelio Galletti

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Minestre Star - Lavatrici Castor - Signal - Olà - Idro Fejo - Vidal Profumi)

TELESPORT
ARCOBALENO
(Olio Dante - Neocid - Prodotti Moulinez - Shampoo Dop - Ganceta - BP Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO
(1) Invernizzi Milione - (2) Saiva - (3) Stilla - (4) Eldorado
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Art Film - 3) General Film - 4) Unifilm

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — PARADE
Aspetti e vicende del balletto
a cura di Vittoria Ottolenghi II - La rivoluzione di Diaghilev
Partecipano i ballerini Virginia Chappel, Anton Dolin, Chantal Duchaussoy, Judith



Il cantante Bruno Venturini partecipa a « Carnet di musica » in onda alle ore 19,15

McGilligan, Léonide Massine junior, Tatiana Massine, Petrov Nikola, Angelo Pietri, André Prokowsky, Marina Svetlova, Stephane Venta, Stephane de Watsoorf ed il corpo di ballo del Teatro Bolscoi di Mosca
Coreografie di Dolin, Fokine e Léonide Massine
Registi Vittorio Brignole, Luigi Di Gianni, Piero Turchetti
Regista coordinatore Luigi Di Gianni

23 —
TELEGIORNALE
della notte



Foto-ricordo di una recita della « Petrushka » di Strawinsky con la celebre compagnia dei « Balletti russi ». Da sinistra: Benois, Grigoriev, Tamara Karsavina, Diaghilev e Nijinski

Questa sera in «Parade»

La rivoluzione di Diaghilev

nazionale: ore 22

E' difficile valutare in pieno la portata della «rivoluzione di Diaghilev», avvenuta nei primi decenni di questo secolo nella storia del teatro di danza. E questo perché, a distanza di oltre cinquant'anni, tale «rivoluzione» può considerarsi per molti aspetti ancora in atto e perché molte delle sue idee innovatrici non sono ancora del tutto assimilate e compiutamente realizzate. La seconda puntata di *Parade* tenta, per quanto sia possibile nel breve spazio di un'ora, di offrire al pubblico una sintesi dell'opera di Diaghilev, o almeno di renderne noti alcuni aspetti fondamentali. Che si sia trattato di una vera e propria rivoluzione appare fuor di dubbio; basti paragonare l'ultimo balletto eseguito nella puntata precedente di *Parade* (e cioè il *Lago dei Cigni* di Ivanov e Petipa) — stupendo eppure profondamente ottocentesco e legato alla cultura romantica — con il primo dei balletti di questa seconda puntata, creato nella sua versione originale appena quindici anni dopo, le *Danze polovesiane* dal «Principe Igor», così moderne, realistiche e travolgenti, per avere un'idea dell'audacia, del non-conformismo e dell'attualità di Diaghilev e di tutti i suoi collaboratori. Serge de Diaghilev,

direttore artistico della Compagnia dei *Ballets Russes*, non era né coreografo, né ballerino; e tuttavia fu l'iniziatore della più grande compagnia di balletti del mondo, colui che seppe stimolare ed incoraggiare alcuni dei più grandi ingegni nel campo del balletto contemporaneo. Suo più valido collaboratore fu il coreografo Michel Fokine, di cui questa puntata di *Parade* riproduce fedelmente il famoso *Petruchka* (la patetica storia, ispirata al celebre personaggio della novellistica russa, innamorato perdutamente d'una bella Bambola, che al suo amore delicato e spirituale preferisce il rozzo e brutale Moro). Altra colonna dei *Ballets Russes* fu Leonide Massine di cui *Parade* presenta il *capello a tre punte*, riallestito per la televisione italiana da Massine stesso, con i suoi due figli giovinetti nelle parti principali. Tra i ballerini, Vaslav Nijinskij fu l'astro più fulgido dei *Ballets Russes* ed alla sua memoria, nonché al ricordo di Tamara Karsavina, *Parade* dedica una ripresa di *Spettro della rosa*, il balletto in cui lo spirito d'una rosa, donata a una giovinetta dal suo innamorato — nel sonno di lei — si anima e danza. André Prokosky e Marina Svetlova ne sono i moderni interpreti.

v. o.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Amami shampoo - Moplen - Oro Pilla brandy - Rez)

21.15 Lotta ai gangsters

Temi e figure del gangsterismo visti dal cinema americano

a cura di Giulio Cesare Castello

LA PATTUGLIA

DEI SENZA PAURA

Film - Regia di William Keighley

Prod.: Warner Bros

Int.: James Cagney, Margaret Lindsay

22.45 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

I film della serie «Lotta ai gangsters»

La pattuglia dei senza paura

secondo: ore 21,15

Dopo la salita al potere di Roosevelt nel 1933 e l'inizio del New-Deal — che ebbe una forte incidenza sul costume oltre che sulla legislazione sociale del paese — l'impianto del film «gangster» subì un radicale mutamento. Per alcuni anni, da *Le notti di Chicago* a *Piccolo Cesare*, da *Nemico pubblico n. 1* a *Scarface*, la figura del gangster era sempre stata al centro delle storie, in un alone di sinistro romanticismo, anche quando i fuorilegge subivano una tragica fine. Prima l'abolizione, alla fine del 1933, del proibizionismo che stroncava una delle maggiori attività dei gangsters, poi la stanchezza del pubblico verso un genere di film che tendeva monotona a ripetersi, convinsero Hollywood che era giunto il momento di contrapporre agli eroi gangsters gli eroi poliziotti, i coraggiosi *G-Men*, un corpo speciale agli ordini della F.B.I. (Federal Bureau Investigation), una branca investigativa del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti diretta dal 1924 da John Edgar Hoover.

Il film che bene esprime questo mutamento di rotta è *La pattuglia dei senza paura* («G. Men») diretto nel 1935 da William Keighley. E' un'opera — come scrive Giulio Cesare Castello — «elementare fino alla ingenuità nella ricerca dei suoi effetti spettacolari, nella caratterizzazione dei suoi personaggi, ma non priva di efficacia grazie ad un ritmo serrato, alle sue secche, memorabili sequenze di sparatorie e all'interpretazione di James Cagney, altro attore come Robinson, e come successivamente Bogart, direttamente legato al film gangster, e come Robinson e Bogart ambidestro, cioè in grado di porre la sua aggressività ora al servizio del bene come poliziotto e ora al servizio del male come fuorilegge». Davis — il protagonista del film — è stato raccolto fanciullo da un certo McKay, uomo di pochi scrupoli che si è arricchito gestendo locali equivoci, e che tuttavia ha voluto che il ragazzo ricevesse un'educazione ineccepibile. Da grande Davis ha studiato legge, senza tuttavia riuscire ad affermarsi nella professione. La morte di un suo amico, un agente fede-

rato, avvenuta nel compimento del dovere, lo impressiona a tal punto da spingerlo ad arruolarsi nella polizia federale. Da principio egli deve vincere la diffidenza dei superiori, ma dimostrerà tanto zelo nella preparazione professionale e poi nell'esecuzione dei compiti affidatigli da meritarsi i più ampi elogi. L'episodio centrale del film vede Davis impegnato nella lotta con lo scassinatore Liggett. Questi viene finalmente arrestato, ma gli altri membri della banda si asserragliano in un alberghetto di campagna di proprietà di McKay che è tenuto prigioniero dai gangsters. Saputo dalla moglie di un bandito il nascondiglio della banda, Davis accerchia con gli agenti l'albergo. Facendosi scudo del corpo di McKay, il gangster Collins riesce a fuggire, uccide la moglie, che aveva informato la polizia, e riesce a sequestrare Isa, la figlia dell'istruttore federale, che è amata segretamente da Davis. Ma il finale, naturalmente, vedrà la piena vittoria di Davis dopo un'ennesima drammatica sparatoria.

Giovanni Leto

per lui



cremfix

capelli composti,
morbidi, puliti, vivi.

Cremfix non unge,
è moderatamente profumato,
è una crema fissante per avere
capelli sempre signorilmente composti,
morbidi, puliti e vivi.
Cremfix evita la forfora,
tonifica i bulbi piliferi,
nutre i capelli mantenendoli folti, sani,
vivi della loro naturale bellezza.
Cremfix, la crema fissante
dell'uomo sicuro, moderno, dinamico.

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

Quartetto dorico per archi
Energico - Allegro moderato -
Moderato - Moderato energico
Quartetto Barylli
Fontane di Roma, poema sin-
fonico

La fontana di Valle Giulia al-
Falba - La fontana del Tritone
al mattino - La fontana di Trevi
al meriggio - La fontana di
Villa Medici al tramonto
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Mario Rossi

14 — LA MOLINARELLA

commedia in due atti
Libretto e musica di **Niccolò**
Piccini

(Revis, di Jacopo Napoli)
Matilde **Jolanda Micheli**
Urania **Marisa Scimbeni**
Conte Sorboli **Giorgio Marelli**
Brunetta **Maria Puppo**
Lauretta **Mirella Fiorentini**
Cavaliere **Ergasto**

Cleone **Renzo Casellato**
Anselmo **Mario Bastola jr.**
Orchestra « A. Scarlatti » di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da **Ettore**
Gracis

15.55 Recital del pianista Gino Gorini

Wolfgang Amadeus Mozart
Sonatina in do maggiore
K. 309

Robert Schumann
Humoreske in si bemolle
maggiore op. 20

Johannes Brahms
Variazioni su un tema di
Schumann in fa diesis mi-
nore op. 9

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a
cura dell'avv. Antonio Gua-
rino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica
folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Samuel Barber

Sinfonia n. 2 op. 19
Orchestra Sinfonica diretta
dall'Autore

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replac da Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spa-
ziani

18.45 Jacques Bondon

Le Taillis ensorcelé
Le Herre, la mare et le chè-
vrefeuille - Résonance et
chœur des tiges
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Bruno Maderna

19 — La via dei castelli piemontesi e valdostani a cura di Ernesto Caballo

L. Dal Monte Bianco al Lago
Maggiore

19.30 * Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-
1750): Partita n. 6 in mi
minore
Pianista **Walter Gieseking**
Ludwig van Beethoven (1770-
1827): Sonata in sol mag-
giore op. 96 per violino e
pianoforte
David Oistrakh, violino; Lev
Oborin, pianoforte
Paul Hindemith (1895-1963):
Sonata per oboe e piano-
forte

Harold Gombert, oboe; Dimitri
Mitropoulos, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Leos Janacek

Cinque Danze del paese di
Lach
Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno
21.20 Béla Bartók

Quartetto n. 6
Mesto, più mosso, vivace -
Mesto, marcia - Mesto, bur-
letta - Mesto
« Quartetto Ungherese »
Zoltan Szekeley, Michael Kut-
tner, violini; Denes Koromzay,
viola; Gabriel Magyar, violon-
cello

21.50 Germania occidentale: la cultura oggi

a cura di Marianello Maria-
nelli
VII. La lirica

22.30 Giovanni Battista Martini

Sonata in mi minore
Allegro - Allegretto - Aria
Sonata in do maggiore
Adagio - Allegro
Pianista **Ornella Vannucci**
Trevese

22.45 Orsa minore

ESECUZIONE CAPITALE

Un atto di **Claudio Novelli**
Compagnia di prosa di To-
rino della Radiotelevisione
Italiana
Carton **Tino Bianchi**
Marcel **Nanni Bertorelli**
De Mattiè **Checco Rissone**
Berençon **Giuliano Rizi**
Il giudice **Mario Ferrari**
André Dupont **Vigilio Gottardi**
Voce di donna **Lina Bacci**
Speaker **Natale Peretti**
Regia di **Giorgio Bandini**

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 255 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.25
Concerto di mezzanotte - 0.36
Napoli sole e musica - 1.06 Istan-
tanei musicali - 1.36 Le grandi
incisioni della lirica - 2.06 Ras-
segna musicale - 2.36 Club not-
turno - 3.06 Celebri pagine da
balletto - 3.36 Melodie dei no-
stri ricordi - 4.06 Divagazioni
musicali - 4.36 Musica per tutte
le ore - 5.06 Cantiamo insieme
- 5.36 Piccola antologia musi-
cale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Cantabo
Dominò » di Martorelli - « L'am-
ico dei peccatori » meditazione
di P. Giuseppe Gernier S.J. -
Giaculatoria - cantata - **Santa**
Messa. 14.30 **Radiogiornale**.
15.15 Trasmissioni estere. 19.15
Daily Report from the Vatican.
19.33 Orizzonti Cristiani: Noti-
ziario - « Testimonianze di po-
poli a Paolo VI » - « Il culto
Eucaristico » di Garcia Perez -
« Istantanei sul Cinema » di
Giacinto Ciaccio - Pensiero del-
la sera. 20.15 Les Papes et les
pays en voie de développement.
20.45 Worte des Heiligen Va-
ters. 21. Sante Rosaria. 21.15
Trasmissioni estere. 21.45 La
Iglesia en el mundo. 22.30 Re-
plica di **Orizzonti Cristiani**.



nella
fresca
purezza di
KALODERMA
nuova bellezza
per il vostro viso

Kaloderma Bianca è la crema candida e pura
che nutre e tonifica, proteggendo la bellezza del vostro viso.
Leggerissima, permette alla pelle di respirare anche sotto al maquillage.
Bellezza e fascino non hanno età:
è giusto desiderarli e voi potete ottenerli.
Kaloderma Bianca è la risposta completa,
scientifica e naturale a questo vostro desiderio.

KALODERMA BIANCA

il trattamento completo per una naturale bellezza

FORMATO PER BORSETTA L. 225 - FORMATO MEDIO L. 350 - FORMATO GRANDE L. 575.



Anche Gigliola Cinquetti
trionfatrice di San Remo
e di Copenhagen preferisce una

Lambretta
INNOCENTI



NAZIONALE

10.30-12.10 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale dell'Electronica, Nucleare e Teleradiocinematografica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 — a) MILLE E UNA RUOTA

Storia dell'automobile a cura di Edoardo Massucci
Presenta Nino Ferrero
Regia di Giuseppe Recchia

b) CARTONI ANIMATI

- La battaglia dei birilli
- Caccia alla volpe
- Snap in Oriente
- C = Casa
- S = Soffosuolo

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cera Grey - Orzoro)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19.50 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Perugina - Cynar - Gandini Profumi - Lux liquido - Rubinetterie Ideal-Standard - Eno)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Shampoo Mira - Succhi di frutta Gò - Doria Biscotti - Manetti & Roberts - Burro Giglio - GIRMI)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Caffè Bourbon - (2) Pneumatici Pirelli - (3) Ramek - (4) Frigorifero Ignis
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Roberto Gavolfi - 3) Film-Iris - 4) General Film

21 —

INFERNO BIANCO

Film - Regia di Andrew Norton

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Stewart Granger, Wendell Corey, Cyd Charisse

22.35 COME, QUANDO, PERCHÉ

Cronache del mondo giornalistico di Aldo Falivena

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Stewart Granger, protagonista del film «Inferno bianco»

Un film con
Stewart Granger
e Cyd Charisse

Inferno bianco

nazionale: ore 21

Il protagonista del film *Inferno bianco* («The wild north», 1952), che viene presentato questa sera in televisione, è un cacciatore canadese di pellicce, Jules Vincent, che rimane coinvolto, senza sua colpa, in una pericolosa avventura. Egli deve riaccompagnare alla tribù una giovane indiana che ha conosciuto durante la sosta in un villaggio. Nella canoa, Jules finisce anche per accogliere, dopo lunghe insistenze, un cacciatore che la sera precedente alla partenza è stato protagonista di un increscioso incidente. Il viaggio procede regolarmente fino a quando la canoa raggiunge un difficile passaggio. Jules si vede qui costretto, per legittima difesa, a sparare contro l'uomo generosamente ospitato il quale vorrebbe compiere una manovra che porterebbe alla morte di tutti e tre i passeggeri. Jules è accusato di omicidio, e viene arrestato dopo un lungo e drammatico inseguimento dall'agente Peadley. Questi deve accompagnare Jules al lontano comando, ma durante il viaggio i due sono assaliti da una torma di lupi. Peadley, di fronte al pericolo mortale, entra in crisi e dà palesi segni di squilibrio mentale. Jules, a costo di gravi sacrifici e superando tutte le difficoltà, riesce a riportarlo al villaggio. Convinto inoltre che a Peadley occorra una nuova forte scossa perché riabbia piena coscienza di sé, conduce l'agente sulle rapide. Questa particolare «medicina» ottiene l'effetto voluto. Ma Peadley vedendo che Jules a sua volta si ostina ad avvicinarsi alle rapide e temendo che voglia fuggire, gli spara contro ferendolo. I due riusciranno poi a salvarsi. Nelle difficoltà e nei pericoli che hanno dovuto insieme affrontare hanno imparato a stimarsi reciprocamente. Nel processo finalmente celebrato Jules verrà riconosciuto innocente grazie soprattutto alla generosa deposizione di Peadley.

Ha diretto Andrew Norton più sensibile a ritrarre la bellezza dei paesaggi che fanno da sfondo alla storia che a puntualizzare la psicologia dei personaggi. Di origine ungherese, si era messo in luce nel 1934 filmando una spedizione tedesca all'Himalaya. Giunto ad Hollywood nel 1940, si è specializzato in film avventurosi dei quali l'esempio più valido resta a tutt'oggi *Le miniere del Re Salomone* (1950). Ha ottenuto nel 1960 il Golden Globe Award per aver diretto quale capo della seconda «troupe» nel film *Ben Hur* di William Wyler, la prestigiosa corsa delle bighe.



Il soprano Edda Piccinini: Nedda nell'opera di Leoncavallo

Dal Festival del melodramma di Sanremo

Pagliacci

secondo: ore 22,15

I *Pagliacci*, rappresentati e trasmessi in genere per anni e anni con *Cavalleria rusticana* (ma ora si reggono da soli) possono considerarsi un vero e proprio « programma » o proclama del verismo italiano, e ciò nel senso più preciso e più stretto. Basterebbe il *Prologo*. Non s'era mai visto prima un'opera esprimere con tanta chiarezza una « tesi », e per di più in bella musica melodica, divenuta rapidamente popolare. Quando Tonio, vestito da clown, scosta leggermente il sipario per cantare il famoso *Prologo*, esprime teorie che sarebbero state sottoscrritte da Verga e da Flaubert. Il bravo baritone avvisa subito il pubblico che l'autore mette ancora in scena « le antiche maschere », ma non per dirvi che le lacrime che loro versano « son fause », per dipingere invece « uno squarcio di vita ». La famosa « tranche de vie » del veristi e di Zola. Vi dice che l'autore « ha per massima — che l'artista è un uom — e che per gli uomini scrivere si deve... ».

Il violento dramma del « 1855-1870 circa », come dice lo stesso Leoncavallo, autore anche del libretto, era davvero uno « squarcio di vita », per dirla alla francese. Tutti sanno che Leoncavallo lo ricavò da un fatto veramente avvenuto quando era fanciullo, in Calabria, e di cui gli aveva narrato il giudice, suo padre. Egli, come

dice sempre il libretto « al vero ispiravasi ». Miracoli di un eccellente artista, che riesce a far buona musica da un fatto di cronaca!... Ma poi egli si scaldava via via, dimentica un po' le teorie estetiche e la tesi diventa nostalgia e pianto nella bellissima frase melodica « Un nido di memorie - in fondo all'anima - cantava un giorno ». Di queste struggenti melodie italiane i *Pagliacci* non sono davvero avari. Basta pensare a « Ridi pagliaccio », all'ispirato squarcio di Nedda « Qual fiamma avea nel guardo », al voluttuoso duetto fra Silvio e Nedda alla fine del I atto; poi il dramma precipita violento verso la fine, psicologicamente e anche musicalmente preparato dalla breve commedia in costume sulla scena, che finisce nel sangue. I *Pagliacci* hanno settantadue anni, ma non mostrano una ruga, sempre graditi al pubblico.

L'attuale edizione è del Teatro dell'Opera di Sanremo, diretta da Loris Gavarini. Interpreti Gianni Poggi (Canio) tenore di bella voce, ben noto al pubblico italiano, il soprano Edda Piccinini nell'appassionata parte di Nedda, e il baritone Otello Bersellini (Tonio). Su di lui pesa in quasi egual misura degli altri due l'interpretazione di questo « dramma verista » che esige splendide robuste voci, molta scienza e una viva musicalità di sapore ottocentesco.

Liliana Scalerò



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Total - Spic & Span - Cotoni-ficio Valle Susa - L'Oreal de Paris)

21.15

SERVIZIO SPECIALE

I comunisti tra Krusciov e Mao

a cura di Aldo Rizzo e Claudio Balit

22.15 Terzo Festival Internazionale del Melodramma di Sanremo

PAGLIACCI

Melodramma in due atti di Ruggero Leoncavallo

(Ed. Sonzogno)

Personaggi ed interpreti:
Nedda Edda Piccinini
Canio Gianni Poggi
Tonio Otello Bersellini
Peppe Ottorino Begali
Silvio Franco Bordoni

Orchestra Sinfonica di Sanremo
Coro del Teatro Comunale di Bologna

Direttore Loris Gavarini
Maestro del Coro Giuseppe Aschei

Regia teatrale di Arsenio Giunta

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

(Ripresa effettuata dal Teatro dell'Opera del Casinò Municipale di Sanremo)

23.30 *Notte sport* - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE



Il tenore Gianni Poggi sarà Canio nel « Pagliacci »

CLASSICI DELLA DURATA



L. 475.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/26 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

CAPELLI RIBELLI?

fissatore LINETTI

IN TUBO O FLACONE "SPRAY"

E' unico!
per particolari o difficili acconciature maschili. Mantiene i capelli ordinati e composti per tutto il giorno. Non unge. E' profumato alla Lavanda Linetti. Contiene sostanze attive. Stimola e rinforza la radice dei capelli.

Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete.

Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Interradio

9.05 Carlo Meano: *La voce umana*

9.10 (Lavabiancheria Candy)
« Fogli d'album »
Anonimo: Due canti popolari francesi: a) « Le bon petit Roi d'Yvetot », b) « Et non ron ron, petit Fakopos » (Aristide Marcac Grandjany); Caho: *Preludio in stile bachtiano* (alla chitarra l'autore); Elgar: *La capriciosa* op. 17 (Renato De Barbieri, violino); Tullio Macoggi, *pianoforte*; Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore* (Pianista Vladimir Horowitz); Dvorak: *Rondò in sol op. 94* (Ludwig Hoelscher, violoncello); Michael Rauhensen, *pianoforte*; Albeniz: *Malagueña* (Pianista Alfred Cortot)

9.40 Fausta Mainardi: *Zoo in miniatura (La capra)*

9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni

10 — (Cori Confezioni)
* **Antologia operistica**
Gluck: *Orfeo ed Euridice*; Danke: *delle Furie*; Bellini: *Norma*: « Meco all'altar di Venere »; Wagner: *Il crepuscolo degli dei*; Prologo e duetto Brunilde-Sigfrido.

10.30 Don Alessandro è tardi
Romanzo di Maria Azzi Grimaldi
Adattamento di Marco Visconti
Prima puntata
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

11 — (Milby)
Passaggiato nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 - Torna caro ideal -
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Vito Lassandro

11.45 Musica per archi

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25.14 (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI

14.15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Kosciuszko, eroe della Polonia
Romanzo di Maria Paolina Gays
Adattamento di Anna Luisa Meneghini
Secondo episodio
Regia di Ruggero Winter

16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da PIETRO ARGENTONTO
con la partecipazione del violoncellista Massimo Amfiteatroff e del clarinetista Giovanni Sinigoi
Khairot: *Sinfonia n. 1 in fa minore op. 20 (la révolte)*: a) Allegro ma non troppo, b) Andante cantabile, c) Finale (Rohr); Sabatini: *Concerto per clarinetto, e complesso d'archi*: a) Allegretto con spirito, b) Adagio, c) Allegro (1ª esecuzione assoluta); Di Veroli: *Sonata per archi*: a) Allegro, b) Tema con variazioni; Castelnuovo Tedesco: *I Nottambuli*, variazioni fantastiche per violoncello e orchestra (1960)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

18.50 Lavoro e riposo
Colloquio con Claudio Bionelli
a cura di Ferruccio Antonelli
Prima trasmissione

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1964

20.30 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare
LA TEMPESTA
Versione italiana in due tempi di Cesare Vico Lodovici
Alonzo, re di Napoli
Ennio Balbo
Sebastiano, suo fratello
Carlo Reali
Prospero, legittimo duca di Milano
Salvo Randone
Antonio, suo fratello usurpatore del Ducato di Milano
Nino Dal Fabbro
Ferdinando, figlio del re di Napoli
Gianfranco Ombuen
Gonzalo, vecchio onesto consigliere Renato Cominetti signori napoletani
Adriano Walter Maestosi
Francisco Franco Abbina
Calibano, schiavo deforme selvaggio
Antonio Battistella
Trinculo, il buffo
Gianni Bonagura
Stefano, cambusiere
Urbicane Franco Giacobini

Il capitano della nave
Franco Ferrarone
Il nostro
Andrea Bosic
Marinal:
Giorgio Bandiera, Luigi Bordinon, Renato Campese, Roberto Del Giudice, Adriano Migliano, Stefano Variante
Miranda, figlia di Prospero
Fulvia Mammi
Ariele, spiritello dell'aria
Lucia Catiulo

Musiche originali di Cesare Brero
Regia di Alessandro Fersen

Articolo alla pagina 21

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.40 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21.50 * **Musica nella sera**

22.15 L'angolo del jazz
Jazz ad Harlem

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive)
* **Canta Milva**

8.50 (Soc. Grey)
* **L'orchestra del giorno**

9 — (Supertrim)
* **Pentagramma italiano**

9.15 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)
* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
E' ARRIVATA LA FELICITA'
Un programma di Costanzo e Moccagatta
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 Giugno Radio-TV 1964

10.40 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
11 — (Orzoro)
* **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Società del Plasmon)
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolompop: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar)
Discorama

15 (Sidol)
Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(*Tour de San Pellegrino*)
51' **Tour de France**
Tra le ore 15.35 e le ore 16.45 radiocronaca dell'arrivo della tappa Lixieux-Amiens
Radiocronisti Nando Martellini ed Enrico Ameri

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: baritono Carlo Tagliabue Verdi: 1) *Il Trovatore*: « Il balen del suo sorriso »; 2) *Otello*: « Credo »; 3) *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Largo al factotum »; Bizet: *I pescatori di perle*: « Il negro si calmo »

16 — (Dizian)
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Da Savigno (Bologna) la Radiosquadra trasmette **IL VOSTRO JUKE-BOX**

Un programma presentato da Beppe Breviglieri

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia*. Dal Risorgimento allo Stato nazionale moderno

18.50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Terme di San Pellegrino)
51' **Tour de France**
Interviste da Amiens di Nando Martellini ed Enrico Ameri

20 — **Zig-Zag**
20.05 (Dop)
Dal Casino de la Vallée di Saint Vincent
Enzo Tortora presenta l'incanto finale di:

DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Carlo Silva

Articolo alla pagina 23

21.10 (Frigorifero Indesit)
Musica, solo musica

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**

10.15 Antologia di interpreti
Direttore Paul van Kempen: Peter Ilyich Ciaikovski
Capriccio italiano op. 45
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
Soprano Anja Cerquetti: Giuseppe Verdi
Nabucco: « Anch'io dischiuso un giorno »
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
Vincenzo Bellini
Norma: « Casta Diva »
Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni
Pianista Martha Argerich: Johannes Brahms
Rapsodia in si minore
Maurice Ravel
Jeux d'eau
Basso Paolo Silbert: Charles Gounod
Faust: « Dio possente »
Alexander Borodin
Il Principe Igor: *Monologo* atto 2º
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini
Direttore Willem van Otterloo:
Georg Friedrich Haendel
Musica per i reali fuochi d'artificio, suite
Overture (Larghetto, Allegro) - Bourrée - La Réjouissance (Allegro) - Minuetto 1 - Minuetto 2
Orchestra Filarmonica Olandese
Soprano Joan Sutherland: Gaetano Donizetti
Lucia di Lammermoor: « Ardon gli incensi »
Orchestra e Coro dell'Opéra di Parigi diretta da Nello Santi
Violoncellista Gaspar Casadó e pianista Chieko Hara:
Zoltan Kodaly
Sonata-Fantasia op. 4 per violoncello e pianoforte
Adagio di molto - Allegro con spirito
Tenore Giuseppe Di Stefano:
Georges Bizet
Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée »
Orchestra « Tonhalle » di Zurigo diretta da Franco Patané
Giuseppe Verdi
Un Ballo in maschera: « Ma se mi forza perderli »
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
Amilcare Ponchielli
La Gioconda: « Cielo e mar »
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali
Direttore Eduard van Beinum:
Jan Sibelius
Tapiola, poema sinfonico op. 112
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

12.45 **Musiche per chitarra e per arpa**

13 — Un'ora con Alexander Scriabin

14 — **Recital del violinista Henryk Szeryng**, con la collaborazione dei pianisti Charles Reiner e Eugenio Bagnoli

Tomaso Antonio Vitali

Ciaccona

Giuseppe Tartini

Sonata in sol minore « Il Trillo del diavolo »

Johann Sebastian Bach

Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo

Jean-Marie Leclair

Sonata in re maggiore

Robert Schumann

Sonata in re minore op. 121

Claude Debussy

Sonata in sol

Maurice Ravel

Trigane

15.55 **Trascrizioni**

Mussorgski-Ravel

Quadri di una esposizione

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Lorin Maazel

16.25 **Congedo**

Darius Milhaud

Scaramouche, suite per due pianoforti

Duo pianistico Smadja-Solchany

Francis Poulenc

La courte paille, su testi di Maurice Carême

Colette Herzog, soprano; Jacques Février, pianoforte

Jacques Ibert

Histoires

Georges Gourdet, saxofono

contralto; Gilbert Mellinger, pianoforte

17 — **Place de l'Étoile**

Istantanee dalla Francia

17.15 **Vita musicale del Nuovo mondo**

17.35 **Racconti e saggi di Conrad**

Conversazione di Franco Cavallo

17.45 **Paul Hindemith**

Nobilissima visione, suite dal balletto

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Istvan Kertesz

18.05 **Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 **La Rassegna**

Cultura inglese

a cura di Carlo Izzo

18.45 **Alfredo Casella**

Pagine di guerra

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ferruccio Scaglia

18.55 **Piccolo dizionario dei luoghi comuni**

a cura di Giambattista Vici

Seconda trasmissione

19.15 **Panorama delle idee**

Selezione di periodici stranieri

19.30 **Concerto di ogni sera**

Pelx Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra

Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto vivace

Solista Salvatore Accardo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Sergei Prokofiev (1891-1953): Sinfonia n. 3 op. 44

Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forst

20.30 **Rivista delle riviste**

20.40 **Ludwig van Beethoven**

Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1

Allegro vivace - Adagio grazioso - Rondò (Allegretto)

Pianista Lya De Barberlis

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **Ritratto di Goffredo Petrassi**

a cura di Guido Turchi

I. Le musiche di ispirazione religiosa

22.15 **Trattamento barbaro e crudele**

Racconto di Mary Mac Carthy

Traduzione di Augusta Daré

Letture

22.45 **Orsa minore**

LA MUSICA, OGGI

Istvan Zelenka

Sonatina per cembalo

Clavicembalista Mariolina De Robertis

Girolamo Arrigo

Serenata per chitarra

Chitarrista Alvaro Company

Morton Feldman

Duration II per violoncello e pianoforte

Italo Gomez, violoncello; Giuliana Zaccagnini, pianoforte

Aldo Clementi

Intavolatura per cembalo

Clavicembalista Mariolina De Robertis

(Registrazioni effettuate il 10, 13 e 17 aprile 1964 alla Sala del Conservatorio Musicale « Luigi Cherubini » in Firenze durante i Concerti eseguiti per la Società « Vita Musicale contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06

Un palco all'opera - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Sogniamo in musica - 4.36 Concerto sinfonico - 5.06

I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'albano - 6.06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Pater noster » di Stravinski - « Tutto dalla sua pienezza » meditazione di F. Giuseppe Gernier S.J.

Giuculatoria cantata - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale.

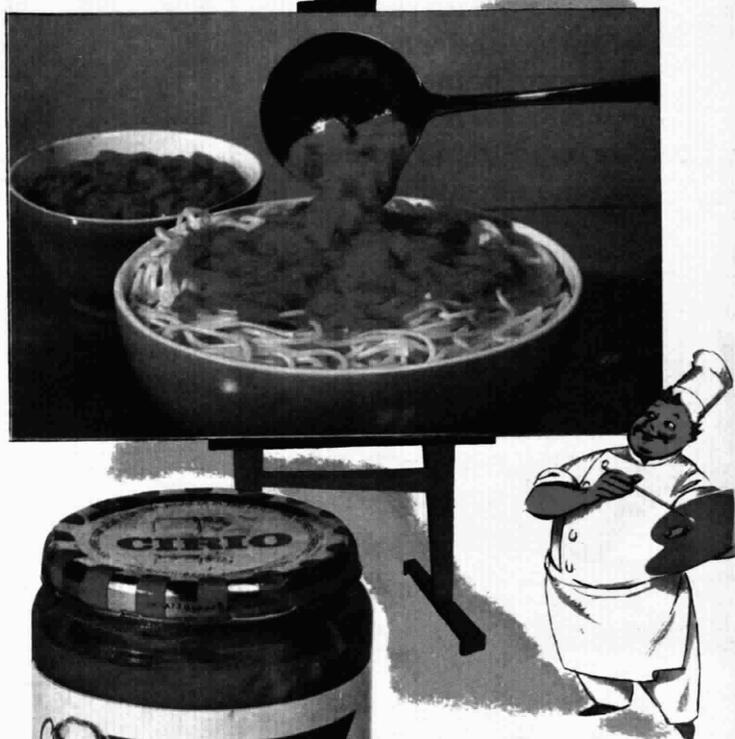
15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican.

19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Testimonianze di popoli a Paolo VI » - « L'uomo e le strutture dell'ordine sociale » di Spartaco Lucarini - Silografia - Pensiero della sera. 20.15

Tour du monde missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission.

21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

..un capolavoro d'arte culinaria..



Condi
CIRIO

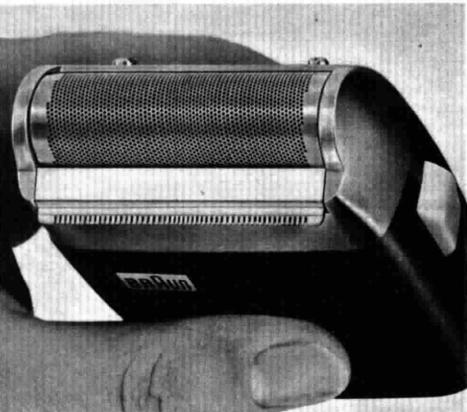
(pomodoro pelati conditi), condisce tutto in un lampo: pasta, riso, gnocchi, polenta, carne, pesce, uova

Condi
CIRIO
presto e bene: eccomi qua!

Il Condi-CIRIO è un condimento semplice, sano, appetitoso: pomodoro pelati scelti e maturi, olio e aromi vegetali. Si versa il contenuto del flacone in un pentolino, si scalda per qualche minuto e si serve come condimento per la pasta, il riso, gli gnocchi, la carne, la pizza alla napoletana.

Nuovo

Adesso c'è un rasoio elettrico che rade liscio, perfetto, come il rasoio a mano del nonno - ma è molto più dolce (anche sul collo)



Questo progresso così decisivo nella rasatura è dovuto alla nuova creazione Braun, il sistema-sixtant: lamina a nido d'ape con superficie a slittamento in platino puro.

Il Braun sixtant si regola automaticamente al tipo di barba, al tipo di pelle; più la barba è dura più aumenta la forza del motore.

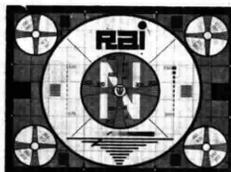
Braun sixtant L. 14.900

è così buono il Braun che ha 3 anni di garanzia.

Concessionaria esclusiva per l'Italia

Lagamarsino Omnia
Milano, Piazza Duomo 21

TV MERCOLE



NAZIONALE

10.30-12 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 — a) PICCOLE STORIE

Il villaggio Cipicri

Programma per i più piccini

a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo

Regia di Guido Stagnaro

Articolo alla pagina 61

b) VANGELO VIVO

« Tu sei Pietro »

a cura di Padre Guida

Regia di Angelo D'Alessandro

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Industria Dolciaria Ferrero - Xamamina)

19.15 IL PADRE DELLA SPOSA

L'anello

Racconto sceneggiato - Regia di Fletcher Markle

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Leon Ames, Ruth Warrick, Myrna Loy

19.45 ITALIANI NEL MONDO

a cura di Ettore B. di Montesanto e Guido Gianni

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Fina Italiana - Cinzano - Aspirina Bayer - Vino Zignago - Dixan - Sugòro Althea)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Colgate - Milkana - Frigoriferi Atlantic - Rio - Rasoio Philips - Esso Autostazione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Trim - (2) Amaro 18 Isolabella - (3) Alimentari VéGé - (4) Yoga Massalombarda

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Adriatica Film - 3) Roberto Gavio - 4) Ultravision Cinematografica

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

23* - L'insuccesso

Originale televisivo di Edoardo Anton

Personaggi ed interpreti:

Sergio Baroggi Turi Ferro
Rina Lyda Ferro
Carlo Alvaro Piccardi
Francesca Sonia Gessner
Mino Silvano Piccardi
Renzo De Angellis

Della Mario Valdemarin
Tina Maver

Scene di Bruno Salerno

Regia di Lyda C. Ripandelli

22.15 EVA ED IO

con

Franca Valeri, Bice Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul, Le Bluebell Girls

e Gianrico Tedeschi

Testi di Amurri, Faele e Verde

Musiche di Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio e Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Realizzazione di Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

23.10

TELEGIORNALE

della notte

Per la serie "Vivere insieme" L'

nazionale: ore 21

« Questo è il divertente: avere una macchina truccata, ossia più veloce di quanto dovrebbe essere... così inganni l'avversario che si crede sicuro... ». E' una delle battute che aprono *L'insuccesso*, il breve lavoro di Edoardo Anton, e, per quanto non si riferisca all'azione principale, ci sembra estremamente indicativa di quel mondo, di quella concezione di vita che saranno questa settimana occasione di dibattito per « Vivere insieme ». Essere primi, umiliare gli altri ad ogni costo, anche ricorrendo al trucco: è un imperativo valido per molti, e non solo sulle autostrade. Chi non ci riesce è destinato all'insuccesso.

Insegnano i vocabolari che « insuccesso » è voce di recente conio, ripresa dai puristi quale francesismo. Puristi a parte, è parola che nell'uso può assumere due pressoché opposti significati, in quanto non è mai pronunciata senza che, almeno mentalmente, non segua « per incontestabile demerito » o « per autentica sfortuna ». I più — quelli, per intendersi, simili al personaggio di Anton che esalta le automobili truccate — credono fermamente che fare fiasco significhi essere degli sciocchi, dei colpevoli, dei minorati. Non ammettono che anche chi è solito vincere possa qualche volta perdere senza rimetterci in dignità e senza spietati nel giudicare chi ha una sola battuta d'arresto.

Così si comportano moglie e figli di Sergio Baroggi, un commerciante che si è fatto da sé ed ha portato in pochi anni la famiglia da una modestissi-



Benedetta Barzini nelle vesti di Barbara, uno dei personaggi di « Scherzoso ma non troppo ». Foto a destra: l'attore Aldo Giuffrè che è fra gli interpreti dell'originale televisivo in onda stasera sul Secondo Programma

Insuccesso

ma condizione economica all'agiatezza, al benessere. Non appena Sergio dichiara, con dolore ma senza vergogna, che un socio disonesto gli ha inferto un brutto colpo e che è tempo di ristrettezze e di sacrifici, giacché non intende farsi disonesto a sua volta per risalire d'un tratto la corrente, ecco che il suo mito di « uomo in gamba » crolla dinanzi agli occhi della moglie, dei due figli e della figlia. Egli cerca comprensione e fiducia, ma non trova che indifferenza, disprezzo o, nel migliore dei casi, pietà.

È una situazione dolorosa e, siamo giusti, non è nemmeno il caso di darne tutta la colpa alle generazioni d'oggi, che il padre di *Come le foglie* si ritrovò nel 1900 su per giù nella stessa sofferenza; diremo anzi che il tema per la discussione di « Vivere insieme » è tanto più valido in quanto il dramma del « bue da lavoro » che ha cessato di portare la ricchezza in famiglia non è legato ad un particolare momento, ad una moda passeggera.

Anche ne *L'insuccesso*, come nel capolavoro di Giacosa, sarà la figlia a rivelarsi elemento positivo del gruppo familiare, sorretta, forse salvata, non da un costruttore dalle matematiche certezze, ma da un pittore apparentemente svagato e fuori della realtà. E questa scelta del personaggio « sano », così connaturale nella sua poetica ironia all'autore di *Non è ancora primavera* e *La fidanzata del bersagliere*, potrebbe essere argomento non ultimo del dibattito che seguirà la trasmissione.

e. m.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Giuliani - Alberto VO5 - Coca-Cola - Zoppas)

21.15

SCHERZOSO
MA NON TROPPO

Originale televisivo di Furio Bordon

(Secondo Premio del Concorso Originali Televisivi 1963)

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

L'annunciatore Aldo Giuffrè

Sorel Enrico Ostermann

Barbara Benedetta Barzini
La madre Germana Paolieri
Il bambino Marco Gallesi
Il giovanotto Ennio Groggia
Von Kriptos Gustavo Conforti
Schnauss Walter Valdi
L'ingegnere Gianni Galavotti
Il commissario

Gianni Bortolotto
Il giornalista Enzo Fischella
Il poliziotto Alfio Petrucci
Il mendicante Angelo Corti
Sìdov Armando Furlai
Un'altra madre

Jonny Tamassio
La ragazza Silvia Monelli
Poppy Giaco Giachetti
La prima donna

Albertina Dainelli
Il primo giovane

Giancarlo Fantini

La seconda donna

Giuliana Rivera

Il poeta Marcello Bertini

La terza donna

Giuseppina Setti

Un uomo arrabbiato

Mario Valgio

Il secondo giovane

Luciano Pfluo

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Gilberto Tofano

22.15 INTERVENTO SPECIALE

Un programma di I. Gitlin e F. Freed

Come uomini e mezzi combattono il fuoco in America

22.55 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

Un originale televisivo di Furio Bordon

Scherzoso ma non troppo

secondo: ore 21,15

Il malato di nevrosi, con terapia incoercibile, può immunizzare se stesso contro il dolore che paventa, mediante la soppressione della sensibilità fisica, di quella affettiva, o di tutte e due insieme. Questa ipotesi, scientificamente corretta, ha suggerito all'autore dell'originale televisivo che presentiamo lo spunto per una elaborazione fantastica che desse voce — amaramente scherzosa — all'angoscia dei contemporanei.

L'autore dunque immagina che l'umanità, assediata da terrori insopportabili, male soccorsa da una cultura insufficiente a ovviarli o a trascenderli, trovi rimedio temporaneo in una sorta di automutilazione collettiva, sopprimendo cioè l'intera gamma dei sentimenti: amore, odio, ira, pietà, ecc. Dopo tre anni di perfetta sterilità durante i quali gli uomini seguivano a organizzarsi nelle precedenti forme sociali, osservandole peraltro meccanicamente, un chimico geniale scopre una formula che permette la fabbricazione sintetica dei sentimenti, non più reperibili in natura. La scoperta ha pronta applicazione industriale e ben presto il mercato è invaso da sentimenti in pillole e fiale, a disposizione del consumatore: sentimenti elementari per i meno abbeniti, sentimenti via via più complessi e raffinati per chi abbia la possibilità di pagarli.

L'esistenza umana, così come la conosciamo nelle sue più cospicue varianti, è governata da un certo equilibrio tra natura e ragione. Nella ipotesi assunta dal nostro autore, que-

sto equilibrio, il rapporto stesso tra i due elementi, è spezzato. Ne consegue che la condizione umana, anche nella sua parte affettiva, può venire programmata a talento e discrezione dei tecnologi e di chi li comanda. La natura, le caratteristiche e attitudini dell'individuo, non offriranno più resistenza alcuna.

Gli avvenimenti esterni, per terribili che siano, potranno non differe da quelli che la umanità ha sperimentato nella sua storia passata. Ma pace o guerra, benessere o miseria, armonia o discordia, ecc. ecc. saranno provocati in modo assolutamente prevedibile da reazioni chimiche predisposte in laboratorio e imposte a un materiale umano del tutto inerte e disponibile. La vita, in altre parole, sia che seguiti sia che si concluda nell'estrema catastrofe, sarà l'artificiale, aberrante parodia di quella vera e irrecuperabile.

È facile scorgere tra i segni deformanti della satira alcuni tra i motivi che più angosciosamente assillano i contemporanei: lo strapotere della tecnologia, il terrore di un futuro apocalittico, la massificazione che può indurre l'uomo a consegnare il proprio destino in mani altrui, siano esse individuali o anonime. Il rischio infine che la nevrosi collettiva, progredita a giudizio dei pessimisti, sbocchi nel falso rimedio dell'atonìa sentimentale e morale.

Questo teledramma ha ottenuto il secondo premio al recente concorso nazionale per originali televisivi indetto dalla RAI.

f. b.

CINCILLÀ

Fondata nel 1893

NICOLÒ LANATA S.p.A.

Non affidatevi al caso quando potete avere una certezza!

- Solamente la nostra Ditta Vi assicura al 100% contro la mortalità presso una vera Compagnia di Assicurazione.
- I piccoli da Voi prodotti saranno veramente acquistati al miglior prezzo corrente sul mercato.
- Sarà fornito il libro « L'allevamento moderno del Cincillà » di W. Clarke al prezzo di L. 2500.

GENOVA - Via S. Agnese, 7
Telefoni: 207.877 - 205.954 - 281.727

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, estrattori per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi gratuiti de
“LA GRANDE PROMESSA”

mensile edito dall'Erpagosto di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

Volete ridere?



per una risata che dura oltre 600 pagine, per chilometri di risate:

ENCICLOPEDIA DELL'UMORISMO

Il meglio dell'umorismo mondiale, selezionato nel libro più divertente del mondo!

Barzellette - Aneddoti - Risposte argute - Definizioni frizzanti - Giochi di Parole - Scenette comiche - Battute brillanti - Vignette - Freddure - etc. etc.

tare ridere gli altri (a valanga) con

- una miniera di spunti per la vostra conversazione
- un repertorio brillante per divertire tutti quanti
- un fuoco di fila di trovate per attaccar discorso
- battute sempre pronte per diventare simpatici a tutti
- risposte sempre svelte per avere sempre il sopravvento

L'Enciclopedia dell'Umorismo, 600 pagine riccamente illustrate, rilegatura in tela Linz, sovraccoperta a colori plastificata. L. 3.500.

RC 1

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'Enciclopedia dell'Umorismo - Ve la resituirò entro 5 giorni se non avrò fatto le risate più allegre della mia vita, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome Cognome

Via Nr.

Città Prov.

Da compilare e spedire in busta a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Fellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) Aneddoti con accompagnamento

8 Ieri al Parlamento

— Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) Interradio

9.05 Il consiglio del medico Roberto Klingner: *Lo sport in villeggiatura*

9.10 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) Pagine di musica

Mendelssohn-Bartholdy: *Rondo capriccioso in mi maggiore* op. 14 (Pianista: Wilhelm Backhaus); Mozart: *Sette variazioni in re maggiore K. 25* (Pianista: Walter Gieseking); Chopin: *Due studi op. 10 n. 11* in mi bemolle maggiore, n. 12 in do minore (Pianista: Alexander Brailowsky); Granados: *Danza spagnola in mi minore n. 5* (Alfredo Campoli, violino; Eric Gratton, pianoforte)

9.40 Gianni Papini: *Dizionario per tutti*

9.45 (Knorr) Canzoni, canzoni

10 (Confezioni Facis Junior) Antologia operistica

Haendel: *Giulio Cesare* in Egitto: «Se pietà di me non senti»; Verdi: *Rigoletto*: «Pari siamo»; Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Una furtiva lagrима»; Catalani: *Loreley*: Danza delle ondine

10.30 Ribalta internazionale con Tito Rodriguez e Richard Hayman

11 — (Gradina) Passeggiate nel tempo

11.15 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Luigi Boccherini Quintetto in la maggiore op. 40 n. 4 (con la variazione sul tema della Follia) Non molto presto - Minuetto Quintetto Boccherini; Guido Mazzata; Arrigo Pallavicini, violini; Renzo Sabatini, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli

11.45 Musica per archi

12 — (Tide) Gli amici delle 12

12.15 Arechchino Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

13.25-14 (Ennerev Materasso a molle) ZIG-ZAG

13.25-14 (Ennerev Materasso a molle) ZIG-ZAG

14-14.55 Trasmissioni regionali

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli L'astronave dei sogni Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani

Profeta: *Divertimento* per oboe, clarinetto e fagotto; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro vivace; Cece: *Tristice* per oboe, clarinetto e fagotto; a) Preludio (Andantino), b) Corale (Andante nostalgico), c) Marcia (Allegro non spinto burlesco) (Giuseppe Bongera, oboe; EMO Marani, clarinetto; Gianluigi Cremanchi, fagotto); Bortolotti: *Tre movimenti per flauto e pianoforte*; a) M. 72-76, b) Molto lento, c) Lento (Bruno Martini, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte)

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Pagine della letteratura musicale didattica

a cura di Piero Rattalino VIII - Scuole violinistiche dell'800

Wronawski: dagli Studi-Capricci per violino con accompagnamento di un secondo violino; a) Studio n. 2 op. 18 in mi bemolle maggiore, b) Studio n. 5 op. 18 in si maggiore (rev. Abbado); Rovelli: *Capriccio n. 10 in sol maggiore* (dal 12 Capricci); Dont: dai 25 Studi e Capricci op. 35; a) n. 1 in fa maggiore, b) n. 14 in fa maggiore, c) n. 16 in fa diesis minore; Wieniawski: da «*L'école moderne*» op. 10; a) n. 1 in do minore (Il satellito), b) n. 5 in mi bemolle maggiore (alla saltarella); Leonard: dai 24 Studi classici op. 21; a) n. 12 in la maggiore, b) n. 13 in sol minore (Violinstica Pina Carmirelli)

18 — Belloguardo Libri in vetrina

Una nuova collana dell'Utet. «Itinerari d'oggi» a cura di Alberto Mondini e Renato Grispo

18.15 Piccolo concerto Orchestra diretta da Armando Sciascia

18.35 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno Canzoni e poesie di primavera Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 * Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a... Il paese del bel canto

20.25 Giugno Radio-TV 1964

20.30 La Lirica alla Radio GIULIETTA E ROMEO

Tre atti di Arturo Rossato dalla tragedia di Shakespeare

Spese di RICCARDO ZAN- DONAI

Giulietta Anna Maria Rovere Romeo Montecchio

Angelo Loforese Ornella Rovere Tebaldo Renato Capechchi Il cantatore Dino Formicini Gregorio

Salvatore Di Tommaso Sansone } Antonio } Un banditore } Massaria } Barnabo } Ugo Novelli } Un Montecchio } Un Famiglio } Mario } di Romeo } Carlini } Primo Famiglio } Maria Luisa } Prima fante } Zeri } La donna } Liliana } Prima maschera } Pellegrino } Una donna } Seconda fante } Egidio Casolari } Un servo }

Seconda maschera Jolanda Torriani

Direttore Angelo Questa

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Edizione Ricordi)

Negli intervalli: 1) *Letture poetiche* La poesia e lo sport dai Greci a oggi

a cura di Elio Filippo Accrocca

VII. Dal Marino ai marinisti 2) Il tramonto di un mito Conversazione di Massimo Grillandi

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20 — Zig-Zag

20.05 Concerto di musica leggera

con le orchestre dirette da Xavier Cugat e Bert Kampfer; i cantanti Mel Tormé, Silvie Vartan, Pat Thomas e The Four Freshmen; i solisti Al Hirt, André Previn, Don Byas e Chino

21.05 Mare amaro Documentario di Marcello Bandieramonte

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.40 Giuoco e fuori giuoco

21.50 Musica nella sera

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche pianistiche

11 — LES MALHEURS D'ORPHEE

Opera in tre atti di Armand Lunel

Musica di Darius Milhaud Orfeo Bernard Demigny Euristice Jacqueline Brumaire Il Maresciallo Jean Verzoub Il Cinghiale Il Carradore Saul Cussac Il Panterello André Vessières L'Orso

La Volpe La Sorella gemella Claudine Collart

Il Lupo La Sorella primogenita Clara Neumann

La Sorella cadetta Janine Collard

Orchestra del Théâtre National de l'Opéra di Parigi diretta dall'Autore

11.40 Complessi per archi

12.30 Esecuzioni storiche

12.55 Un'ora con Benjamin Britten

Simple Symphony, op. 4, per orchestra d'archi

Orchestra Jovall Philharmonic diretta da Malcolm Sargent

A Ceremony of Carols, op. 28 per voci femminili e arpa

Editta Amedeo e Odella Berch, soprani; Beatrice Mosca Berton, organo

Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

Ballata scozzese op. 26, per due pianoforti e orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogni

13.55 Concerto sinfonico: Solista Pietro Grossi

Franz Joseph Haydn

Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (Revis, di Maurice Gendron, sulla versione originale)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Arthur Honegger *Concerto per violoncello e orchestra*

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Richard Strauss *Don Chisciotte*, variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco, per violoncello e orchestra

Marcello Formentini, viola solista

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Erich Kleiber

16.15 Robert Schumann

Il Paradiso e la Peri, oratorio in tre parti op. 50 per soli, coro e orchestra (da

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive) * Canta Edoardo Vianello

8.50 (Soc. Grey) * L'orchestra del giorno

9 — (Invernizzi) * Pentagramma Italiano

9.15 (Dip) * Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: Salvatore Gambardella, a cura di Marcello Zanfagna

Regia di Gennaro Magliulo

Amate sponde

Un programma di Diego Calcagno con Giovanna Scotta

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1964

10.40 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

11 — (Simmenthal) Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) Rapodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Dischi dell'ultim'ora

16.50 Panorama italiano

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Radiosalotto

ROTTACALCO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino) 51° Tour de France

Commenti e interviste da Amiens di Nando Martellini ed Enrico Ameri

45° (Simmenthal) La chiave del successo

50° (Tide) Il disco del giorno

55° (Caffè Lavazza) Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa - di Milano

14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 Il mondo dell'operetta

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Terme di San Pellegrino) 51° Tour de France

Tra le ore 15.35 e le ore 16.45 radioconaca dell'arrivo della tappa a cronometro a squadre Forest-Amiens

Radioconisti Nando Martellini ed Enrico Ameri

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Ataulfo Argenta

Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico (da Lamartine) (Orchestra della Suisse Romande); Albeniz: *Catalonia*; Suite per orchestra n. 1 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)

16 — (Dixan) Rapodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Dischi dell'ultim'ora

16.50 Panorama italiano

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Radiosalotto

ROTTACALCO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino) 51° Tour de France

Commenti e interviste da Amiens di Nando Martellini ed Enrico Ameri

«Lalla Rookh» di Thomas Moore, versione tedesca di Emil Flechsing

Suzanne Danco e Ester Orell, soprani; Hildegard Roessel Majdan e Giovanna Fioroni, mezzosoprani; Waldemar Kmentt e Aldo Bertocci, tenori; Heinz Kehfuss, baritono; Ivan Sardi, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi-Maestro del Coro Ruggero Maghlini

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
William Lawrence: *Le maggiori scoperte scientifiche nel 1963*

17.10 Dimitri Sciostakovic
Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi
Solista Dimitri Sciostakovic e «Quartetto Beethoven» di Mosca

17.40 Personaggi fra storia e leggenda
Conversazione di Antonio Giagni

17.50 Bohuslav Martinu
Fantasia e Toccata
Pianista Rudolf Pirkusny

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Glauco Cambon

18.45 Francesco Durante
Magnificat, per coro e orchestra
(revis. ed elabor. di E. Gubitosi)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

19 — Ricordo di Guglielmo Alberti
a cura di Umberto Morra

19.20 La pubblicità in America
Conversazione di Nanni Saba

19.30 * Concerto di ogni sera
Richard Strauss (1864-1949): *Festliches Praeludium op. 61*
Organista Wolfgang Meyer
Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Boehm
Ernest Bloch (1880-1959): *Schelomo*, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra
Solista Zara Nelsova
Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Ernest Ansermet

Béla Bartók (1881-1945): *Quattro pezzi op. 12* per orchestra

Orchestra Sinfonica ungherese di Stato diretta da Janos Ferencsik

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Jacques Ibert
Concerto per flauto e orchestra
Allegro - Andante - Allegro scherzando
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 117 «Sei Lob und Ehr dem höchsten Gut», per basso, tenore, contralto, coro a quattro voci, due flauti, due oboi, due oboli d'amore, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, tra il 1728 e il 1731)

Hans Ulaf Hudemann, basso; Johannes Feyerabend, tenore; Lotte Wolf Matthius, contralto

Cantoria della Città di Gottinga e Orchestra «Cantate» di Francoforte diretti da Ludwig Doormann

22.10 Diderot
a cura di Paolo Alatri
III - *Nella lotta filosofica*

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Bruno Canino
Tu n'as rien vu, per soprano e trio d'archi
Soprano Lillana Poll
Luigi Gamberini, violino; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello

Arrigo Benvenuti
Folia, diferencias sobre 5 estudios, per quintetto
Luigi Gamberini, Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello; Giuliana Zaccagnini-Gomez, pianoforte

Luigi Nono
Canto per Diamila Boupača, per soprano solo
Solista Lillana Poll
(Registrazione effettuata il 9 maggio 1964 alla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la «Gioventù Musicale d'Italia»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9513 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2.36 Due voci e una orchestra - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5.06 Musica senza passaporto - 5.36 Solisti celebri - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Tu puer» gregoriano - «Io cerco la fede» meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata «Santa Messa» - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Testimonianze di popoli a Paolo VI» - «Centenario della Cattedrale di Notre Dame» di Lucas - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20.15 Chronique sociale. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Liturgia e collaborazioni - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Vola...

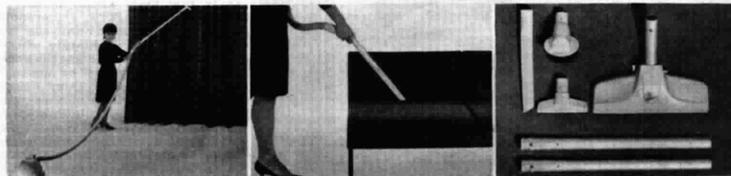
**ad aspirazione «maggiorata»
ecco cosa ci vuole veramente
per la pulizia a fondo**

Sembra un gioco fare le pulizie di casa con Hoover Constellation, l'aspirapolvere che vi segue docilmente, volando su un cuscino d'aria!

Constellation arriva dovunque, e pulisce veramente a fondo, perchè è l'unico ad aspirazione «maggiorata»...

E costa solo 42.500 lire!

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.



Tubo flessibile, estensibile fino al doppio della sua lunghezza: è particolarmente utile per aspirare la polvere dai tendaggi e dagli angoli più inaccessibili.

Snida la polvere con la sua potente aspirazione anche dai punti più difficili, come poltrone, materassi, imbottiture.

Serie di accessori specializzati per la pulizia di abiti, coperte, poltrone, tende, termosifoni, librerie, tappeti e pavimenti.



Constellation
- vola su un cuscino d'aria



Questa sera in Carosello

IDROLITINA

presenta

Giorgio ALBERTAZZI e
Anna PROCLEMER ne

"IL LADRO GENTILUOMO"

*Idrolitina vi dà salute...
mentre vi disseta!*

è un prodotto A. GAZZONI & C. - Bologna



Dentiere alla mano per chi applica giornalmente Orasiv. La super-polvere dal gusto leggero e delicato elimina vibrazioni alle gengive. - Nelle farmacie.

ORASIV

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili
a rate anticipata
Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la
merce senza acquistarla!!!

RICHIESTE SENZA IMPEGNO RICCO
CATALOGO GRATIS: radio da
tavolo e portatili, radiofonografi,
autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

Una carriera sicura
ed una immediata sistemazione
iniziale sulla base di
L. 100.000 mensili
vione offerta dal nostro corso
per corrispondenza di
**ESPERTO IN PAGHE
E CONTRIBUTI**
Informazioni dettagliate e gratuite
scrivendo a:
IAP, via M. Melloni 26/R - Milano

questa sera
in ARCOBALENO TV



pentola a pressione
DI SICUREZZA

LAGOSTINA

un'amica docile in cucina

TV GIOVEDÌ



mi dell'agricoltura e del-
l'ortofloricoltura a cura di
Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Rasio Calor - Mauro Caffè -
Biscottini Nipiol - Atiaz pavimenti - Stock 84 - Montana)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Agip F.I. - Aperol - Frullatore Go-Go - Olio Topazio - Pentola a pressione Lagostina - Maggiora Biscottini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Idrolitina - (2) Simmenthal - (3) Algida - (4) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Erre Film - 3) I.F.S. - 4) Paul Film

21

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza-stampa del segretario politico del P.L.I., Onorevole Giovanni Malagodi

Regista Giuseppe Sibilla

22 - CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

22.45 XI RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA, NUCLEARE E TELERADIOCINEMATOGRAFICA

Servizio di Carlo Guidotti

23

TELEGIORNALE

della notte

NAZIONALE

10.30-12 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 - MAGO PER UN GIORNO

a cura di Cino Tortorella
Regia di Maria Maddalena Von

Ritorno a casa

19 -

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Liquigas - Lacca Flesh Lac)

19.15 SIGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minuzzi

a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai proble-

I problemi di "Cinema d'oggi"

nazionale: ore 22

In uno degli ultimi numeri di «Cinema d'oggi», i giovanotti della francese «nouvelle vague» hanno dichiarato, chiaro e tondo, che l'ultima leva dei registi di Francia ha messo il giudizio a posto. Dopo essersi fatti conoscere con un mazzetto di opere «spregiudicate», ripiegano su film di cassetta. Sono spertosi come i loro colleghi. Adesso, a detta di Goddard, il sogno dei registi francesi è girare un film che venga a costare milioni di dollari e che sia interpretato da divi famosi. Se a Parigi si piange, a Roma non si ride. I nostri giovani registi che, sulla spinta della «rivoluzione» dei loro colleghi d'oltralpe, si erano dati un gran da fare verso la fine degli anni cinquanta, sembrano vo-

A Roma non si ride

lere chiedere scusa della loro intemperanza di una volta. Ermanno Olmi, forse il più dotato di temperamento, tace dopo *I fidanzati*. Ugo Gregoretti ha perso quasi un anno a rifare la seconda parte di *Omicron*, che non stava proprio in piedi. Alfredo Giannetti, che aveva esordito con un film molto intenso, ma sfortunato al botteghino, intitolato *Giorno per giorno*, smentisce, ripiega sulla commedia di costume. Dopo il denso *I giorni contati*, Elio Petri se l'è cavata in maniera discutibile col *Maestro di Vigevano*. Bertolucci junior e il duo Festa Campanile-Franciosa hanno avuto più fischi che applausi al festival di Cannes, rispettivamente con *Prima della rivoluzione* e con *Le voci bianche*. Solo Pier Paolo Pasolini gioca arrischiato quando tenta, e sembra con puntigliosa applicazione, di trasferire sullo schermo *Il Vangelo secondo San Matteo*. E gli altri registi cosa preparano? Michelangelo Antonioni ha completato la prima stesura

del montaggio del suo film a colori, *Il deserto rosso*, che sarebbe stato invitato alla mostra di Venezia. Vittorio De Sica sfiorando le riprese di *Matrimonio all'italiana*. Federico Fellini inizia, finalmente, *Giulietta degli spiriti*. Pietro Germi pensa di portare la macchina da presa a Milano, tradendo così la prediletta Sicilia. Dino Risi ha finito a Fiumicino le riprese de *Il gauchito*, che interpretato da Vittorio Gassman e con Amedeo Nazzari, è stato girato in gran parte in Argentina. Duccio Tassinari, un giovanotto che si è specializzato nelle pellicole «storiche», è passato al poliziesco e, con un occhio a Hitchcock e uno a *007 agente segreto*, sta realizzando *La Sfinge sorride prima di morire*. Se i film seri scarseggiano, godono ottima salute i documentari esotici (tra essi, si ricordano *Africa, addio* di Maccoppi, *Il pane amaro* di Scotese e *Le grandi religioni* di un certo Peri) e i film mitologici e comici.

f. bol.



secondo: ore 22,05

Gino Bramieri è apparso un po' smagrito, reduce dal Giro d'Italia, che ha accompagnato in qualità di inviato speciale. Nell'intervallo della trasmissione attorno a lui si è formato un gruppetto, per ascoltare le sue avventure nei «quartierstappa», i suoi racconti su Anquetil. (Anzi, a tutti ha offerto un cocktail a base di pernod, dal nome «Arursa», che dice abbia imparato proprio dal condottiere francese). Davanti alle te-

25 GIUGNO



Rabagliati e Angelini (a sinistra) all'epoca in cui furoreggiavano con i loro motivi

degli anni 40

lecamere, Bramieri come al solito ha scherzato: «Cosa pretendete dalla TV?» ha chiesto con finta ingenuità. «In fondo è un elettrodomestico come un altro. Perché dovrebbe essere più divertente di un frigorifero?». Si sa che la *Fiera dei sogni* è soprattutto una pedana di lancio per cantanti, niente di strano dunque se Bramieri non è venuto in veste di comico o di attore, ma per lanciare il suo nuovo disco per l'estate: *Non gettarmi la sabbia negli occhi*, che ha avuto un uragano di battimani. Adriano Celentano è arrivato con una delle sue solite camicie bordate di stoffa a fiorellini, inventate da lui, che però non si sa bene che genere di giacca sopportino. Lui infatti ne fa a meno, col risultato che poi, per non raffreddarsi nell'aria condizionata, deve farsene prestare una normale da qualche amico. Il suo «clan» ormai è di casa alla *Fiera dei sogni*, e lui spera che vada avanti così. Ma il cantante che senza dubbio avrà riscosso il plauso maggiore dal pubblico che in questi anni è passato dalla radio alla televisione, è Alberto Rabagliati, il nuovo concorrente. La sua eventuale vincita andrà al Comune di Milano per patrocinare il concorso per il «Bambino buono»; è per questo che Mike Bongiorno ha invitato tutti i ragazzini a compiere una buona azione. Per presentare Alberto Rabagliati (di cui nelle prossime puntate si rievcherà un po' la storia della vita) è stato ricostruito un vecchio studio di registrazione, come usavano una ventina di anni fa negli studi della RAI che allora si chiamava ETAR. Il teatrino ritornerà anche nelle altre puntate, e sarà un pretesto per riascoltare tante musiche assieme agli squittii dell'uccellino che segnava l'intervallo.

e. l. k.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Anonima Petroli Italiana - Maz Factor - Vermouth Martini - Permaflez)

21.15 CRONACA

Fonte d'informazione

Racconto sceneggiato - Regia di Marc Daniels

Prod.: Four Star

Int.: Nick Adams, John Larkin, Irene Dunne

22.05

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno

Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

Al termine:

Nette sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

Il racconto sceneggiato della serie "Cronaca" Fonte d'informazione

secondo: ore 21,15

Non c'è nulla di più patetico di una grande attrice che ha fatto il suo tempo e che non sa rassegnarsi al tramonto. Anita Farrell è una di queste: è stata famosa, ma ora è completamente ignorata. Il suo, poi, è un caso ancora più triste: l'attrice è vittima di un male che non perdona e non possiede più un centesimo. La compiacente menzogna unita all'aiuto finanziario del suo vecchio impresario, innamorato di lei, le permette di trascorrere serenamente gli ultimi mesi di vita, illudendosi di poter presto tornare trionfalmente alle scene. Si dà frattanto il caso che Nick Alexander, protagonista della serie di cui fa parte il telefilm di stasera, abbia scritto l'abbozzo di una commedia intitolata *Fonte d'informazione*, basata sulle sue esperienze di reporter del «New York Bulletin». Un giovane impresario senza crupoli, Frederick Brennen, riesce a impossessarsi del «copione» che Nick ha lasciato presso un comune amico e, dopo averlo letto, lo giudica adatto per un ritorno alle scene di Anita Farrell; ma l'attrice, come abbiamo detto, è ammalata: si trova in una clinica e il medico le ha proibito di ricevere visite. La sorte sembra voler favorire Frederick, il quale si vale della tessera di giornalista di Nick Alexander, da questi smarrita, per avere libero accesso alla clinica e conse-

gnare alla Farrell il famoso copione.

La faccenda viene alla luce e Nick vuole dare una severa lezione a Frederick Brennen per il doppio sopruso; ma Frederick, nel corso di un colloquio, lo convince a non fare scandali e ad accettare una situazione che, dopo tutto, è nel suo stesso interesse: la Farrell, infatti, si è innamorata della trama ad anticipare a Nick una forte somma per consentirgli di lavorare per qualche mese in pace alla stesura finale del lavoro di cui lei sarà la protagonista.

Come tutti gli aspiranti scrittori, Nick non sa rinunziare a questa grande occasione e, dopo molte insistenze, ottiene dal suo capo-cronista Mark Grainger, tre mesi di permesso. Egli però non sa che Anita Farrell ha ormai poche settimane di vita e non potrà mai più calcare le scene; non sa neppure che Frederick ha ottenuto dal generoso impresario, amico della Farrell, 25.000 dollari, di cui ha avuto solo 5000 dollari. Si tratta insomma di una spregevole e cinica macchinazione ai danni di una morente che s'illude di poter riconquistare il pubblico.

Il telefilm di stasera si varrà della partecipazione straordinaria di Irene Dunne nella parte della non più giovanissima attrice.

Renzo Nissim

Vi vedono così...

sciolti e spontanei, liberi di muoversi come volete! L'abito Facis è pensato e realizzato proprio per voi... vi accompagna in ogni movimento, vi fa sentire "a posto" in ogni situazione. Sì, Facis è l'abito "sicuro": sicuro nel tessuto, perché di sceltissima qualità - sicuro nel taglio, perché si adatta perfettamente alla figura - sicuro nelle rifiniture, perché ogni singolo modello viene curato scrupolosamente. Un abito "tutto sicuro", perché firmato Facis.

Indossatelo... ne avvertirete subito

la perfetta "vestibilità", la "naturale eleganza", lo sentirete veramente "vostro". Nel grande assortimento di modelli Facis (con un'ampia scelta di prezzi) troverete l'abito Facis per voi, con la taglia che vi veste meglio, nel disegno e nel colore che preferite. Controllatelo nei particolari: Facis vale di più.

Per l'estate abiti Facis in *tertibal*. Scala d'Oro Rhodiatoce e lana da L. 22.900 a L. 29.800: Riviera, Regata, Nizza, Sorrento, Montecarlo



LA MIA SICUREZZA E' FACIS



Ogni abito Facis è accompagnato da un cartellino di garanzia (firmato da un sarto) con soprastampati il nome ed il prezzo che contraddistinguono i capi realizzati. Se volete essere sicuri del rispetto di questa condizione, acquistate i Vostri abiti Facis solo nei negozi che espongono il "distintivo di Cliente autorizzato Facis".



CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 24-5-1964

Sortelegio n. 20 del 29-5-1964
Soluzione del quiz: **Mariene Dietrich.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora **Rosetta Casati**, via Turbina, 19 - Chievo - Verona.

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora **Franca Monasterolo**, via Giro, 9 - Rivoli (Torino); **Roma Cargnelutti**, piazz. Statuto, 8 - S. Maurizio Casavese (Torino).

Trasmissione del 31-5-1964

Sortelegio n. 21 del 5-6-1964
Soluzione del quiz: **Giulietta Mastina.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora **Maria Pia D'Amelio**, via Veneto, 10 - S. Agata Milite (Messina).

Vincano una fornitura di «Omo» per sei mesi le signore **Settimia Grieco**, via P. Castellino, 109 - Napoli e **Ines Cantù**, via A. Eno, 51 - Trieste.

«Incontri al microfono»

Riservato agli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori che, nel rispetto di regolamento, hanno inviato l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 14-5-1964.

Sortelegio n. 7 del 20-5-1964

Soluzione del quiz: **Carlo Marzotto di Talleyrand.**

Vincano ciascuno un volumetto del *Touring Club Italiano*:
Ugo Cucit, Scuola Media Statale - Cormons (Gorizia); **Teresina Devecchio**, Scuola Media Istituto «Maria Ausiliatrice» - Torino; **Maria Trani**, Scuola Media «Nostra Signora» - Gorizia; **Gianni Scozzia**, Scuola Media Statale - Cormons (Gorizia); **Giorgio Cipolla (id.)**; **Sergio Bee (id.)**; **Rocco Sidri (id.)**; **Roberto Salmasso (id.)**; **Giorgia Elettano (id.)**; **Franco Valent**, Scuola Media Istituto «Bearduzzi» - Udine.

«Radioprimavera» in provincia di Caltanissetta

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole Elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiodisquadra nella provincia di Caltanissetta.

Sortelegio del 3-6-1964

Soluzione del quiz: 1. Venerdi, 2. Il cantastorie, 3. Telstar.

Vincano una bicicletta per ragazzi

gli alunni **Salvucio Galisano**, Scuola Elementare «D. Savoia» - Riesi (Caltanissetta); **Giacomo Ciaramella**, Scuola «Villaggio Aldisio» - Gela (Caltanissetta); **Angelo Di Vita**, Scuola Elementare Statale «D. Bosco» - Butera (Caltanissetta).

A ciascuna delle Scuole sopra- indicate viene assegnato in premio un apparecchio radio a MF.

Ai rispettivi insegnanti signor **Salvatore Faraci**, signor **Vittorio Galofaro**, signor **Gioglio Catenio** viene assegnato in premio un apparecchio radio portatile.

RADIO GIOVEDÌ NAZIONALE SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

Jobim; Desafinado; Trovajali; O meu violao; Osborne; Let's take a pin; Louiguy; Cerisier rose et pommier blanc; Tampioni; Ore felici; Bonfa; Tim- quimba

8.45 (Invernizzi)
Interradio

a) Suona Peter Nero
Midnight in Moscow; Arlen; Over the rainbow; Noble; Cherokee
b) Canta Joao Gilberto
Jobim; Medtaceau; Lora; Maria Ninguem; Caymmi; Doralice; Jobim; Outra vez

9.05 Incontro con lo psicologo

Franco Fornari: Il primo sorriso del bambino

9.10 (Lavabiancheria Candy)
Pagine di musica

9.40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Sport e montagna

9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni

10 (Cori Confezioni)
Antologia operistica

Bellini: La Sonnambula; e Come per me sereno; Thomas Mignon; «Ah, non credevi tu»; Verdi: Nabucco; e Dio di Giuda; Mascagni: Cavalleria rusticana; Innegiamo; Ponchielli: Lina; e La madre mia»

10.30 Ribalta internazionale
con Henry Mancini e Roger Williams

11 (Milky)
Passaggi nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Johann Sebastian Bach
Concerto in la maggiore, per clavicembalo e orchestra d'archi

a) Allegro, b) Larghetto - Allegro ma non tanto
Solisti: Thurston Dart
Orchestra da camera «Filo- musica» di Londra diretta da Thurston Dart

11.45 Musica per archi

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu- ton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Rhodiatoce)
MUSICA DAL PALCOSCE- NICO

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 Programmato per i ragazzi

Storie di tanti paesi
Il carnevale di James

Radioseca di Pia D'Alessandria

Regia di Ruggero Winter

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Traffamento in musica

Presenta Lilian Terry

18 La comunità umana

18.10 Concerto dell'organista Jean Jacques Grunenwald

Freoscabadi; Toccata prima; Couperin «Le Grand»; Offen- baek pour les grand jeux in do maggiore (dalla «Messe à l'usage des Paroisses»); Marchand; Réci de fibres en taille; Daquin; Noël in sol maggiore; Mozart; Fantasia n. 1 in fa minore; Franck; Corale n. 1 in mi maggiore

18.50 Musica jazz

I classici del jazz

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19.30 POZNAN: RADIOCRO- NACA DIRETTA DEL SECONDO TEMPO DELL'IN- CONTRO DI CALCIO PO- LONIA-ITALIA

Qualificazione per i giochi della XVIII Olimpiade

Radiocronista Nando Martellini

Al termine:
Giornale radio - Radiosport

20.35 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.40 Giugno Radio-TV 1964

20.45 Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.

21 TRIBUNA POLITICA

22.15 Concerto del Complexo «I solisti di Zagabria» di- retti da Antonio Janjigo

Telemann: Concerto in la minore, per violino e archi; a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Corelli: a) Saracanda, b) Gioia, c) Badinerie (Violonista Jeca Stanc); Bettinelli: Due invenzioni, per orchestra d'archi; a) Calmo, b) Allegro energico e ritmato; Hindemith: Trauermusik, per violoncello e orchestra d'archi; a) Lento, b) Poco mosso, c) Vivo, d) Corale (Violoncellista Antonio Janjigo)

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)
*** Canta Gigliola Cinquetti**

8.50 (Soc. Grey)
*** L'orchestra del giorno**

9 (Supertrim)
*** Pentagramma italiano**

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
DUE CUORI E UNA CAPANNA

Un programma di **Marcello Coscia**
Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1964

10.40 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

11 (Orzoro)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Brillantina Cubana)
Appuntamento alle 13:
Senza parole

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle va- lute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Voci alla ribalta
Negli inter. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 (Sidal)
Momento musicale

15.15 Ruote e motori
Attualità: informazioni, notizie a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Terme di San Pellegrino)

51 Tour de France
Tra le ore 15.35 e le ore 16.45 radiocronaca dell'ar- rivo della tappa Forest-Metz

Radiocronisti Nando Mar- tellini ed Enrico Ameri

15.35 Concerto in miniatura
I bis del concertista

Scarlatti: Sonata in fa minore (Clavicembalista Wanda Landowska); Paganini: Capriccio in re maggiore n. 2 (Violonista Yascha Heifetz); Grandos: Danza spagnola in mi minore n. 5 (Pianista Arthur Rubinstein); Weber: Rondò (Violoncellista Gregor Platogorski); Vieuxtemps: Roman- za in do minore, op. 7 n. 2 (Violinista David Oistrakh); Albeniz: Malagueña (Chitar- rista Narciso Yepes); Debussy: La fanciulla dai capelli di lino (Violinista Yehudi Me- nuhin); De Falla: dal balletto «L'Amore stragone»; Danza rituale del fuoco (Pianista José Iturbi)

16 (Dizian)
Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Deodorin Rumianca)
Buon viaggio

Un programma di **Paolini e Silvestri**

Regia di Riccardo Mantoni

Articolo alla pagina 23

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popo- lare

17.45 (Spic e Span)
Radioslotto

MARCO VISCONTI
Romanzo di Tommaso Grossi

Riduzione e adattamento di **Alfio Valdarnini**

Compagnia di prosa di **Torino della Radiotelevisione Italiana**

Sesta puntata

Ottorino Visconti
Comuni Bertorelli

Contessina Bice Olga Fagnano
Lupo di Limonta

Checco Rissone
Lodrisio Visconti

Vigilio Gottardi
Il Pelagruo
Franco Alpêtre
Conte Odrado
Draco Balzo
Giulio Oppi

Contessa Ermelinda
Anna Caravaggio

Lauretta Anna Mazzamauro
Il Tremacolo

Voce dell'Autore Elio Romaz
e inoltre: Gianni Diotajuti, Paolo Faggi, Giovanni Moreti, Adolfo Fenoglio, Angelo Alessio

Regia di Enrico Colosimo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate di Silvio Gigli

18.50 * I vostri preferiti
Negli inter. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Ra- diosera

19.50 (Terme di San Pelleg- rino)

51° Tour de France

Commenti e interviste da **Metz di Nando Martellini e Enrico Ameri**

20 Zig-Zag

20.05 (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano

IL TABARRO
di Giacomo Puccini

Cantano **Renata Tebaldi, Lucia Danieli, Mario Del Monaco, Robert Merrill**

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
diretta da Lamberto Gardelli

21.05 C I A K

Vita del cinema ripresa via radio da Lino Bersani

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche concertanti

10.45 Sonate del Settecento

11.10 Duetti e Finali da opere liriche

Christoph Willibald Gluck

Alceste: « Non vi turbate »

Kirsten Flagstad, soprano;

Thomas Hemsley, soprano;

Orchestra « Jean de Jones » diretta da Jeraint Jones

Richard Wagner

La Walkiria: « Siegmund! Sieh' auf mich »

Astrid Varnay, soprano; Wolfgang Windgassen, tenore

Orchestra Sinfonica della Radio Svizzera diretta da Leopold Ludwig

Anton Dvorak

Jacoby: « In weiter Fremde »

Elfride Trötschel, soprano;

Höt Günter, soprano

Orchestra di Stato del Württemberg diretta da Ferdinand Leitner

Vincenzo Bellini

Norma: « Mira, o Norma »

Maria Callas, soprano; Ebe Signani, mezzosoprano

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

Giuseppe Verdi

Aida: « La fatal pietra » e

Finale dell'opera

Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede

12.10 Complessi per pianoforte e archi

Robert Schumann

Trio in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello

Con energia e passione - Viveva ma non troppo - Lento con espressione intima - Con fuoco

Trio Mannes-Gimpel-Silva

Darius Mihalud

Suite da concerto dal balletto « La création du monde » per pianoforte e quartetto d'archi

Preliudio - Fuga - Romanza - Scherzo - Finale

Quintetto Chigliano:

Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brendola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

13 — Un'ora con Niccolò Paganini

Cantabile in re maggiore op. 17

Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

« Nel cor più non mi sento », introduzione e variazioni sull'aria da « La Bella Mollina » di Paisiello, per violino solo

Violinista Salvatore Accardo

Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra

Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso)

Solista Leonilda Kogan

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck

Variazioni sulla quarta corda, sull'aria « Du tuo stello soglio » dal « Mosè » di Rossini

Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

14 — Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica Nazionale « Filarmonia » di Varsavia e pianista Svatofslav Richter

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra

Robert Schumann

Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra

Direttore Stanislav Wiscoki

Sergej Prokofiev

Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra

Direttore Witold Rowicki

15.25 Musiche cameristiche di Claude Debussy

16.25 Max Bruch

Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra

Introduzione - Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Allegro guerriero

Solista Jascha Heifetz

Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da William Steinberg

17 — Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Il paradosso di Bresson

Conversazione di Franco Monteleone

17.45 Anton Dvorak

Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte

Ladislav Jasek, violino; Zorha Lachmanova, pianoforte

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi religiosi

a cura di Nazareno Fabretti

Invito alla povertà - « Papa Giovanni » di Ernesto Balducci - Il problema missionario nel mondo attuale

18.45 Dietrich Buxtehude

Preliudio, Fuga e Ciaccona

Passacaglia

Organista Angelo Surbone

19 — I grandi medici italiani

a cura di Adalberto Pazzini III. Francesco Redi

19.30 * Concerto di ogni sera

Claude Debussy (1862-1918):

Jeux, poema danzato

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

Olivier Messiaen (1908): *Le Noël des enfants* per pianoforte e orchestra

Solista Yvonne Loriod

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert

Frank Martin (1890): *Studia* per orchestra d'archi (1958)

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert

Duo in la op. 162 per violino e pianoforte

Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

Allegretto in do minore

Pianista Michael Braunfels

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Luigi Boccherini

Due Trii op. 14 per violino viola e violoncello

N. 3 in la maggiore

N. 5 in mi bemolle maggiore

Folk Ayo, violino; Gino Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello

21.50 Cinema allo specchio

a cura di Fernaldo Di Giannatone

I. *La stagione delle tecniche e dei miti*

Dibattito con interventi di Vittorio Cottafavi, Fausto Antonini e Romano Calisi

22.30 Paul Hindemith

Cinque piccoli pezzi op. 44 n. 4 per orchestra d'archi

Violino solista Kenneth Perkins

Collegium Academicum di Ginevra diretto da Robert Dunaud

(Registrazione effettuata il 12 marzo 1964 al Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmónica Romana)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Boris Pasternak

a cura di Riccardo Picchio con interventi di Giovanni Mayer e Nicolaj Tomaszewski

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 353 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiorescuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Kyrie » di Britten - « Le Meraviglie della Grazia », meditazione di P. Giuseppe Gernier S.J. - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: « Messa a quattro » di Cassini; Coro Valtelliano diretta da Antonio Sartori. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Testimonianze di popoli a Paolo VI » - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona. Lettere d'Oltreoceano. Pensiero della sera. 20,15 Vocation de frères. 20,45 Blick aus Konzil. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

lingue estere alla radio

TEDESCO

Correzione del compito di maggio

PRIMO CORSO

Vier Zeichnungen. — Wir finden sie auf Seite zweundachtzig und vierundachtzig unserer Grammatik. Die Mutter hat für ihre Gäste Trauben gekauft. Das Söhnlein möchte sie essen, aber es darf nicht, weil die Gäste sonst ohne Obst bleiben würden. — Dann sehen wir ein altes Mütterlein. Es wird von einem Buben verspottet, weil es krank ist und weil es an einem Stock gehen muss. Was sagt der Engel dem Knaben? Er sagt ihm: Das darfst du nicht tun! Die Kinder sollen die Alten achten. Das Will der Herr. — Es gibt auch einen Buben auf Seite dreundachtzig. Was isst er? Schokolade. Wir wissen, dass alle Buben Schokolade und Bonbons mögen. — Endlich siehst du ein Fräulein. Ihr gefällt die Jazz-Musik nicht. Gefällt dir diese Musik? Ich weiss, dass sie vielen gefällt. Ich höre lieber eine Oper, ein Konzert oder ein Lied.

SECONDO CORSO

« Ich will wissen, ob meine Soldaten sich den Luxus erlauben, roten Wein zu trinken ». So sprach eines Abends (der) König Friedrich der Grosse. Er verkleidete sich und ging in ein kleines Wirtshaus. Hier sah er einen pfiffigen Grenadier, der, um besseren Wein zu trinken, die stählerne Klinge seines Säbels verkauft hatte. An Stelle der Klinge war eine Holzleiste. Es vergingen zwei Tage. Während einer Parade erkannte der König den pfiffigen Soldaten und befahl ihm: « Tritt vor die Front und duelliere dich mit deinem Nebenmann! » — « Majestät », antwortete der Ärmste, « ich darf es nicht tun; ich kann kein unschuldiges Blut vergießen! » — « Wenn du nicht kämpfst, lasse ich dich erschießen! » — « Gott, sei barmherzig! Verzeihe mir die Klinge in Holz! ». Und der Scheim den Säbel zog, sahen alle, dass die Klinge wirklich aus Holz war. Wie ihr seht, war der Grenadier nicht dumm.

Testo da tradurre per il mese di giugno

PRIMO CORSO

Perché non vieni questa sera con me al cinema? — Perché voglio andare all'opera (nell'opera). — Che cosa si dà (recita). — Non lo sai? Si dà il Tannhäuser di Wagner. — Capisco. La storia di (von) quel poeta o cantore o cavaliere tedesco che (der) arriva in una navicella e sposa una bella signorina. — Non dire sciocchezze! Qui appare in una meravigliosa navicella è Lohegrin, il cavaliere del Graal. — Ugualmente mi annoierei; pensa un po', quattro o cinque ore di musica brutta. — Qui non sono d'accordo. La musica di Wagner sarà difficile, ma non brutta. — Andrei piuttosto a dormire. — E così i due amici si dividono: il primo trascorre due ore al cinema, il secondo eleva lo spirito al (nel) teatro dell'opera (parola composta). Ciascuno fa quello che (was) gli piace.

SECONDO CORSO

Che possiamo fare questa sera? — Se restiamo a casa potremo giocare una partita a canasta. — Forse andremo a X. Là si mangia bene. — Chi troveremo a X? — Ci aspetta Carlo; spesso mi chiama al telefono. Se vuoi pranzaremo da Luigino; da lui si mangia molto bene. Trascorreremo una bella serata. — Andrei la finestra; se spendo il sole non dobbiamo temere nulla. — E se non vedo il sole resteremo a Roma. Anche a Roma si mangia bene. — E che farà intanto Silvio? Lui ha già pranzato. — Starà a guardare, mentre noi mangiamo. Così passerà il tempo. — Poi torneremo a casa e se non sarà troppo tardi ascolteremo alla radio l'Aida di Verdi.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arturo Pellis, ha redatto i libri di testo: « Corso pratico di lingua tedesca », L. 1.500 « Supplemento al Corso pratico di lingua tedesca », L. 250 Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800. Gli allievi che seguono il Corso di lingua tedesca alla RAI sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio. Settore parlati culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.

questa sera in carosello

STUDIO TESTA



alimenti **ASSO**

presenta:
Il Sig. Mario Rossi

IN OCCASIONE DELLA TRASMISSIONE TELEVISIVA CANZONE MIA, SONO STATI POSTI IN VENDITA PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA I

60 SUCCESSI DEL SECOLO

1) Come le rose - 2) Addio signora
3) Vignera - 4) Scettico blu - 5) Bombolo
6) Signorinella - 7) Manina - 8) Vento
9) Come una coppa di champagne
10) Balocchi e profumi - 11) Spazzacamino - 12) Rondine al nido - 13) Signora fortuna - 14) Emigrante - 15) Piccola santa - 16) Bascariolo - 17) Torna piccola mia - 18) Come pioveva - 19) Le lucciole - 20) Chitarra romana.

1) Ladrà - 2) Le rose rosse - 3) Così piange Pierrot - 4) Amore di pastorello
5) TANGO del mare - 6) Rumba delle nottate - 7) Abito da sera - 8) Solo per te Lucia - 9) TANGO della gelosia - 10) Torna lontana - 11) Carosella - 12) Grazie - 13) Piccola Butterfly - 14) Verrà - 15) Raginetta campagnola - 16) Torna - 17) Finestra chiusa - 18) Assopola - 19) Non dimenticher le mie parole - 20) Finestra sogna.

1) Addio tabaren - 2) Apache - 3) Campagna del villaggio - 4) Capinera - 5) Ciandole d'oro - 6) E' vanto - 7) Signora illusione - 8) La signora di 38 anni fa - 9) Ramona - 10) Fiumi d'oro - 11) Ferrara - 12) Conoscio una fontana - 13) Voce di strada - 14) Invenna - 15) Portami tante rose - 16) Fontana mia - 17) Mielera - 18) TANGO delle capriere - 19) Primo amore - 20) Torna al tuo passato.

SONO LE PIU' BELLE CANZONI SELEZIONATE FRA CENTINAIA DI SUCCESSI DEL 1900 AD OGGI INTERPRETATE DALLE PIU' BELLE VOCI DIRETTE DA ILLUSTRI COMPOSITORI. INCLUSE SU 3 DISCHI MICROSDISCO A 33 GIRI 10 CM. DI ALTA FIDELITA' IN ALLEGRIE CONFEZIONI PLASTIFICATE. SONO OFFERTE IN UN SEZIONALE DIRETTAMENTE DALL'EDITORE IN OCCASIONE DEL LANCIO PUBBLICITARIO AD UN PREZZO DI

L. 2950

(piu' spese postali)

ANZICHE L. 6000 (SI INTENDE TUTTI E 3 I DISCHI)
Ordinate subito! Inviare questo tagliando compilato in stampatello ed incollato su di una cartolina postale alla C.A.T. COZZI S.p.A., VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST
Pagherete al postino alle consegne per merce. Per l'ultimo pagamento anticipato.
cognome **39**
nome **26**
via **34**
città **34**
cassa abbonamenti offerta speciale L. 7.754

TV VENERDI



I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Delfa Film - 4) Delfa Film

21 — Nove classici in Televisione da Sofocle a Pirandello

VIII - LA FORESTA

di Aleksander Nikolaevic Ostrovskij
Traduzione di Ettore Lo Gatto

Riduzione in due tempi di Edmo Fenoglio
Presentazione di Angelo Maria Ripellino

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Gennadi Nescastilzev

Gian Maria Volontè

Arcadi Scastilzev

Franco Parenti

Aksin'ia Danilovna

Giulia Lazzarini

Karp

Fausto Guerzoni

Aleksei Sergeevic Bulanov

Antonio Venturi

Raisa Pavlovna Gurmyskatala

Lina Volonghi

Uar Kirilyc Bodaev

Gino Bardellini

Evgeni Apollonovic Milonov

Marcello Bertini

Ulita

Elena Borgo

Ivan Petrovic Vosmibratov

Camillo Pilotto

Petr

Alvaro Piccardi

Teren'ka Antonino Di Minno

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio

23.25

TELEGIORNALE

della notte

NAZIONALE

10.30-12.25 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
« Il terribile Mezzosecondo » della serie
« I due masnadieri »

Illustraz. alle pagine 60 e 61

b) POPOLI E PAESI

I tuffi della morte nelle Nuove Ebridi
Realizzazione di V. Fae Thomas

Ritorno a casa

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Schiumasol)

19.15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19.50 CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del violoncellista Pierre Fournier

Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Rondo

Orchestra - Alessandro Scarlatti della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Piaggio-Vespa - Vino Marsala - Prodotti Squibb - Prodotti Singer - Amaro Gambarotta - Camay)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Chlorodont - Tavoletta Liebig - Occhiali Persol - Movil - Terme S. Pellegrino - Carabelle Dufour)

PREVISIONI DEL TEMPO

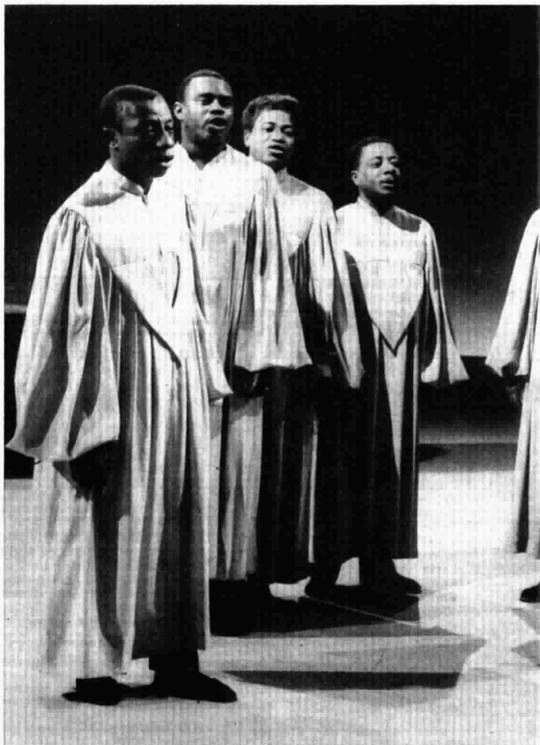
20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Cofina - (2) Industria Italiana Birra - (3) Caffè Miscela Lavazza - (4) Sasso



I LIBRI DI GIUGNO DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di giugno, i seguenti libri:

« Comandi, Signora » di F. Volpini (Ediz. Incontro con l'Autore);

« Un ermellino a Cernopol » di G. Von Rezzori (Ediz. Mondadori);

« La speculazione edilizia » di I. Calvino (Ediz. Einaudi);

« Le bianche sabbie di Dunkerque » di R. Collier (Ediz. Longanesi);

« Racconti di Hollywood » (Ediz. Sugar).

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - Viale delle Milizie, 2 - Roma.

26 GIUGNO

La foresta

nuto lontano dalla ricca parente, e che soltanto ora si è piegato, in un momento di sconforto, a richiederne l'aiuto, sarà il « deus ex machina » dell'ambigua situazione. La Gurmyskaja, non appena viene a conoscere la condizione in cui versa il nipote, lo caccia di casa; non prima però che egli, il « paria », il commediante, si sia dimostrato di gran lunga più umano, più aperto, più ricco d'amore e di generosità della gente grezza e meschina che abita la foresta. Nescastilzvez infatti, ricevuta dalla zia una somma di denaro, la dona interamente ad Aksin'ja perché possa sposare il suo Petr; e la stessa Gurmyskaja, uscita finalmente dall'equivoco della situazione, può impalmare l'inetto Bulanov.

Il senso della commedia, tra le più note di Ostrovskij, è tutto nella vigorosa polemica contro le menzogne, le ipocrisie, il finto perbenismo di una società piccolo-borghese ormai in disfacimento; di fronte ad essa sta l'umile Nescastilzvez che, bandito dalla società, è pur sempre in grado di fornire una lezione di autentica, patetica nobiltà d'animo.

p. g. m.



Lina Volonghi (Raisa), è tra gli interpreti de « La foresta » di Ostrovskij, in onda questa sera sul Nazionale



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Bravo - Atkinson - Alemagna - Prodotti Woltz)

21.15 LA RAGAZZA DEL VILLAGGIO

Genti, usi, costumi e folklore della Cecoslovacchia con la partecipazione di Stanja Linhartova e del Balletto Nazionale Cecoslovacco. Regia di Ernesto G. Laura. Produzione Corona Cinematografica e Kratky Film Praga

22.05 GOSPEL TIME

Canti evangelici negri interpretati da Ernestine Washington, Archie Dennis e Gloria Griffin

Con i « Roberta Martin Singers », i « Lorraine Ellison Singers » e i « Twilight Gospel Singers »
Direttore musicale Alfred Miller

Presenta Nando Gazzolo
Regia di Raffaele Meloni

22.50 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE

Concerto di canti evangelici negri Gospel Time

secondo: ore 22,05

Gospel Time, il concerto di canti evangelici negri che andrà in onda stasera sul Secondo Programma, è un adattamento televisivo, a cura di Raffaele Meloni, dello spettacolo presentato a suo tempo da Giancarlo Menotti ai Festival dei Due Mondi di Spoleto. Si tratta, per la precisione, della seconda parte dello spettacolo (la prima, come probabilmente ricorderete, fu trasmessa nella settimana di Pasqua), che mette i solisti in maggiore evidenza rispetto ai gruppi corali.

Il gospel song, com'è noto, è una forma di canto popolare d'ispirazione religiosa che s'è sviluppato nell'ambito del folklore negro-americano, parallelamente agli spirituals, ai jubilees, agli inni e ai sermons. Nel gospel si ritrova quella forma di canto a domanda e risposta che spesso determina una polifonia spontanea e che è stato ereditato in gran parte dalla musica jazz. Ci sono cantanti di gospel e gruppi corali che hanno rag-

giunto fama mondiale, come Mahalia Jackson e Sister Rosetta Tharpe fra le soliste, e i gruppi di Clara Ward e Bessie Griffin tra i cori. Ma c'è anche, in America, una quantità di complessi girovaghi meno celebri, ma ugualmente efficaci, che raramente si fermano più d'una settimana in un posto, e che durante l'anno percorrono in lungo e in largo gli Stati Uniti. Guadagnano poco, perché ai loro concerti si può assistere la sera nelle chiese, pagando un modestissimo biglietto, ma se ne accontentano perché la loro non è una vera e propria professione: è, piuttosto, una missione, alla quale si sono dedicati per cantare con gioia l'amore di Dio, inteso alla maniera tipicamente negra, una maniera spesso chiasiosa e inebriante.

I gruppi che partecipano a Gospel Time furono scoperti appunto da Giancarlo Menotti in un teatrino di Harlem, dove si esibivano per pochi soldi. Sono tre formazioni corali: i Roberta Martin Singers, i Lorraine Ellison Singers e i Twilight Gospel Singers. I solisti sono Ernestine Washington, Archie Dennis e Gloria Griffin, che fa parte però del coro di Roberta Martin. Il direttore musicale del complesso è Alfred Miller.

s. g. b.

Nella foto: coristi del « Gospel Time » durante un'esecuzione di canti evangelici



UGO TOGNAZZI

vi invita al "Birrelax" questa sera in Carosello nel programma dell'Industria Italiana della Birra



QUESTA SERA IN CAROSELLO LAVAZZA PRESENTA:

"LA TRADIZIONE PIÙ ANTICA" CON TIBERIO MURGIA



Caffè Miscela Lavazza ...musica è!

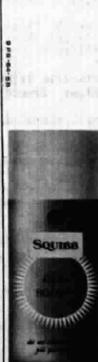
VALORIZZATE

IL



DELLE VACANZE CON PRODOTTI SOLARI

SQUIBB



NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.45 (Motta)**
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 (Palmolive)**
Il nostro buongiorno
Gray, Supercar; Pourcel; Diggedie boeing; Mancini; Charade; Marini; A Palma de Mallorca; Fallarona; Puzicotto in swing; Monti-Arduni; L'organino
- 8.45 (Chlorodont)**
Interdardo
a) L'orchestra di Ron Goodwin
Goodwin: Ladies who do; Martin: Double scotch; Goodwin: Non mi piaccio
b) Canta Sarah Vaughan
Martinielli: Let's; Tombs: One night julep; Lance; Mama; Mosley: Oh what a day
- 9.05** Piero Scaramucci: Notizie al setaccio
- 9.10 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)**
* **Pagine di musica**
J. C. Bach: Sinfonia n. 4 in re maggiore op. 15; a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Rondò (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Kast); Mozart: «Ch'io mi scordi di te», recitativo e Rondò K. 505 per soprano e orchestra con pianoforte obbligato (Soprano Angelica Tuccari - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Adriano Lualdi); Beethoven: Egmont, ouverture (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)
- 9.40** Clotilde Margheri: Schianità del linguaggio
- 9.45 (Knorr)**
Canzoni, canzoni
- 10** (Confezioni Facis Junior)
* **Antologia operistica**
Mozart: Don Giovanni: «Non mi dir»; Rossini: L'italiana in Algeri: «Ho un gran peso sulla testa»; Puccini: Madama Butterfly: «Scuoti quella fronda»
- 10.30** Don Alessandro eardi
Romanzo di Maria Azzì Grimaldi
Adattamento di Marco Visconti
Seconda puntata
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)
- 11** (Gradina)
Passaggiato nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** «Torna cara ideal»
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Gino Sinimberghi
- 11.45** Musica per archi
- 12** (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

- 12.55 (Vecchia Romagna Buitoni)**
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14 (Punt e Mes Carpano)**
DUE VOCI E UN MICROFONO
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calтанissetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30 (Decca London)**
Carnet musicale
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i ragazzi
Kosciuszko, eroe della Polonia
Romanzo di Maria Paolina Gays
Adattamento di Anna Luisa Meneghini
Terzo ed ultimo episodio
Regia di Ruggero Winter
- 16.30** Musica seria
Rossini: Il Signor Bruschino, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf); Bizet: Sinfonia in do maggiore; a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Allegro vivace - Trio, d) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Goffredo Petrassi
da Quattro canti sacri per baritono e organo
a) Lucis Creator optime, b) Salvete Christi vulnera (Guido De Amicis Rocca, baritono; Ermelinda Magnetti, organo)
Igor Stravinsky
Due melodie su testi di Verlaine
a) Sagasse, b) La bonne chanson (Guido De Amicis Rocca, baritono; Ermelinda Magnetti, pianoforte)
Tullio Bombi
Sonata per violino e pianoforte
a) Canzone (lento), b) Finale (allegro) (Duo Angelo Stefanato, violino; Margaret Barton, pianoforte)
- 18** Quarto centenario della nascita di William Shakespeare
«Il volto dietro il nome di Shakespeare»
a cura di L. Grosso
- Articolo alla pagina 21
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25** Giugno Radio-TV 1964

- 20.30** Storia d'Italia dal 1915 al 1943
Ultima trasmissione: La Resistenza Italiana
a cura di Raimondo Luraghi
- 21** CONCERTO SINFONICO diretto da ERNEST ANSERMET
con la partecipazione del duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi
Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: a) Sostentato assai, b) Scherzo, c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivace; Bettinelli: Concerto per due pianoforti e orchestra da camera: a) Allegro moderato, b) Lento, c) Deciso; Dukas: La Péri, poema danzato
- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** * **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40 (Palmolive)**
* **Canta Tony Dallara**
- 8.50 (Soc. Grey)**
L'orchestra del giorno
- 9** (Invernizzi)
Pentagramma italiano
- 9.15 (Dip)**
Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
UN PASSAPORTO PER EVA
Un programma di Sergio Velitti
Regia di Carlo Di Stefano
Gazzettino dell'Appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** Giugno Radio-TV 1964
- 10.40 (Coca-Cola)**
Le nuove canzoni italiane
- 11** (Simmenthal)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Dentifricio Signal)**
Piccolissimo
- 11.40 (Mira Lanza)**
Il portacanzoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star)**
Colonna sonora
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Società del Plasmon)
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
15' (G. B. Pezzoli)
Musie bar
20' (Galbani)
La collana delle sette pelre
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valse
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo: (ore 21,35 circa)
I libri della settimana
a cura di Goffredo Bellonci
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui
22.40 * **Musica da ballo**

23 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Riccardo Mantoni

- 21.05** Tempo d'estate
a cura di Aldo Salvo
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.40** Musica nella sera
- 22** L'angolo del jazz
Benny Goodman a Mosca
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

- 10** Cantate sacre
Dietrich Buxtehude
«Alles was ihr tut», cantata per soli, coro e orchestra
Anna Maria Augenstein, soprano; Otto von Rohr, basso; Herbert Liedtke, organo
Orchestra Sinfonica «Swabian» e Società Corale di Stoccarda diretti da Hans Grieschkat
Georg Friedrich Haendel
Il Pianto di Maria, cantata sacra per mezzosoprano e orchestra (revisione di Guido Guerrieri)
Solista Jolanda Gardino
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada
- 10.40** **Musiche romantiche**
Carl Maria von Weber
Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi
Allegro - Fantasia - Minuetto (Capriccio) - Rondò
Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Johannes Brahms
Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte
Pianista Pietro Scarpini
- 11.40** **Compositori italiani**
Mario Bugamelli
Musichetta per trio
Deciso - Fantastico - Ostinato
Trio Ars Nova;
Bruno Bidussi, pianoforte;
Giorgio Brezgar, clarinetto;
Guerrino Bisiani, oboecello
Alberto Curci
Concerto n. 2 op. 30 per violino e orchestra
Allegro giusto - Andante - Finale (alla zingara)
Solista Franco Gulli
Orchestra Sinfonica diretta da Franco Capuana
- 12.15** **Wolfgang Amadeus Mozart**
«Thamos, König in Aegypten», musiche di scena K. 345 per il dramma di Tobias Philipp von Gebler
Nadia Mura Carpi e Nella Giordanengo, soprani; Emilio Re, tenore; Giuliano Ferrelin, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi-Maestro del Coro Ruggero Maghini
- 12.55** **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, orchestra e coro
Solista Aldo Schoen
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Berlino diretti da Leopold Ludwig
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Scherzo - Allegro con brio
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler

SECONDO

- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (R.C.A. Italiana)**
Per gli amici del disco
- 15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15 (Phonogram)**
La rassegna del disco
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino)

51° Tour de France

Tra le ore 15,35 e le ore 16,45 radiocronaca dell'arrivo della tappa Metz-Friburgo

Radiocronisti Nando Martellini ed Enrico Ameri

- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
pianista Walter Gieseking e Quartetto Philharmonia di Londra
Mozart: Quintetto in si bemolle K. 452 per pianoforte e fiati: a) Largo; allegro moderato, b) Larghetto, c) Rondò (allegretto)
- 16** (Dixan)
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** PARAPIGLIA
di Marco Visconti
Regia di Federico Sanguigni
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto

LA DISCOMANTE

Un programma di Amerigo Gomez

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 Arriva il Cantafigo

Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Terme di San Pellegrino)

51° Tour de France

Commenti e interviste da Friburgo di Nando Martellini e Enrico Ameri

20 Zig-Zag

20.05 (Hélène Curtis)

Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretta e Corima con Valeria Valeri e Alighiero Noschese

13.55 ERNANI

dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave (da Victor Hugo)

Musica di **Giuseppe Verdi**
Ernani **Mario Del Monaco**
Don Carlo **Mario Sereni**
Don Ruy Gomez De Silva **Don Ruy Gomez De Silva**

Cesare Siepi
Elvira **Constantina Araujo**
Giovanna **Renata Mattioli**
Don Riccardo **Alfos Cesarini**
Jago **Enrico Bianchi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali

Maestro del Coro Nino Antonellini (Edizione Ricordi)

15.55 Serenate

Luigi Boccherini

Serenata per orchestra da camera

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Scimone
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in si bemolle maggiore per flauto traverso e pianoforte

Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Allegro

Severino Garzelloni, flauto; Renato Josi, pianoforte

Josef Suk

Serenata per archi

Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro grazioso ma non troppo presto

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Julius Karr Bertoli

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Sant'Albano: Il segno di Roma nei secoli

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia

17.35 La città-regione: Problemi e prospettive

Conversazione di Francesco Sirugo

17.45 Laszlo Lajtha

Quartetto n. 7 op. 49
Prestissimo - Molto tranquillo - Minuetto - Molto vivace
« Quartetto Paganini »
Henri Temianka, Gustav Rösels, violini; Charles Foidart, viola; Lucien Laporte, violoncello

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replca dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Filosofia

a cura di Pietro Prini
Il « Nuovo umanesimo » di Ugo Spirito - Nicola Abbagnano, storico della filosofia

18.45 Bruno Bartolozzi

Il sentimento del sogno (Testo di G. Ungaretti)
Soprano Liliana Poli
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Carlo Franci

18.55 Orientamenti critici

Paul Claudel
a cura di Raffaele Scalamandré

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Henry Purcell (1658-1695):

Sonata a tre n. 2 in si bemolle maggiore per due violini e basso (dalle « 12 Sonate a tre parti » 1683)

Sonata - Largo, presto - Allegro - Grave - Vivace
« The Jacobean Ensemble »

Neville Marriner, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, viola da gamba; Thurston Dart, organo da camera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quintetto in do maggiore K. 515

Allegro - Minuetto (Allegretto) - Andante - Allegro

« Quartetto Griller »
Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola;

Colin Hampton, violoncello; William Primrose, altra viola

Francis Poulenc (1899-1963): Sestetto (1930-1932)

Allegro vivace - Divertissement - Finale (Prestissimo)
Pianista Francis Poulenc
Complesso di fiati dell'orchestra Sinfonica di Filadelfia

Robert Cole, flauto; John De Lande, oboe; Anthony Giilotti, clarinetto; Mason Jones, corno; Sol Schoenbach, fagotto

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Edvard Grieg

Antiche canzoni norvegesi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Olvin Fieldstad

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 L'ALBA DELL'ULTIMA SERA

Tragedia in tre atti di Riccardo Bacchelli

Etzellus **Antonio Battistella**

Clorinda **Lia Angeleri**

Asiarot **Corrado Gaipa**

Angelo **Massimo Francovich**

Primo cittadino **Michele Malaspina**

Secondo cittadino **Renato Navarri**

Terzo cittadino **Armando Furlai**

Capo della polizia **Edoardo Tonio**

Primo popolano **Roberto Berte**

Secondo popolano **Giuseppe Fortis**

Terzo popolano **Mario Lombardini**

Dottor Fava **Enzo Tarascio**

Primo discepolo **Roberto Herlitzka**

Secondo discepolo **Gabriele Polverosi**

Terzo discepolo **Adriano Bandiera**

Asvero **Adriano Micanoni**

Il presidente dello Stato **Loris Gizzi**

Primo Ministro **Cesare Bettarini**

Altri Ministri **Valerio Degli Abbat**

Sandro Merli

Franco Coop

Nino Dal Fabbro

Un agente **Antonio Fattorini**

Regia di **Flaminio Bollini**

(Registrazione)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi

da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 3515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Tastiera magica - 3.36 Calidoscopio musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voci, chitarre e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Bonum est confiteri » di Palestrina - « Il massimo dei doni » meditazione di P. Giuseppe Gernier S.J. - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della serenità » per gli infermi. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: « Discutiamone insieme » dibattito su problemi ed argomenti di attualità. 20.15 Editoriali de la semaine. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma, colonna y centro de la verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Si apre con due dita Nuovo stile • nuova perfezione



Ecco un rasoio completamente nuovo: Slim Gillette! Il suo lungo manico bilanciato vi consente di tenerlo comodamente e di radervi con estrema facilità, mentre la posizione dell'anello di apertura vi permette di preparare rapidamente il rasoio con una mano sola! Rinnovate il vostro modo di radervi! Slim Gillette vi rivela una perfezione del tutto nuova per la più accurata delle rasature.

SLIM GILLETTE®

corredato di lame Gillette Blu Extra
"la lama che il viso non sente"

costa solo 600 lire



La prova della verità
per un olio
è cruda
con verdure crude
Troverete OLITA
"incredibilmente
buono!"

regali!

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

2 DOPPIO BRODO STAR	4 camomilla SOGNI D'ORO
2 merzetta FOGLIA D'ORO	6 olio puro di semi OLIVA
2 succhi di frutta GO'	6 formaggio PARADISO
2 macedonia di frutta GO'	3 polveri ricche da tavola FRIZZINA
3 BUDINO STAR	2-4 GRAN RAGU STAR
3 MINESTRE STAR	2-3-4 TE' STAR
8 RAMEK	2-5 SOTTILETTE
6 RAMEK "panetto"	2-3-6 MAYONNAISE

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

STAR

KRAFT

PEA 550

TV SABATO



NAZIONALE

10.30-12.05 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

15.30 MILANO: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI ATLETICA LEGGERA

La TV dei ragazzi

18 — a) **PRIMATISTI MONDIALI**

a cura di Giordano Repossi
John Stapp, l'uomo più veloce sulla terra

Terza puntata
Presenta Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvisè Sapori

b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Vittorio Brignole

Articoli alle pagine 60 e 61

Ritorno a casa

19 — **TELEGIORNALE** della sera - 1ª edizione

ed Estrazioni del Lotto **GONG**
(Salvelox - Monsavon)

19.20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Helene Curtis - Timor - R. Barbaro Zucca - Motta - Olio Berio - Camicie CIT)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Tide - Alka Seltzer - C.G.E. Frigoriferi - Volastir - Ceat Pneumatici - Oransoda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Pasta del Capitano - (2) Società del Capitan - (3) Lama Bolzano - (4) Super-succo Lombardi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Film-Iris - 3) Ondatelelrama - 4) Roberto Gavioli

21 — Milva, Arigliano e Villa presentano

IL CANTATUTTO

con Franchi e Ingrassia e la partecipazione di Alighiero Noschese
Testi di Amurri e Faele

Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giovanna La Piana

Movimenti scenografici di Wanda Sciacaluga
Orchestra diretta da Franco Pisano

con il complesso di Luciano Messina
Regia di Mario Landi

22.10 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Luigi Villa
28 giugno 1914 - L'attentato di Serajevo
Testo di Edgardo Bartoli
Realizzazione di Giuseppe Fina

Articolo alle pagine 12 e 13

22.55 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23.05 TELEGIORNALE

della notte

I «Surfs» a Cantatutto

nazionale: ore 21

Dopo quattro puntate del Cantatutto, quale sarà l'opinione dei telespettatori? Postisi il legittimo interrogativo, Milva, Villa e Arigliano si provano a rispondere sfogliando a caso, in apertura della quinta tornata, la nutrita corrispondenza accumulata per loro nella cassetta 400: sicché stasera potremo avere un primo orientamento sulle reazioni di un pubblico che i nostri amici prevedono benevolo e plaudente. Salvo sorprese. Nessuna sorpresa — ne siamo certi — ci verrà invece dai «Surfs», la cui collaudata bravura è fuori discussione e di cui, dopo averli conosciuti nella prima puntata, avremo modo di verificare in seconda istanza la meritata posizione di preminenza nel «cash-box» dei successi internazionali. Sia pure per sommi capi, val la pena di raccontare la storia di questo singolare complesso canoro. Sono sei fratelli, e il più «anziano» di essi, Coco, ha vent'anni; Pat ne ha diciannove, Rocky diciotto, Dave diciassette, Monique e Nicole — rappresentanti del gentil sesso nell'ambito del gruppo — sedici e quindici rispettivamente: tutti nati a Tananarive nel Madagascar. Nella loro città natale de-

buttarono qualche anno fa, quando ancora si chiamavano «Le Bérlys» e il «surf» non era ancora nato, e scatenarono un entusiasmo tale che una pubblica sottoscrizione fu organizzata su due piedi dal locale «Courier de Madagascar» perché essi potessero ricevere il battesimo della folla parigina, al «Salon de la Radio et de la Télévision». A Parigi il successo fu altrettanto immediato che in patria: scritte alla TV, contratti discografici, impegni per «tournées» all'estero piovvero sui sei moretti sbignottiti di tanta fortuna. Ed eccoli ora di nuovo fra noi — ospiti bis del Cantatutto — in *Reviens vite et oublie*, che è poi la loro particolare versione di quel *Be my baby* diffuso in Italia da Peppino di Capri. Ai «Surfs» succederà Villa con *Verrà l'amore*, a questi la scatenetta del «Teatro Impopolare Italiano» sul tema «innamorati e parole incrociate», e sarà quindi di turno l'imitatutti, Alighiero Noschese: col quale faremo stasera una capatina nel teatro di prosa e in quello di rivista attraverso il preciso «remake» di Gassmann e Stoppa, Panelli e Bramieri.

m. b.



Il complesso canoro del «Surfs»

Per la serie «Città controluce»

Lo strano signor Dobbins

secondo: ore 21,15

Ai primi del 1900, il signor Dobbins senior vendette a una società una bala riservando, ai battenti di sua proprietà, il diritto di entrata e di uscita. Ma non approfittò mai della clausola a lui favorevole. I nuovi proprietari unirono le due rive con un ponte mobile che, dal 1902, non è mai stato alzato; e, piano piano, si dimenticarono dei loro doveri. Ma Dobbins junior, postino in pensione e ostinato giardiniere, scopre tra le vecchie carte del padre il contratto e, tranquillo tranquillo, decide di far valere i propri diritti. Si rivolge ai nuovi proprietari del ponte e chiede loro di alzarglielo entro sette giorni. In caso contrario, come da contratto, essi dovranno versargli diecimila dollari al mese «da dividersi pro rata, secondo il numero dei giorni per i quali il permesso non è stato accordato». Padrone di dozzine di immobili, possessore di migliaia di azioni, il magnate che possiede il ponte, il potente Warwick, non è per nulla propenso ad acccontentare il bizzarro signor Dobbins. Per sollevare anche una sola volta il ponte, egli dovrebbe spendere dai trentacinque ai quarantamila dollari e addossarsi un mucchio di «grane» (sistemazione di un argano a vapore sulla riva, blocco di una decina di treni, deviazione di nove convogli ferroviari su binari supplementa-

ri, ecc.). Deciso a trattare con «quel vecchio maniaco» da una posizione di forza, Warwick manda due suoi emissari da Dobbins, che gli offrono una lauta somma se egli rinuncerà alla clausola della servitù di passaggio. Ma Dobbins, uomo tutto di un pezzo, non si lascia comperare. E' deciso a fare valere le proprie ragioni: «Per trent'anni, sono andato su e giù per questa città a portare la posta. Una volta feci il conto dei gradini che ho salito. Mi pare che fossero novecentovantasettemila, in su e in giù, e ogni volta che consegnavo una lettera pensavo a quando mi sarei ritirato e avrei vissuto nella casa di mio padre, con mia moglie. Era disabitata da anni. L'abbiamo tutta sistemata, dentro e fuori, ci sono voluti tre anni. E altri due li ho spesi per fare la barca. Oh, signor Warwick, lei non può comperare le aspirazioni di un uomo. Se si mettesse nei miei panni, lei non esisterebbe un momento a far aprire immediatamente quel ponte. Noi vogliamo andare in barca, per tutta l'estate».

Lo strano signor Dobbins, telefilm della serie Città controluce, è il divertente racconto della sfida lanciata da un ometto qualunque a un grosso «titano» dell'industria. Nelle dispute legali, particolarmente al cinema, non sempre il più potente riesce ad avere la meglio sul più debole.

f. bol.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Pepsi-Cola - Kodak Instamatic - Talco borato Mira - Lane-rossi)

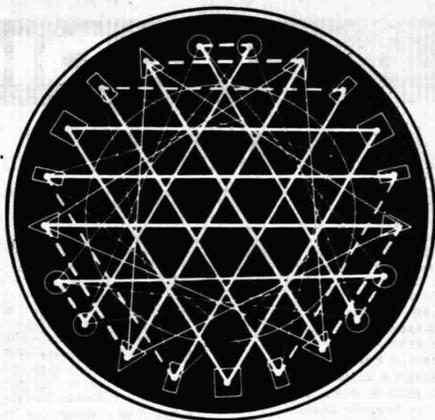
21.15 CITTA' CONTROLUCE
Lo strano Sig. Dobbins
Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad
Prod.: Screen Gems
Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver

22.05 CORDIALMENTE
a cura di Emilio Sanna e Sergio Spina
Presentano Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi

22.50 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

Notte sport - SERVIZIO SPECIALE SUL 51° TOUR DE FRANCE



itinerari d'oggi

Collana di attualità per i giovani coordinata da Stefano Jacomuzzi

Una «chiave», per aprire il mondo moderno, un orientamento chiaro - non scolastico e non specialistico - sui problemi, le professioni, i risultati e le prospettive di lavoro e ricerca più moderne e attuali: dalla cibernetica all'astronautica, dal giornalismo alla psicanalisi, dalla biologia ai grandi problemi storici, politici, artistici e letterari.

I primi volumi:

Missilistica e Astronautica
di Aurelio Robotti
Pagine VIII-376
con 319 illustrazioni
e 1 tavola
L. 6.500

Ascesa e tramonto del Colonialismo
di Raimondo Luraghi
Pagine XII-412
con 223 illustrazioni
e 1 carta geografica
L. 5.500

La terra vive: l'evoluzione della vita fino all'avvento dell'uomo
di Mario Guerra
Pagine VIII-304
con 235 illustrazioni
e 8 tavole
L. 4.800

Le lettere di «Cordialmente»

secondo: ore 22,05

Ogni mattina, il postino rovescia un buon numero di lettere sui tavoli di redazione di Cordialmente. La corrispondenza del pubblico è la «materia prima» della rubrica che da essa trae alimento e fisionomia. Dopo le prime puntate, anche le lettere si son fatte più precise e appropriate, meno dispersive: ne ha tratto provvedimento la trasmissione che sta progressivamente trovando una sua forma specifica, non definita astrattamente ma sperimentata attraverso il dialogo con il pubblico. Stanno ormai esaudendosi le domande dopo personalistiche, o di consulenza, alle quali la rubrica non può rispondere, come anche le richieste di nozioni generiche di tipo enciclopedico. Fra le molteplici e disparate domande, si possono individuare alcune linee di interesse del pubblico. Molte lettere chiedono chiarimenti sulle più recenti invenzioni della scienza, specie nelle loro dirette applicazioni sull'uomo come ad esempio l'uso della «ibernazione» (in medicina) oppure sui grandi fenomeni naturali, colti attraverso un fatto di attualità (ad esempio il risveglio di attività dell'Etna). Vivi interrogativi fra il pubblico sollevano i rapporti fra persona e comunità, a cominciare dalle relazioni familiari per risalire ai più complessi rapporti giuridici fra cittadino e Stato, citati non in forma astratta ma con riferimento a situazioni

ben caratterizzate o a casi di cronaca. Ma sarebbe troppo lungo continuare ad enumerare i diversi indirizzi di curiosità od interesse, anche perché si tratta di indirizzi aperti ed in sviluppo, per il continuo affluire della corrispondenza. Altre domande si appuntano su fatti di costume (quali sono gli «ingredienti» per il successo letterario) altre su temi di spettacolo (se esistono ancora i cantastorie popolari) altre nascono sotto una apparenza fatta problemi od ansie del mondo contemporaneo. La grande affluenza di lettere ha convinto i redattori a trasformare la serie di domande brevi in «brevissime», in modo da consentire il maggior numero di risposte. Accanto ai rapidi «flashes» che sintetizzano in poche battute di intervista, nelle affermazioni di un esperto, nell'arco di alcune fotografie, gli elementi essenziali della risposta, continueranno però a coesistere servizi, filmati e dallo studio di maggiore consistenza, ove il tema affrontato richieda un più ampio impegno. Alcune volte è la stessa risposta a suscitare altri interrogativi, a diventare il punto di partenza per successive domande. Così il servizio sugli zingari, apparso nel numero precedente: il pubblico è rimasto colpito da come Don Bruno Niccolini, il «prete degli zingari», ha presentato la loro situazione di minoranza etnica perseguitata attraverso i secoli e ancor oggi tenuta ai margini



Anna Maria Gherardi, presentatrice, con Andrea Checchi, di «Cordialmente»

della società, controllata con sospetto e diffidenza. «E' vero che gli zingari non possono esercitare il diritto di voto?», «Gli zingari non costituiscono un pericolo per la società?». A queste ed altre domande risponderanno Don Bruno e i suoi collaboratori, la professoressa Mirella Karpatti e l'avvocato Fabio Borzaga, che si dedicano con impegno da anni alla causa della promozione civile e sociale delle comunità zingare.

Valerio Ochetto

64235



UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo della collana ITINERARI D'OGGI
nome
indirizzo

RADIO SABATO 27

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
7.40 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
leri al Parlamento
Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella
8 Segnale orario - Giornale radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 Interadio
9.05 Roberto Massò: «*Ogni si viaggia così*»
 Cinque minuti di appunti turistici
9.10 (Lavabiancheria Candy)
 * Fogli d'album
 Coperin: La Favorita: Ciaccona (Clavicembalista Wanda Landowska); Mozart: Adagio in minore K. 540 Pianista Carl Seeman); Beethoven: Sette variazioni in mi bemolle maggiore su un'aria del «Flauto magico» di Mozart (Pierre Fournier, violoncello; Friedrich Gulda, pianoforte); Ravel: da *Le tombeau de Couperin*: Minuetto (Aristia Marcel Grandjan); Schumann: dal 5 pezzi in stile popolare: «Con umore» (Mstislav Rostropovich, violoncello); Benjamin Britten, pianoforte)
9.40 Un libro per voi
 Guglielmo Bonuzzi: *Gli animali si vogliono bene*
9.45 (Knorr)
 Canzoni, canzoni
10 (Cori Confezioni)
 * Antologia operistica
 Verdi: *Rigoletto*: «Parmi veur le lacrime»; Puccini: *Turandot*: «In questa reggia»; Wagner: *Parzifal*: Incantesimo del Venerdi Santo
10.30 Voci di primavera
 Programma preparato e realizzato dagli insegnanti e dagli alunni del Centro di Educazione Artistica del Provveditorato agli Studi di Roma
 Presentazione e regia di Anna Maria Romagnoli
11 (Milky)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Sergei Prokofiev
Divertimento op. 43
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
11.45 Musica per archi
12 (Tide)
 Gli amici delle 12
12.15 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25-14 (Doria Biscotti)
 * MOTIVI DI SEMPRE
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.55 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Fiera della casa: Anno 7
 Microdocumentario di Mario De Nitto
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
16.30 Corriere del disco: musica lirica
 a cura di Giuseppe Pugliese
17 Segnale orario - Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Musiche da camera di Franz Schubert
 Ottava trasmissione
 1) *Sedici danze tedesche* op. 33; 2) *Sei momenti musicali* op. 94 a) Moderato, b) Andantino, c) Allegretto, d) Moderato, e) Allegro vivace, f) Allegretto; 3) *Sonata in la maggiore op. postuma*; a) Allegro, b) Andantino, c) Scherzo (allegro vivace), d) Rondò (allegretto) (Pianista Giorgio Sacchetti)
18.35 * Musica da ballo
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Giugno Radio-TV 1964
20.30 TRITICO ALLEGRO
 Tre storie da ridere di Arcadio Avercenko
 Adattamento radiofonico di Franco Venturini
 Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Turi Ferro
 Il marito Turi Ferro
 La moglie Giuliana Corbellini
 La figlia Ornella Grassi
 La cameriera Lucia Antonini
 L'attore Antonio Guidi
 ed inoltre: Tino Erler, Franco Luzzi, Rodolfo Martini e Grazia Radicechi
 Un dramma in casa dei signori Buki
 Elena Borissovna Renata Negri
 Mark Ilc Bukin, suo marito Antonio Guidi
 Nikolai Sergejevich Giordano
 Brjusovski Adolfo Geri
Il mosaico
 Korableff Adolfo Geri
 L'amico Antonio Guidi
 Nastia Wanda Pasquini
 Sonia Grazia Radicechi
 Regia di Umberto Benedetto
 Articolo alla pagina 21
21.15 Canzoni e melodie italiane
22 I matrimoni del secolo
 Un programma di Romano Costa
 Regia di Arturo Zanini
22.30 * Musica da ballo
23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 Segnale orario - Previsioni del tempo
8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
8.40 (Palmolive)
 * Canta Nilla Pizzi
8.50 (Soc. Grey)
 * L'orchestra del giorno
9 (Supertrim)
 * Pentagramma italiano
9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 * Ritmo-fantasia
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 Un ciccone che si chiama...
 Un programma di Nana Melis
 Interludio musicale
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Giugno Radio-TV 1964
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
11 (Orzoro)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
 Piccolissimo
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Orchestre alla ribalta
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
13 (Bialetti)
 Appuntamento alle 13:
 Musiche per un sorriso
 15' (G. B. Pezziol)
 Music bar
 20' (Galbani)
 La collana delle sette perle
 25' (Palmolive)
 Fonolampo: dizionario dei successi
13.30 Segnale orario - Giornale radio
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Storia minima
14 Voci alla ribalta
 Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 Segnale orario - Giornale radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale
15 (Sidol)
 Momento musicale
15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscopio
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Terme di San Pellegrino)
51° Tour de France
 Tra le ore 15.35 e le ore 16.45 radiocronaca dell'arrivo della tappa Friburgo-Besançon
 Radiocronisti Nando Martellini ed Enrico Ameri

15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Arturo Benedetti Michelangeli
 Debussy: *Reflets dans l'eau*, da «Images»; Brahms: *Variazioni* op. 35 su un tema di Paganini
16 (Dixan)
Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Bruno Martini e il suo complesso
16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
17.05 (Spic e Span)
 Radiosalotto
 * Musica da ballo
 Prima parte
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 La Rassegna degli spettacoli
17.55 * Musica da ballo
 Seconda parte
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Milano: Campionati italiani assoluti di atletica leggera
 Servizio speciale di Paolo Valentini
18.50 Arriva il Cantagiro
 Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli
19.05 * I vostri preferiti
 Negli intervalli comunicati commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
51° Tour de France
 Commenti e interviste da Besançon di Nando Martellini ed Enrico Ameri
20 Zig-Zag
20.05 IO RIDO, TU RIDI
 Un programma di Maurizio Ferrà con Ernesto Calindri
 Regia di Pino Gilioli
21 30' DA NEW YORK
 Un programma in collaborazione con la RAI Corporation di America
 presentato da Fred Stampa
21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 Musica da ballo
22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 Musica del Settecento
10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Jean Fournet:
 Edouard Lalo
 Le Roi d'Ys: *Ouverture*
 Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi

Basso Mario Petri:
 Claudio Monteverdi
 Orfeo: «Tu sei morta»
 Giuseppe Verdi
 Nabucco: «Tu sul labbro dei peggiori»
 I Vespri Siciliani: «O tu Palermo»
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Verizzi
 Violinista Johanna Martzy:
 Bohuslav Martinu
 Arabesca n. 1
 Manuel De Falla
 Danza spagnola
 Karol Szymanowski
 Notturmo e Tarantella op. 28
 Al pianoforte Jean Antonietti
 Soprano Graziella Sciutti:
 Wolfgang Amadeus Mozart
 Le Nozze di Figaro: «Deh, taci, non tardar»
 Vincenzo Bellini
 I Capuleti e i Montecchi:
 «Oh, quante volte»
 Orchestra Filarmonica di Vienna
 Direttore Hans Knappertsbusch:
 Johannes Brahms
 Ouverture accademica op. 80
 Orchestra Filarmonica di Vienna
 Basso Josef Greindl:
 Carl Loewe
 Archibald Douglas, ballata op. 128
 Al pianoforte Hertha Klust
 Quintetto Boccherini:
 Luigi Boccherini
 Quintetto in la bemolle maggiore op. 29 n. 6, «Del ballo tedesco»
 Allegro moderato - Minuetto - Largo cantabile - Ballo tedesco
 Mezzosoprano Fedora Barbieri:
 Camille Saint-Saëns
 Sansone e Daila: «S'apre te il mio cor»
 Amilcare Ponchielli
 La Gioconda: «Stella del mattino»
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Zilno
 Giuseppe Verdi
 Il Trovatore: «Stride la vampa»
 Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan - Maestro del Coro Norberto Moia
 Pianista Wilhelm Kempff:
 Ludwig van Beethoven
 Sonata in do minore op. 13 «Patetica»
 Grave - Adagio cantabile - Rondò (Allegro)
 Direttore Mario Rossi:
 Ferruccio Busoni
 Valzer danzato
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
13 Un'ora con Maurice Ravel
14 Recital del Trio Ebert
14.45 Grand-Prix du disque
 Johann Sebastian Bach
 Concerto in mi maggiore per clavicembalo e orchestra
 Allegro - Siciliana - Allegro
 Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra
 Allegro
 Allegro - Adagio e piano sempre - Allegro
 Solista Robert Veyron-Lacroix
 Orchestra da Camera e Jean-François Paillard diretta da Jean-François Paillard
 Dischi Erato - Premio 1960
15.25 Compositori contemporanei
 Francis Poulenc
 Quatre Motets pour un Temps de Pénitence, per coro a cappella
 Timor et tremor - Tenebrae factae sunt - Tristis est anima mea - Vinea mea electa
 Coro dell'Accademia Filarmonica Romana diretto da Luigi Colacicchi

GIUGNO



in **UN** minuto

...e con sole 100 lire

è pronta una squisita pastasciutta
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA
tutta polpa magrissima
e tenera-tenera

- Concerto in re minore** per due pianoforti e orchestra
Pianisti Francis Poulenc e Jacques Février
Orchestra della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Der-vaux
- 16 — Suites**
Georg Philipp Telemann
Suite in la minore per recorder contralto e orchestra d'archi
Ouverture - Minuetto I e II - Les plaistrs - Air à l'Italienne - Passepied I e II - Polonaise - Réjouissance
Bernard Krainis, recorder contralto; Renato Bonacini, violino; Robert Conant, clavicembalo e Krainis Baroque Ensemble diretti da Bernard Krainis
Georges Bizet
Roma, suite da concerto
Andante tranquillo, Allegro agitato - Allegretto vivace (Scherzo) - Andante molto - Allegro vivacissimo (Garnaval)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
- 17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi**
(da Londra) J. Cohen: Azioni reciproche tra le cellule
- 17.10 Johannes Brahms**
Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte
Isaac Stern, violino; Alexander Zaklin, pianoforte
- 17.30 Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 17.40 Ludwig van Beethoven**
Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »
Allegro assai - Andante con moto - Allegro non troppo
Pianista Vladimir Horowitz
- 18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pabis (Replica dal Programma Nazionale)

- 20.40 Alexander Glazunov**
Concerto in la op. 82 per violino e orchestra
Solista Riccardo Odnoposoff
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Ross
- 21 — Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 Piccola antologia poetica**
Poeti nordamericani degli anni '60
a cura di Alfredo Rizzardi
Ultima trasmissione
Alan Dugan
- 21.30 CONCERTO SINFONICO**
diretto da Karl Richter
con la partecipazione del soprano Lotte Schaedle, del mezzosoprano Herta Töpper, del tenore John van Kesteren, dei bassi Kieth Engen, Lothar Ostenburg
Johann Sebastian Bach
La Passione secondo San Giovanni per soli, coro e orchestra
Orchestra e Coro « Bach » di Monaco
Registrazione effettuata il 4-5-1964 alla Basilica di Santa Croce in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »

Articolo alla pagina 23

Nell'intervallo (ore 22,15 circa):
La Rassegna
Musica: notiziario
a cura di Diego Carpitella
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

TERZO

- 18.30 La Rassegna**
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi
- 18.45 Anton Webern**
Sechs Lieder op. 14 per soprano, clarinetto, clarinetto basso, viola e violoncello
Die Sonne - Abendland I - Abendland II - Abendland III - Nachts - Gesang einer gefangenen Amsel
Soprano Dorothy Darrow
« Melos Ensemble » di Londra diretto da Bruno Maderna
- 19 — Libri recenti**
- 19.20 Il dialetto nel cinema**
Conversazione di Giuseppe Ferrara
- 19.30 « Concerto di ogni sera**
Giovanni Battista Lully (1632-1687): Fanfares pour le Caroussel
Prélude - Menuet - Gigue - Gavotte
Complesso a fiati « The Kapp Sinfonietta » diretto da Emanuel Vardi
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in 3a maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Andante - Final, rondò (Allegretto)
Solista Carl Seemann
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Lehmann
Igor Stravinsky (1882): Danse concertantes per orchestra da camera
Marche - Introduction - Pas d'action - Thème varié - Pas de deux - Marche - Conclusion
Orchestra da camera della « R.C.A. Victor » diretta dall'Autore
- 20.30 Riviste delle riviste**

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 357 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestra - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « O Sacrum Convivium » di Perosi - « La Sposa di Cristo » meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: « Sette giorni in Vaticano » a cura di Egidio Fornesi - « Il Vangelo di domani » commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine Catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina a honore de Nostra Signora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



MESE del GRAN RAGÙ STAR
L'offerta speciale a sole 100 lire è allo scopo di far assaggiare a tutte le massaie questa nuova squisitezza STAR. Appropiatene subito!

Confezione grande (4-5 persone) L. 180
Provate anche, sono squisitissimi:
GRAN SUGO STAR al pomodoro
GRAN SUGO STAR con funghi

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

2 punti	DOPPIO BRODO STAR	4 punti	camomilla	2+3+4 punti	TE STAR
2 punti	margarina	3 punti	BUDINO STAR	2+4 punti	GRAN RAGÙ STAR
2 punti	succhi di frutta GO'	3 punti	MINESTRE STAR	3 punti	polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti	macedonia di frutta GO'	6 punti	olio puro di semi OLITA	6 punti	formaggio PARADISO
8 punti	KRAFT	6 punti	RAMEK panetto.	2+5 punti	SOTTILETTE
2+3+6 punti	ANCH'E NEI PRODOTTI	2+3+6 punti	FRIZZINA	2+3+6 punti	MAYONNAISE

PESA 522

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Giorno di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesario (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autorado - 8.30 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatkalender - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Siel (1 Teil) - 12.10 Nachrichten - Werburchsagen - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino del Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3).

- Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 Operentkürchen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Pagnella II).

14.30-14.55 Speziell für Siel (Rete IV).

16 Speziell für Siel (II. Teil) - 17.30 Das zweite Vorkamum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18. Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leicht Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme. Cesare Siepi, Bass - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Mitbresspaus. Hörspiel von John Mortimer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert. Orchesterkonzert der Schüler des Konservatoriums «C. Monteverdi», Bolzano. Ugo M. Giorgio Cambassa. (Die Bandaufnahme erfolgte am 6. Mai 1964) - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione di religione e spiritualità (Trieste 1 - Udine 2 - Udine 3 e stazioni MF I della Regione) - 11 Musi-

che per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - ind. Girasole - 12.15 «Ogni negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Giornale di notizie in Friuli e nell'istinto» di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Cari stormi - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Fargnoli - Anno III - N. 36 - Campiano di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «El campan» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Fargnoli - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Colloquio musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggiero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica, ind. «Suona l'orchestra Eddie Barclay» - 11.15 Teatro dei ragazzi «Il bel Giannizzer» - racconto di Rado Murnik, sceneggiatura di Mara Kalan. Seconda puntata. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Lojzka Lombard, ind. la fisarmonica di Franco Scarica - 12 Cantil religiosi sloveni - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Milja Volcic.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi caratteristici» - 15.10 «Jam session» - 15.30 Novelle e racconti: Franz Grillparzer «Il convento di Sandomir» - Concerto in minore per pianoforte e orchestra; Paul Hindemith: Nobilissima visione - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata all'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 30 ottobre 1959 - 17.35 «T dan» - N. 12 in si minore, op. 4 - 19.15 La Gazzetta della domenica, Redattore: Ernest Zupančič, 19.30 «Musiche viennesi» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lejla Rehar: «Il falò» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 «Peter Iljic Ciaikovski (ricostruzione S. Bogatyriev): Sinfonia N. 7 in mi minore maggiore - 22.50 Ritmi mondani - 15.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Incontri sotto il campanile, coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Qualche ritmo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

IL TECNICO

Disturbo fra radio e televisione

«La mia radio è molto disturbata dal televisore posto nella stanza accanto, tanto che l'ascolto diventa impossibile. Sapreste indicarmi una possibile soluzione del disturbo?» (sig. Alberto Ferreri - Via Pannofina, 6 - Milano).

I circuiti di sincronismo orizzontale del televisore possono divenire sorgente di irradiazioni nocive che disturbano le ricezioni radio in onda media e lunga.

Il disturbo si manifesta sotto forma di fischi più o meno accentuati o su tutta la scala delle onde medie in corrispondenza alle ore di accensione del ricevitore televisivo.

Trattasi di un fenomeno di inibuita gravità molto diffuso e destinato ad aggravarsi con la estensione della utenza televisiva.

I costruttori già da tempo si preoccupano del fatto ed il raggio di perturbazione, per televisori costruiti accuratamente è oggi di molto ridotto. Per televisori già in opera i provvedimenti da adottare sono, nell'ordine:

1) Allontanare quanto è possibile i due ricevitori fino a 6-10 metri o più.

chio funzionava correttamente è notevolmente alterata nella riproduzione. Gradirei che mi indicasse il modo di poter ritardare al mio magnetofono la velocità di registrazione che avevo precedentemente fatto» (sig. Romano Ghi - via Roma, 25 - Rosarno).

Pensiamo che l'anomalia da Lei riscontrata nel Suo registratore dipenda dalla diminuita pressione della rotella di gomma che preme il nastro sul perno girevole di trazione. Quest'ultimo si trova vicino alla testina magnetica. Venendo a mancare l'aderenza al perno, il nastro sotto trazione da parte della bobina raccogliitrice, tende a scivolare e scorre più velocemente. Si rimedia a ciò regolando opportunamente la tensione della molla del braccio che porta la rotella di pressione. Dopo lungo uso è bene sostituire anche la rotella.

Stereofonia

«A proposito delle trasmissioni sperimentali stereofoniche via radio in occasione della Fiera di Milano desidererei sapere se i ricevitori radio a modulazione di frequenza di più recente costruzione e più dotati dal lato tecnico, siano in grado, semmai con qualche accoglimento tecnico, di funzionare per tale genere di ricezione. Si potranno ascoltare programmi stereofonici anche a Brunate?» (sig. Cesare Losi - via Lodino 99 - Milano) -

(sig.ra Gisella Baserga Munzono-Brunate - Como).

La RAI sta ultimando la installazione di trasmettitori a modulazione di frequenza a Torino, Milano, Roma e Napoli, funzionanti nella banda 100-104 MHz, che verranno impiegati per trasmissioni stereofoniche.

La data dell'entrata in servizio di questi impianti non è stata ancora fissata ma si ritiene che essa cada fra giugno e settembre di questo anno. Al momento appartiene la RAI, attraverso il Radiocorriere-TV, darà le istruzioni necessarie per gli ascoltatori, riguardanti le possibilità di ascolto di questa stazione mediante ricevitori nuovi e ricevitori vecchi adattati.

Le trasmissioni avverranno secondo il sistema Zenith-General Electric già adottato negli Stati Uniti e raccomandato per l'Europa dalla Unione Europea di Radiodiffusione.

Anche in Germania le trasmissioni stereofoniche a modulazione di frequenza sono iniziate da qualche tempo con lo stesso sistema.

Programmi stereofonici in filodiffusione

«Vorrei sapere in che modo possono ascoltare i programmi stereofonici emessi dalla RAI in filodiffusione. Posseggo un apparecchio già predisposto per la filodiffusione, ma non trovo in commercio il sintoniz-

zatore stereo» (sig. Erminio Re - Milano).

Ci risulta che una ditta di radioricetivatori ha in commercio sintonizzatori stereo per filodiffusione e che quella cui Ella si è rivolta, li ha in costruzione. Comunque l'ascolto dei programmi stereofonici potrebbe avvenire anche con due sintonizzatori monofonici: uno operante sul canale 5 (o 4) ed uno sul canale 6. Quest'ultimo porta i segnali di tipo (A+B) quando va la trasmissione stereofonica su uno degli altri due.

Con il doppio sintonizzatore si hanno così disponibili la normale uscita (A+B) e separatamente l'uscita A-B: mediante speciali «trasformatori di separazione» si possono ottenere su due canali distinti i segnali A e B da inviare agli amplificatori destro e sinistro dell'impianto stereofonico.

Striscia nera

«Sul mio televisore compare una striscia nera che si sposta dal basso verso l'alto. Sapreste indicarmi la causa dell'inconveniente?» (A. M. - Busto Arsizio).

La striscia nera orizzontale che scorre sulle immagini è dovuta alla influenza della tensione di rete su certi organi del televisore.

Il valore nominale della frequenza di rete è di 50 c/s. La frequenza di trasmissione delle immagini televisive è pure di 50 c/s e perciò nel caso di perfetta coincidenza fra le due frequenze la striscia scura appar-

TRAMMISSIONI LOCALI

- 9,30** Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).
- 11** Für Kammermusikfreunde. A. Scarlatti: Sonata a quattro d-moll; D. Shostakovic: Streichquartett N. 5. Op. 92 - Volkliedner und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbeproduktionen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrofon: Dr. Josef Rampold (Rete IV) - Brunico 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.
- 12,30** Lunedi spò - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13** Zu ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Zu ihrer Unterhaltung (II Teil) (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.
- 14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55** Nachrichten am Nachmittag (Rete IV) - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17** Fünfuhre - 18 Für unsere Kleinen - 18,30 «Dal Crepes della Sella» - Trasmissione in collaborazione coi comités de la vallées de l'Ardenne, Badia e Bassa (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.
- 19** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 1 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30** Musica leggera (Paganello III - Trento 3).
- 19,15** Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20 «Für jeden etwas, von jedem etwas» - Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20** Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Stefan Askewes, Klavier N. 2 f-moll Op. 21 - Berliner Philharmoniker - Dir.: Leopold Ludwig - 22,10 Literarische Kostbar-

- keiten auf Schallplatten. Rudolf Hugelstange liest Gedichte und Balladen - 22,30 23 Mein Klingel durch die Nacht (Rete IV).
- FRUIILI-VENEZIA GIULIA**
- 7,15-7,30** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste) - Gori- zione Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20** I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).
- 12,20** Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gori- zione 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Rassegna delle opere italiane - Panorama sportivo (Venezia 3).
- 13,15** Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Gasman - cantato Galindo Turco e Gianna Lapaina: Motivo popolare: «Pace non voglio fare»; Vogric-Cimioti: «No stin strassa»; Bidoli: «Eterno ritornello»; Motivo popolare: «E se son palida»; Marmal-Cimioti: «No stalgia di Udin»; Vizzolli: «Trieste mia»; Motivo popolare: «Quando sarò al convento» - 13,35 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Netti - 13,45 Musica di autori giuliani - Bruno Mansutti: «Divertimento per flauto, violino e fagotto»; Aldo Danielli: «Brevi richiami melodici»; Esecutori: Silvano Pitacco, fagotto; Angelo Vattimo, violino; Umberto Di Casare, fagotto - 14,10 Due pianistici: Russo-Safred - 14,25-14,55 La cortesele - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultive» - stazioni MF I della Regione).
- 19,30** Segnarimò - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gori- zione 1 e stazioni MF I della Regione).

- In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)
- 7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Segnale orario - 7,50 Segnale orario - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Il nostro juke-box» - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lila Rehar: «I falò», indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Segnale orario - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17** Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Dal diario di un cacciatore, Ivan Rudolfi: (4) «Tempi duri per le volpi» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dal ciclo di concerti «Arte Viva» di Trieste: Anton Webern: Variazioni per pianoforte, op. 27 - Drei kleine Stücke per violoncello e pianoforte op. 11; Pavle Merkler: Due pezzi per flauto chi- tarra, op. 32 - Esecutori: Roberto Repin, pianoforte; Adriano Venemelli, violoncello; Bruno Tazian, chitarra e Bruno Dapretto, flauto - 18,45 «Complessi a pleffro» - 19,15 Classe unica: Joze Peterca: «Micheleangelo» - 19,30 La Cappella Sistina (7ª trasmissione) - 19,30 «Solisti della musica leggera» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Parata di orchestre» - Jean Jacques Rousseau: «Le Devin du village» - 20,35 Ballo in un atto - Direttore: Ferruccio Giacomi - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della televisione italiana - 20,50 Melodico - 21,25 Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

- 7,15-7,35** Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta per le stazioni abruzzesi e molisane (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno di Salsomaggiore Terme

4° PREMIO NAZIONALE REGIA TELEVISIVA

Salsomaggiore, giugno.

In seguito al noto referendum istituito dall'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno di Salsomaggiore Terme, all'ufficio stampa del «*Publigraphis Studio*» sono giunte oltre una sessantina di schede di votazioni da parte dei più quotati e qualificati giornalisti e critici televisivi della stampa nazionale quotidiana e periodica.

Questi, con le loro preferenze, hanno determinato i nomi dei registi della TV italiana che hanno pertanto ricevuto la «*Targa d'oro*» 1964 e il titolo e il nome, rispettivamente, della «*Trasmisione TV*» e del «*Personaggio TV*» dell'anno, che sono stati premiati con le «*Diana d'oro*» di Salsomaggiore del 4° Premio nazionale regia televisiva, giovedì 11 giugno.

Ecco i nomi dei vincitori:

Antonello Falqui, per il settore rivista e varietà;

Sandro Bolchi, per il settore prosa e romanzi sceneggiati;

Guido Stagnaro, per il settore programmi per i ragazzi;

Pier Paolo Ruggerini Giuseppe Lisì, per il settore programmi culturali e rubriche d'attualità in particolare per *Almanacco*;

Sergio Zavoli, per il settore inchieste giornalistiche e documentari;

Giorgio Vecchietti, «*Premio Speciale*» per la rubrica televisiva d'attualità *TV 7*.

Mastro Don Gesualdo: Trasmissione TV dell'anno;

Alberto Luo: Personaggio TV dell'anno.

LA SCUOLA MEDIA AL CONSERVATORIO DI MILANO

Si sono svolti nei giorni scorsi i saggi musicali degli allievi della scuola media istituita, in base alla recente riforma, presso il Conservatorio di Milano. Come è noto, all'inizio di ogni anno scolastico la RAI mette a disposizione dei giovani che frequentano i corsi nel Conservatorio milanese sette borse di studio; una apposita commissione sceglie, tra tutti i nuovi iscritti, quelli che hanno maggiore predisposizione alla musica; ebbene, su sette borse di studio, ben cinque sono state assegnate, per l'anno testé concluso, ai ragazzi della scuola media.

In pratica, qualunque ragazzo al termine delle elementari può iscriversi alla scuola media del Conservatorio dove seguirà i programmi comuni a tutte le scuole medie italiane avendo in più il vantaggio di studiare uno strumento musicale a sua scelta col corredo, naturalmente, della teoria e del solfeggio. Al termine della terza media, ognuno sarà libero di scegliere o lo studio superiore con piena parità di preparazione dei licenziati di tutte le altre scuole, o la frequenza in Conservatorio per il conseguimento di un diploma musicale, o addirittura l'una e l'altra strada assieme.

Considerata l'ottima riuscita di questo primo anno, il Conservatorio di Milano, mentre richiama l'attenzione delle famiglie sulla sua scuola media, sta realizzando un progetto per l'ampliamento dell'iniziativa verso le altre province della Lombardia; sarà pertanto sempre più consistente il numero dei giovani che, seguendo l'istruzione media obbligatoria, avranno la possibilità di avvicinarsi su basi molto serie allo studio della musica.

CONVEGNO NAZIONALE SULL'ALIMENTAZIONE

Nel giorni 6 e 7 giugno si è svolto a Novara il Convegno Nazionale sui problemi dell'alimentazione, organizzato dalle Amministrazioni Provinciali e Comunali di Novara, sotto l'egida dell'Associazione Italiana per l'Igiene e la Sanità Pubblica.

Scopo del convegno è stato quello di chiarire ai consumatori quale deve essere l'alimentazione da seguire e di educare il consumatore a seguire questa alimentazione.

Al convegno hanno partecipato illustri personalità del mondo scientifico che hanno seguito con interesse le relazioni tenute dai Chiar.mi Prof. Mancini, Fidanza, Checacci, Bo, Frin, Lanzola, Mazzetti, Sappelli.

E' stata sottolineata l'importanza dell'educazione alimentare, la quale consentirà il trasferimento dal piano scientifico al piano pratico delle norme da seguire per la migliore alimentazione.

E' seguita un'interessante discussione sui temi in dibattito, oggetto di approfondito studio.

In occasione del convegno la Società Pavese, particolarmente sensibile a questi problemi, ha dato comunicazione di aver istituito un premio di 1 milione per uno studio scientifico sui problemi dell'alimentazione.

Il Cav. del Lavoro Mario Pavese, nel corso di una intervista concessa alla stampa, ha espresso la speranza che gradatamente anche in Italia ci si renda conto che il prodotto dolciario ed il biscotto in particolare possono entrare a far parte integrante della dieta giornaliera e non essere considerati come un genere voluttuario.



In occasione del convegno nazionale sui problemi dell'alimentazione svoltosi a Novara nei giorni 6 e 7 giugno, la Società Pavese ha istituito un premio di 1 milione di lire per uno studio scientifico relativo a dati e problemi di interesse alimentare.

Nelle foto, i congressisti visitano gli impianti della Pavese, in una pausa dei lavori.

rebbe immobile sullo schermo del televisore ed arrecherebbe meno disturbo, ad osservatore che si muove, in quanto le due frequenze non siano perfettamente coincidenti e da questo deriva un fastidioso movimento della fascia scura rispetto all'immagine.

Per eliminare questo difetto occorre individuare, nel televisore, l'organo attraverso il quale la tensione di rete giunge al cinescopio.

Se l'apparire della striscia scura è accompagnato da un ronzio sull'immagine è probabile che si tratta di un difetto negli elementi di filtraggio della tensione continua. Se invece sull'audio non si ha alcun ronzio è allora probabile che l'inconveniente sia localizzato nella valvola amplificatrice finalistica, il cui circuito può essere affetto da cattivo isolamento fra filamento e catodo.

Propagazione instabile

«Sul mio televisore durante i programmi dall'Italia la figura si vede in negativo per qualche secondo e poi ritorna normale. Sapreste indicarmi per quale ragione?» (sig. Bruno Picco - Fiume - Jugoslavia).

A Fiume si riceverà probabilmente la stazione di M. Coneo che da essa dista circa 200 km. Il periodo di ronzio di cui avviene completamente su mare ed è perciò probabile che la propagazione sia instabile per l'effetto dell'acqua che è un buon riflettore delle radioonde e dell'atmosfera che,

quando contiene formazioni di strati a temperatura ed a pressione diverse, impedisce al ronzio di avvolgersi più o meno vistose dalla propagazione rettilinea.

Le perturbazioni del campo ricevuto, dovute alle succitate cause, hanno spesso carattere «selettivo», cioè quando si verificano avvengono in questi talora interessano soltanto una parte della banda di frequenze trasmesse.

Si deve proprio agli affievolimenti selettivi, il fenomeno da Lei segnalato, consistente nell'apparire di immagini in negativo. Quando ciò avviene è probabile che l'affievolimento selettivo interessi la frequenza portante, producendo con ciò una sensibile alterazione nella caratteristica di modulazione.

Migliorare la ricezione

«Desidererei ottenere un miglioramento nella riproduzione di un ricevitore tascabile a transistori ed una maggiore sensibilità è possibile sostituire l'antenna a ferrite incorporata con un'antenna esterna?» (Un abbonato).

Vi sono ricevitori portatili i quali hanno una presa per antenna esterna, mentre gli altri non hanno questa possibilità. Per aumentare la sensibilità di questi ultimi, si può tentare di impiegare un'antenna «a quadro» strettamente accoppiata all'antenna interna a ferrite. Si può impiegare a tale scopo una scatola di legno avente le di-

mensioni di circa 25 x 20 x 8 centimetri; usando come supporto il fianco della scatola, si avvolgono intorno ad essa circa 20 metri di filo smaltato da 0,4 mm, in spire affiancate e si collega la bobina così ottenuta ad un condensatore variabile da circa 400 pf formando così un circuito sintonizzabile. Il condensatore sarà montato sulla parete della scatola. Si ponga la scatola su un tavolo appoggiandola su uno dei fianchi: si avvicini il piccolo ricevitore a transistori alla costa della scatola in un punto corrispondente a ferrite del ricevitore (che è un cilindretto su cui è avvolta una bobina) risulti parallela all'asse della bobina della scatola, cioè sia il cilindretto di ferrite perpendicolare all'avvolgimento di filo; si fissi il ricevitore al fianco della scatola mediante nastro adesivo e si sintonizzi una stazione debole. A questo punto occorre orientare la scatola e con essa il ricevitore in modo da avere la massima uscita: si sintonizzi quindi il ricevitore con il proprio condensatore per ottenere il massimo di uscita. Se si costruisce una scatola di dimensioni maggiori di quelle indicate, si deve avvolgere un minor numero di spire, mentre se la scatola è più piccola, se ne avvolge un numero maggiore. L'esatto numero di spire per essere il condensatore variabile usato, può essere determinato migliore per tentativi. Per un lavoro definitivo si costruisca il nastro adesivo con una staffa elastica.

e. c.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

21.20-23 Recital mit Richard Odno-
posoff, Violine - 22 Neue Bücher.
R. Schneider: «Begegnung und
Bekennnis» - Besprechung von Ko-
sma Cieglar - 22.15-23 Musik-
klassische Plaudereien (Rete IV).

FRUII - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12-12.20 I programmi del pomerig-
gio - indì: Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25
Terza pagina, cronache delle ar-
ti, lettere e spettacolo a cura della
Redazione del Giornale radio
12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani d'oltre fron-
tiera - Appuntamento con l'opera
 lirica - 13,15 Almanacco - Noti-
zie dall'Italia e dall'Estero - Cro-
nache locali e notizie sportive -
13,30 Musica richiesta - 13,45-14
Note sulla vita politica jugosla-
va - quaderno d'attualità (Vene-
zia 3).

13.15 Passerella di autori giuliani e
friulani - Orchestra diretta da
Ariano Casamassa - Cantano Edda
Deppino, Lodolo e Maria
Grazia Alzetta: Motivo popolare:
«Quando che i fa un soldato»;
Lodolo-Contardo: «I bei voi»; Mo-
tivo popolare: «Marce delle ar-
mi»; Sormani: «Come una volta»;
Motivo popolare: «Digheho che l'ma-
ro»; Serafin-Ritani: «Trieste de se-
nto» - Inedito musicale: «Quel
che amavo te» - 13,35 Fra storia
e leggenda: «Cittadini e contadini
della terra padronessa» di Piero
Nanni - 13,45 Varses - Densit
Menna: «Liber scriptus proferetur»
- basso Ettore Geri, organista E-
milio Busolin; «Sonetto del Pe-
trarca» di Sonetto 476 del Petrar-
ca - baritone Claudio Giombi, al
pianoforte Anna Lici Sanvitale -
13,45 Ciclo di concerti dell'associa-
zione «Arte viva» di Trieste - Claude
Debussy: «Sirinx, per flauto so-
lo»; Kazuo Fukushima: «Kadha-
kanura»; Edgardo Varese - Densit
21,5 per flauto solo; Olivier Mes-
sian: «La Merle noire» - Duo
Caino-Faja: Bruno Canino, piano-
forte Angelo Faja, flauto. (Dalla
registrazione effettuata nella Sala
Maggiore del Circolo della Cultura
e delle Arti di Trieste il 18 gen-
naio 1964) - 15 I due poeti
Sergio Mininuzzi, a cura di Ennio
Emili - 14,25-14,55 Quartetto jazz
moderno di Udine - Torzo Zuni,
sax baritone; Lino Fasella, piano-
forte; Ferruccio Penso, contrabbas-
so; Mario Dalla Mura, batteria
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF II della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gaz-
zettino del Friuli-Venezia Giulia
con la posizione delle navi (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I
della Regione).

In lingua slovena

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 7,30 * Musica del mat-
tino - Nell'intervallo (ore 8) Ca-
lendario - 8,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
* Giro musicale in Europa - 12,15
Appuntamento al jazz, a cura di
Franco Marziano (15) - Il Cor
e la Filodrammatica di Basovizza,
indì per ciascuno qualcosa - 13,15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - 13,30
Musica a richiesta - 14,15 Segnale
orario - Giornale radio - Bollettino
meteorologico, indì fatti ed opini-
oni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra
diretta da Guido Cerogli - 17,15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - 17,30
Orchestra Victor Young - Al piano-
forte Tony De Vita - Quartetto
vocale The Four - Besenbes
Il tributo di Milt Jackson - 18
Corso di lingua italiana, a cura di
Janjo Jek - 18,15 Arti, lettere e
spettacolo - 18,30 Concerto sinfoni-
stico: Georg Friedrich Haendel:
Concerto N. 13 in fa maggiore per
clavicembalo e orchestra - Orches-
tra Sinfonica di Brno - 19,15
Radiotelevisione Italiana diretta da
Denis Vaughan - Clavicembalista
Frank Pielke - 18,45 Compiessi
Los - Etnomusica - Hazy Osterwald
- 19,15 Saper scrivere, a cura di
Maks Sah, indì * Novità nella mu-

sica leggera - 20 Radiosport - 20,15
Segnale orario - Giornale radio
- Bollettino meteorologico - 20,30
* Successi di ieri, interpreti d'oggi
- L'abissò - Dramma in quattro
atti di Maksim Gorki, traduzione
di Pavel Golia. Compagnia di
prosa del Teatro Sloveno in Trieste,
regia di Adrijan Rustja, indì * Luci
tenue, dolce musica - 23,15 Segna-
le orario - Giornale radio.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a Palermo, in
dischi ascoltatori abruzzesi e molisa-
ni (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo
2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Caglia-
ri 1).

12.20 Costellazione sarda - 12,25
Xavier Cugat e la sua orchestra
12,50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi
e canzoni di ieri e di oggi (Caglia-
ri 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e sta-
zioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra di George Melachrou
- 19,45 Gazzettino sardo (Caglia-
ri 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e sta-
zioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-
nia 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF
II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Palermo 1 - Reggio
Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil
- 7,15 Morgensendung des Nach-
richtendienstes - 7,45-8 Beschwingt
in den Tag - 2. Teil (Rete IV -
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico
3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag
(Rete IV).

11 Liederstudie, Dietrich Fischer-Dies-
kau, Bariton, singt Lieder von
Franz Schubert, VII. Folges -
Gedichte von Heine, Rückert und
Schlegel. Am Klavier: Gerald Moore.
Unterhaltungsmusik - 12,10 Nach-
richten - Werberdurchsagen - 12,20
Sendung für die Landwirte (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dal torrenti alle vete - 12,40
Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV -
Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone
2 - Bressanone 3 - Brunico 2 -
Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF
II della Regione).

13 Operettenmusik - I. Teil - 13,15
Nachrichten - Werberdurchsagen -
13,30 Operettenmusik - II. Teil
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
Trasmission per i Ladini (Rete IV -
Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1
e stazioni MF II della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nach-
mittag (Rete IV - Bolzano 1 e
stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Jugendfunk;
«Der spanische Dichter Federico
Garcia Lorca» - Vortrag von Anton
Gail - 18,30 Bel uns zu Gast (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3
e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenklub mit Jochen
Friedrich - 19,45 Abendnachrichten
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento
3 - Merano 3).

ckens, Regie: F. W. Lieske (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Gesamtwerk Frédéric
Chopin's, VII. Folge: Polonaisen
von Op. 40 bis Op. 49. Dramma in
tre atti di Maksim Gorki, traduzio-
ne di Pavel Golia. Compagnia di
prosa del Teatro Sloveno in Trieste,
regia di Adrijan Rustja, indì * Luci
tenue, dolce musica - 23,15 Segna-
le orario - Giornale radio.

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12-12.20 I programmi del pomerig-
gio - indì: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25
Terza pagina, cronache delle ar-
ti, lettere e spettacolo a cura della
redazione del Giornale radio
12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia
2 - Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani d'oltre fron-
tiera - Contrasti in musica - 13,15
Almanacco - Notizie dall'Italia e
dall'Estero - Cronache locali e no-
tizie sportive - 13,30 Musica ri-
chiesta - 13,45-14 Testimonianze -
Cronache del progresso (Vene-
zia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di mu-
sica leggera di Susy Rim - 13,40
Secondo concorso internazionale
Cesare Augusto Seghizzi: Coro del
Circolo di Montebelluna di Monfal-
cone diretto da Aldo Pollicardi e
Nuovo Coro Montebelluna «Julia»
di Trieste diretto da Mario
Marchi - Quattro Cantanti e Claudio
Nollani - 14 Ciclo di Concerti da
camera di Radio Trieste 1964 -
Giovani concertisti della Regione:
Pianista Giuseppe Gualandri -
Clarinista Debussy: «2 preludi»; a) Nebbie,
b) Vento nella pianura; c) Federico
Chopin - Notturno op. 9 n. 1; a)
Camille Saint Saëns: Quinto stu-
dio da concerto op. 111 - 14,15-
14,55 Saba prosatore, a cura di
Aldo Marocco - Cronache di Tra-
missione: Ernesto, romanzo se-
gretto - «Ricordi-racconti della
vecchiaia» (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gaz-
zettino del Friuli-Venezia Giulia
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).

In lingua slovena

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 7,30 * Musica del mat-
tino - Nell'intervallo (ore 8) Ca-
lendario - 8,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
* Echi d'Oltreoceano - 12,15 In-
contro con le ascoltatrici - 12,30
Ciclo di selezioni di programmi
musicali della settimana - 13,15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - 13,30
* Dai festivali musicali - 14,15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico, indì fatti
ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso
Garcia Lorca - 17,15 Segnale
orario - Giornale radio - 17,20
* Canzoni e ballabili - 18 C'era una
volta... Fiabe e leggende, a cura
di Jozef Sams - 18,15 Lettore
e spettacoli - 18,30 Solisti
giuliani e friulani - Soprano Nedda
Mogno - al pianoforte Antonio
Luci Sanvitale; Michele Eulombio: Alla
luna; A sera; Rappelle-To; Mario
Mogno - 20,15 Segnale orario;
Giulio Viozzi: Cor valva su riva:
In quieto silenzio - 18,50 * Billy
May e la sua orchestra - 19,15
Musica a richiesta - 19,30 Die
changelango Buonarroti - La Cappella
Paolina (8a trasmissione) - 19,30
* Motivi ritmici jugoslavi - 20 Ra-
diosport - 20,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 20,30 Cronache dell'econo-
mia e del lavoro. Redattore:
Eduardo Vito - 20,45 Trentino: se-
mpre nell'interpretazione dell'or-
chestra diretta da Alberto Casam-
massa - 21 Concerto sinfonico
operistico diretto da Napoleone
Annovazzi con la partecipazione
del soprano Mara Coleva e del te-
norista Riccardo Neroni - 21,30
Sinfonica di Torino della Radiotele-
visione Italiana - Nell'intervallo
(ore 21,30 c.c.a.) Rassegna delle
letture - 21,45 Segnale orario -
Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta de-
gli ascoltatori abruzzesi e molisa-
ni (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo
2 - Campobasso 2 e stazioni MF
II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Caglia-
ri 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25
Giacomazzi e la sua orchestra con
i cantanti Sergio Bruni, Pino De-
naggo e Corrado Liojano - 12,50
Notiziario della Sardegna (Caglia-
ri 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche,
canzoni e cantanti di tutti i paesi
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Cocky Mazzetti - 19,45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF I
della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-
nia 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF
II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Palermo 1 - Reggio
Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19,30-20 La Trinciera d'oro (Caltan-
issetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

22,45-23,15 La Trinciera d'oro (Pa-
lermo 2 - Catania 2 - Messina 2 -
Caltanissetta 2 e stazioni MF II
della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lern English zur Unterhaltung.
Ein Lehrgang der BBC-London.
(Bandaufnahme der BBC-London)
- 7,15 Morgensendung des Nach-
richtendienstes - 7,45-8 Beschwingt
in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 -
Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag
- 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Der Sender in Staatlichen Konser-
vatorium (a. Monteverdi), III. Sen-
dung - Volksmusik - 12,10 Nach-
richten - Werberdurchsagen - 12,20
Musikzeitungen. Die Sendung der
Südtiroler Genossenschaften.
Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzet-
tino delle Dolomiti (Rete IV - Bol-
zano 2 - Bolzano 3 - Bressanone
2 - Bressanone 3 - Brunico 2 -
Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF
II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrich-
ten - Werberdurchsagen - 13,30
Spezial für Sie! (Rete IV - Bol-
zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -
Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
Trasmission per i Ladini (Rete IV -
Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1
e stazioni MF II della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nach-
mittag (Rete IV - Bolzano 1 e
stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17,45 A. Manzoni:
«Die Verlobten» - 18 Die Jugend-
musikstunde - Merano: Die kleine Welle
sitzt an deinem Ohr. Gestaltung:
Helene Baldauf - 18,30 Musik-
lischer Besuch in anderen Ländern
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3
e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paga-
nella III. Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiter-
funk - 19,45 Abendnachrichten -
19,55 Die Suckbacher Orchester
sindstunde. Es spielt die Musik-
kapelle Laifers unter der Leitung von
Anton Oberhofer - 20,30 Ganz
leids - 20,45 Musik - Zusammen-
stellung: K. Vintzer - 20,50 Die
Welt der Frau. Gestaltung: Sophie

Magnago (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30
Auf den Bühnen der Welt - 23
Lern English zur Unterhaltung.
Wiederholung der Morgensendung
(Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12-12.20 I programmi del pomerig-
gio - indì: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25
Terza pagina, cronache delle arti,
lettere e spettacolo a cura della redazione
del Giornale Radio con i
«Segreti di Arlecchino», a cura
di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gaz-
zettino del Friuli-Venezia Giulia
(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2
e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani d'oltre fron-
tiera - Sotto la pergola - Rassegna
di canti folcloristici regionali -
13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia
e dall'Estero - Cronache locali -
Notizie sportive - 13,30
Musica richiesta - 13,45-14 Arti,
lettere e spettacolo - Rassegna della
stampa nazionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passioni! - 13,40
L'istria nei suoi canti, a cura di
Giuseppe Radice - IX trasmissione
«Canti narrativi» (5a) - 13,50
Curiosi in musica - 13,55 a cura di
Franco Agostini - 14,25 Motivi di
successo con il complesso di Franco
Russo - 14,35-14,55 Arrigo
Bolto - Trieste - 14,55 Arrigo
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gaz-
zettino del Friuli-Venezia Giulia
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 7,30 * Musica del mat-
tino - Nell'intervallo (ore 8) Ca-
lendario - 8,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
* Piccoli complessi - 12,15 Imma-
gini del nostro tempo - 12,30
scuno qualcosa - 13,15 Segnale
orario - Giornale radio - Bollettino
meteorologico - 13,30 Musica a
richiesta - 13,45 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico, indì fatti ed opinioni,
rassegna della stampa - 14,00
* Quanto sociale - «The Dia-
monds» e «The Satisfiers» - 15
* Il clacson». Un programma di
Piero Accolti per la radio, prima
realizzato con la collaborazione
dell'A.C.I. - 15,30 * Quattro suore
sono inchiesta», tre atti di Vladim-
ir Caplo - 15,45 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 16,00 * Motivi triestini -
17,15 Segnale orario - Giornale
radio - 17,20 Vaticano II - Notizie
e commenti sul Concilio Ecumenico
- 17,30 * Calidescopo musicale:
Alphonso - 17,35 Segnale orario -
Chitarrista Bruno De Filippi - Dal
folklore russo - La tomba di Phil
Stico - 18 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteo-
rologico - 18,30 Segnale orario -
(29) * Drabosnjak e Andreas» -
18,15 Arti, lettere e spettacoli -
18,30 Segnale orario - Bollettino
meteorologico - 18,45 Segnale orario -
Circolo Triestino del Jazz. Testi di
Sergio Portaleoni - 19 * Cantano
Katina Ranieri e Nino Ossani - 19,15
Vivere insieme - a cura di Ivan
Theuschurk - 19,30 * Armonia di
strumenti e voci - 20 La tribuna
sportiva - a cura di Bojan Zupanic
- 20,15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico -
20,30 La settimana in Italia - 20,45
Coro della Suckbacher Orchestra
Strole con lingua d'insegnamento
slovena di Trieste diretto da Marica
Zupanic - 21 * Le grandi orches-
tre sinfoniche leggendarie - 21,15
21,30 Le canzoni che preferite -
22,40 Musica sinfonica contem-
poranea - Christian Mamentem
Symphonie - 22,45 Segnale orario -
Giornale radio.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
BISCOLI (realizz. di J.-F. Paillard): Concerto in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra - sb. P. Pierlot, fg. P. Hongne, tr. L. Vaillant, Orch. da Camera «Jean-Marie Leclair», dir. J.-F. Paillard; DIETZ: Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra - fg. G. Graglia e G. Fasi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verizzi

8,45 (17,45) Sonate del Settecento
BOCCERINI: Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte - vc. G. Selmi, pf. G. Lanni; MOZART: Sonata in re maggiore K. 306 per violino e pianoforte - vl. V. Schneiderhan, pf. C. Seeman

9,15 (18,15) Musiche operistiche
LEONCAVALLO: *Pagliacci*: Prologo - br. T. Gobbi, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin; BORR: *Mefistofele*: Prologo (Edizione integrale) - bs. N. Moseona, Orch. Sinf. e Coro della NBC, dir. A. Toscanini, Me del Coro H. Huffman; WAGNER: *Il Crepuscolo degli Dei*: Prologo atto terzo e *Viaggio di Sigfrido sulla Reno* - sopr. K. Flagstad, ten. S. Ivanhold, Orch. Filarmonica di Oslo, dir. O. Fjeldstad

10,10 (19,10) Complessi per archi
GOSSETTI: Concerto a quattro in sol minore - Quartetto Italiano; P. E. Tassinari ed E. Pegreff, v.l.a. P. Farulli, vc. F. Rossi; TURINA: *Quartetto in re* - Quartetto della Città di Torino; v.li. L. Lugli e A. Zanetti, v.l.a. E. Francalanci, vc. F. Nava

11 (20) Un'ora con Giuseppe Tartini
Sinfonia in re maggiore - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. R. Baumgartner - Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Sonata in la minore per violino e pianoforte - Duo Gulli-Cavallo: vl. P. Gulli, pf. E. Cavallo - Concerto a quattro - Nuovo Quartetto Italiano - Concerto in re maggiore per violino archi e cembalo - A. Gertler, Orch. da Camera di Zurigo, dir. E. De Stutz

12 (21) Concerto Sinfonico: Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
BERLIOZ: *Le Corsaire, ouverture* op. 21 - dir. A. Wolff; CHAMPESTER: *Impressions d'Italie, suite* - v.l.a. J. Balout, vc. R. Cordier, dir. A. Wolff; DEBUSSY: *Trois Nocturnes* - dir. C. Silvestri; BRANWESSER: *Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana*, in due parti - dir. P. Monteux

13,45 (22,45) Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber
Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte - vl. R. Ricci, pf. C. Bussotti - 13 *Lieder* - sopr. I. Joachim, pf. H. Boschi - Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte - fl. A. Danesin, vc. J. Egadidi, pf. E. Lini

14,45 (23,45) Rapsodie
FRANCAUX: *Rapsodia per viola e piccola orchestra* - via D. Asciola, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Leitner

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

GLUCK: Da «*Orfeo e Euridice*»: *Ouverture, Danza degli spiriti beati, Danza delle furie e degli spettri* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; DVORAK: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra - vc. M. Fejery, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Zecchi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestra
con Ron Goodwin, Giampiero Bonveschi e George Williams

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: Los Machucambos, Charles Aznavour, Eydie Gorné e Gene McDaniel in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Sigmund Romberg

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tangò

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Edith Piaf

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Mario Consiglio

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

con i complessi Charlie Parker, Ray Bryant, Chet Baker, Quincy Jones, Bud Shank, Bud Powell e Dizzy Gillespie

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Eugen Jochum; msopr. Fiorenza Cossotto, fl. Gastone Tassinari; dir. Henryk Wieniawski; ten. Giacomo Lauri Volpi; pf. Emil Gilels; dir. Jean Fournet; sopr. Birgit Nilsson; fg. Rudolf Kiepaci; dir. Christopher von Dohnanyi

10,30 (19,30) Musiche clavicembalistiche
RAMEAU: *La Poule, Les Sauvages, L'Egyptienne, Gavotte variée* - clav. M. De Robertis; COUPERIN: *La Visionnaire, La Mysterieuse, La Momjabber, La Muse victorieuse, Les Ombres errantes* - clav. E. Harich Schneider

11 (20) Un'ora con Albert Roussel
Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Strumentisti del «Meios Ensemble» - Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Quartetto in re maggiore op. 45 - Quartetto Loewenguth di Parigi; v.li. A. Loewenguth e M. Fuenri, via R. Roche, vc. P. Basseux

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns

BACH: *Due Corali*, trascritti dall'organo da V. Gui - Orch. Sinf. di Torino della RAI; MAERTNU: *Sinfonietta «La Jolla»* per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Torino della RAI; MAHLER: *Sinfonia n. 7* in re maggiore in cinque parti, per grande orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI

13,50 (22,50) Pagine pianistiche
CHOPIN: *Polacca in la bemolle maggiore* op. 61 e *Pantasia* - pf. J. Ekler; SCHUMANN: *Studi sinfonici* in do diecis, minor op. 13 - pf. I. Nat

14,25 (23,25) Musiche di ispirazione popolare

GREGG: *Danza norvegese in sol minore* op. 35 n. 3 - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS, dir. N. Anassov; ROGALSKI: *Tre Danze rumene* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. B. Schumacher; BARBÖR: *Canzoni rusticane ungheresi* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gerelli

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

9,25 (15,25-21,25) Musiche da film e da commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) Recital di Buddy De Franco

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Elio Suliigo

10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Enzo Ceragoli e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera

con il quartetto di Marty Paich

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Marcel Amont

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

Liszt: *Sonata in si minore* - pf. V. Horowitz

8,25 (17,25) Musica operistica

JACHNO: *Pagine scelte da «Giocondo e il suo Re»*, opera in tre atti di Gioacchino Togni
Personaggi ed interpreti:
Il Re Astolfo Giulio Fioravanti
Giocondo Gustavo Gallo
Greco Antonio Spruzzola
Flammetta Giuliana Raimondi
Ginevra Angela Rositani
1° Oste Mario Zorziotti
Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Mario Figuera

9,25 (18,25) Esecuzioni storiche

BEETHOVEN: *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore op. 55 «*Eroica*» - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. W. Mengelberg

10,10 (19,10) Complessi per pianoforte e archi

BOCCERINI: *Quintetto in re minore per pianoforte e archi* - Quintetto Boccherini; C. SCHUMANN: *Trio in sol minore* op. 17 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Mannes-Gimpel-Silva

11 (20) Un'ora con Zoltan Kodaly

Ouverture scenica - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon - Concerto per orchestra - Orch. Filarmonica di Budapest, dir. l'Autore - *Salmu ungarico* op. 13, per tenore coro e orchestra - ten. O. Häflicher, Orch. Sinf. di Roma della Cattedrale di S. Edwige di Berlino, dir. F. Fricsay

12 (21) Concerto sinfonico: solista Sergio Perticoroli

MENDELSSOHN: *Concerto n. 2* in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; RACHMANINOV: *Concerto n. 2* in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Kempe; KAGANIAN: *Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

13,30 (22,30) Sacre rappresentazioni

De' CAVALIERI: *La Rappresentazione di Anima e di Corpo* su testo di Padre A. Manni, per soli, coro e orchestra
L'Anima Edda Vincenzi
L'Eco Marika Rizzo
La Vita mondana }
Il Tempo } James Loomis
Il Corpo }
Il Piacere } Anna Di Stasio
Due Compagni } Alfredo Nobile
L'Anima dannata } Aldo Terrosi
Voce recitante } Ernesto Grassi
Altra voce } Lucia Fabozzi
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. «A. Scarlatti» di Napoli dir. Franco Caracciolo, M° del Coro Emilia Gubitosi

14,40 (23,40) Musica da camera

LECLAIR: *Sonata «Le Tombeau»* per violino e pianoforte - vl. G. De Vito, pf. T. Macoggi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

DEBUSSY: *Prélude à l'après-midi d'un faune* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui - *Fantasia per pianoforte e orchestra* - pf. M. Boglancino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna; CASTELL: *Paganiniana, divertimento* op. 65 su musiche di Niccolò Paganini - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali
con le orchestre Percy Faith e Ray Conniff

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra
solista e direttore d'orchestra: Joe Bush-kola

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta: Nana Mouskouri e Neil Sedaka

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) Mosalco: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Nunzio Gallo

10,45 (16,45-22,45) Carloline da Genova

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

12,20 (18,20-0,20) Strapaese

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per organo

Böhm: *Préludio e Fuga* in re minore; BUXTEHUDE: *Magnificat primi toni* - org. H. Heintze

8,15 (17,15) Antologia di interpreti
Dir. Anthony Lewis; sopr. Jacqueline Brumaire; Duo Vronsky-Babin; dir. Oivin Fjeldstad; bs. Italo Tajo; Duo Stefanato-Bartoni; sopr. Anita Cerquetti; pf. Margrit Weber; dir. Louis Fremaux

10,40 (19,40) Musiche per chitarra

Sor: *Andante e largo* in re maggiore, Minuetto op. 11 n. 5 - chit. R. Tarrago; TARRAGO: *Studio di tremolo, En los Triguales* - chit. N. Yepes

11 (20) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy

Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Boston Symphony Orchestra, dir. C. Münch - *La Prima Notte di Valpurga, ballata* op. 60 (da Goethe) per soli coro e orchestra - msopr. L. Ribacchi, ten. C. Franzini, bs. U. Trama, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. «A. Scarlatti» di Napoli, dir. P. Maag, M° del Coro E. Gubitosi

12 (21) Recital del pianista Rudolf Firkušny

SCHUMANN: *Davidbündleritzung*, op. 2; CHOPIN: *Polacca in do minore* op. 40 n. 2 - Scherzo in si bemolle minore op. 31;

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 21 al 27-VI a ROMA - TORINO - MILANO
dal 28-VI al 4-VII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 5 all'11-VII a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 12 al 18-VII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

RAVEL: JEUX D'EAU — Alborada del gracioso, La vallée des cloches, da «Miroirs»; MUSSONSKI: Quadri di una esposizione

13,25 (23,25) Poemi sinfonici

LIADOV: Il Lago incantato, poema sinfonico op. 62 - Orch. Sinf. della Radio Belgica, dir. F. André; **SAINT-SAËNS: La Fénêssse d'Hercule**, poema sinfonico op. 50 - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

14 (23) Variazioni

PROBERGER: Variationen auf die Mayerin - clav. V. Sokolowski; **Liszt: Variazioni sopra un basso continuo** (tema di Bach) - pf. I. Haymasy

14,25 (23,25) Congedo

W. FR. BACH: Duetto in sol minore - vlc C. Schmidt e D. Vorholz; **D. SCARLATTI: Sonata in mi minore** L. 376 - clav. F. Valentini; **SCHUBERT: Der Wegweiser**, da «Die Winterreise», ciclo di Lieder op. 89 su testi di W. Müller; sopr. K. Flagstad, pf. G. Favaretto; **SCHUMANN: Arabeske in do maggiore** op. 18 - pf. W. Kempff

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella: il quintetto vocale Ruby and The Romantics, Joao Gilberto, Dalida e Johnny Halliday

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tè per due

con Gianni Basso e Oscar Valdambri

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni 40

10 (16-22) Ribalta internazionale:

rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,20 (16,20-22,20) Suona tzigano

10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni

11,30 (17,30-23,30) Retrospective musicali Festival tedesco degli Amatori del jazz a Düsseldorf 1963 (Concerto del 4-10) (Programma scambio con il Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

12,40 (18,40-0,40) Luna park:

breve giostrola di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane

PROKOFIEV: Alexander Nevski, cantata op. 78 - msopr. A. M. Iriarte, Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Rossi

8,35 (17,35) Musiche romantiche

SCHUMANN: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 62 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache; **BRAMMS: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore** op. 83, per pianoforte e orchestra - pf. W. Backhaus, Orchestra Filarmonica di Vienna, dir. C. Schuricht

10 (19) Compositori italiani

DAVID: Cinque Litriche giapponesi — Due Litriche - sopr. M. Funari, pf. G. Favaretto; **Zino: Quartetto per archi** - Quartetto d'archi di Roma della RAI, vli Y. Emanuel, e D. Sentuti, via E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli

10,40 (19,40) Musiche di balletto

BOISMORTIER: Dafni e Cloe, suite dal balletto - Orch. da Camera, dir. E. Seiler

10,55 (19,55) Un'ora con Peter Ilyich Ciaikovski

Variazioni su un tema rococo, op. 33, per violoncello e orchestra - vc. M. Rostropovich, Orch. Filarmonica di Leningrado, dir. G. Rozhdvestvensky - **Sinfonia n. 4 in fa minore** op. 36 - Orch. Sinf. di Leningrado, dir. E. Mravinski

11,55 (20,55) PETER GRIMES, opera in tre atti e un prologo di M. Slater, dal poema di G. Grable - Musica di Benjamin Britten

Personaggi e interpreti:
Peter Grimes *Mirto Picchi*
Ellen Orford *Lucilia Udovich*
Capitano Balstrode *Piero Guelfi*
La Zia *Lucia Danelli*
Prima Nipote *Irene Gasperoni Fratta*
Seconda Nipote *Rosanna Giancola*
Bob Boles *Piero Di Palma*
Swallow *Plinio Clabassi*
La Signora Nabob Sedley *Maria Teresa Mandalari*
Il Reverendo Horace Adams *Angelo Mercuriadi*
Ned Keen *Andrea Mineo*
Hobson *Alfredo Colella*
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. Fernando Previtali, M° del Coro Nino Antonellini

14,25 (23,25) Serenate

MOZART: Serenata in re maggiore K. 339 «Serenata notturna» - Orch. d'archi «Zimber Sinfonietta», dir. J. Zimber; **REGER: Serenata in sol maggiore** op. 141 a, per flauto, violino e viola - fl. K. Bobzien, vl. R. Koeckert, via O. Riedl

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MAHLER: Sinfonia n. 4 in sol maggiore «La vita celestiale» - sopr. M. Kalmus, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Weismann

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Pino Calvi

7,20 (13,20-19,20) Cantano Flora Gallo, Luciano Bonfiglioli e Los Chalchalers

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) Cantate con noi

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

10 (16-10,22,10) Ritratto d'autore: Angelo Galletti

10,25 (16,25-22,25) Spirituals e Gospel songs

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sudamericana

venedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

HANDEL: Almira; Balletto - It. E. Müller-Dornbois, clav. F. Hartig, arpe I. e F. Helms, Orch. dei Berliner Philharmoniker, dir. W. Bruckner-Roggberg; **LECLAIR: Concerto in do maggiore** op. 7 n. 3 per flauto, archi e clavicembalo - fl. E. Shaffer, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Kurtz

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Nino Sanzogno; ten. Beniamino Gigli; pf. Arturo Benedetti Michelangeli; dir. Herbert von Karajan; sopr. Leonie Rysanek; vc. Antonio Janigro e pf. Antonio Beltrami; sopr. Magda Olivero; dir. Istvan Kertesz; bs. Fernando Corena; dir. Pierre Monteux

11 (20) Un'ora con Arthur Honeger

Concertino per pianoforte e orchestra - pf. W. Klein, Orch. «Pro Musica» di Vienna, dir. H. Hollreiser - **Une Cantate de Noël per baritono, coro, organo e archi** - br. M. Roux, org. M. Duruffé, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro «Elisabeth Brasseur», dir. P. Sacher - **Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba ad libitum** - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

12 (21) Recital del Quartetto Paganini

BETHOVEN: Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1 - **Quartetto in mi bemolle maggiore** op. 74 «Delle arpe»; **VIENNA: Quartetto in mi minore** - 2 per orchestra vli H. Temianka e G. Rosseels, vli C. Foidart, vc. A. Frézin

13,20 (22,20) Grand-Prix du disque

Bach: Due Sonate, adams op. n. 3 in re minore, n. 6 in sol maggiore - org. M. C. Alain (Disco Erato - Premio 1960)

13,50 (22,50) Compositori contemporanei

HAYDN: Sinfonia n. 6 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Albert

14,15 (23,15) Suites

FISCHER: Le Journal du Printemps, suite n. 1, V. Poissin, Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi; **DVORAK: Suite edea** op. 39 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Bioch

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Franco Goldoni e il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Fila

8,35 (14,35-20,35) Sosta a Cuba

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Voce del jazz: lo stile californiano

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

GABRIELI: «Domine, me in furore», a sei voci - Kirchen Musikschule di Ratisbona, dir. K. Schmid; **GABRIELI (revis. Cisillino): «Magnificat»**, a diciassette voci e quattro cori con ottomi - «Jubilate Deo» a quindici voci e tre cori con ottomi - Coro e Strumentisti del Lassus Musik-Kollegium e Gruppo di Ottomi del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Beyerle e J. Dorfner; **PALESTRINA: «Omnia pulchritudo Domini»** - Coro Olandese, dir. F. De Nobeli; **MACHAVEL: Messa «Notre-Dame»** - Compl. «Pro Musica Antiqua», dir. S. Cape

8,55 (17,55) Sonate

LELIEU: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone; **SCHUBERT: Sonata n. 8 op. 66 per pianoforte** - pf. P. Scarpini

9,45 (18,45) Musiche di César Franck

Sinfonia in re minore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10,30 (19,30) Piccoli composi

A. SCARLATTI: **Quintetto in fa maggiore per violino, flauto, oboe, fagotto e clavicembalo** - Ensemble Baroque de Paris; **PROKOFIEV: Quintetto** op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso - Melos Ensemble

11 (20) Un'ora con Johann Sebastian Bach

Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger - **Sonata in do minore per flauto, violino e continuo**, da «Das musikalische Opfer» - fl. W. Tripp, vl. T. Kakuska, clav. F. Neumeier - **Concerto in re minore per due violini e orchestra d'archi** - vli Y. Menuhin e C. Ferras, Festival Chamber Orchestra, dir. Y. Menuhin

11,55 (20,55) I RACCONTI DI HOFFMANN, opera fantastica in tre atti di J. Barbier - Musica di Jacques Offenbach

Personaggi e interpreti:
Pierrette Alarie
Suzanne Danco
Lucretia West
Léopold Simoneau
Renato Capecchi
Ezio De Giorgi
Ernest Deszoe
Renato Cesari
Robert Destain
George London

Il Cavalier Dappertutto (Il Dottor Miracolo)

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Lee Shaenen, M° del Coro Roberto Benaglio (Edizione Ricordi)

14,20 (23,20) Musiche concertanti

MOZART: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore K. App. 9, per oboe, clarinetto, fagotto e corno - ob. S. Engel, cl. E. Hornok, fg. M. Halasz, cr. T. Hammer, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. A. Basile

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

SMETANA: La sposa venduta: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonavolontà; **PROKOFIEV: Romeo e Giulietta**, balletto op. 64 - Orch. Filarmonica Ceca, dir. K. Anceri

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Ernest Gold

8,50 (14,50-20,50) Jazz Combo Moderno

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Billy May e Paul Weston

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (18-24) Tastiera per pianoforte

12,15 (18,15-0,15) Le voci di Niki Davis e Mario Trevi

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

fra un
istante
lui ti
guarderà



taft

(l'ultimo tocco che ti fa splendida:
un soffio di taft
l'unica lacca con Seclair*)

Puoi osare la pettinatura piú affascinante: un soffio di taft la mantiene perfetta... e sei bella, bella, bella in qualsiasi momento della tua giornata. Sì, taft è l'unica lacca con Seclair: non si appoggia sui capelli ma li sfiora senza peso e sostiene la pettinatura senza schiacciarla. taft è la lacca studiata con piú cura: **la produce Testanera, la casa mondiale specializzata nella cosmesi dei capelli.**

bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1.450 *registrato Testanera



verde.....capelli normali
lilla.....capelli secchi e fragili
rosé.....capelli decolorati e tinti



60
CANZONI DI
SUCCESSO

PER SOLE LIRE **1600**

...e pensare che in negozio con questa somma acquistavate soltanto 4 canzoni!!!



MONSIEUR • CUORE • AMORE FERMATI • IL TRAMONTO ANCHE SE • NORMA • CI STO • BACI • A MANI VUOTE • AMICO • TANGACCIO • VITA DIFFICILE • HEY PAULA • QUELLI DELLA MIA ETÀ • CASANOVA BACIAMMI • PRIMA DI TE DOPO DI TE • CHITARRA VINO E AMORE • T'HANNO VISTO DOMENICA SERA • NON FINIRÒ D'AMARTI • TORNA AL MITTENTE



PIANGERÒ PER TE • ROBERTA • NON AMARMI COSÌ • A NEW ORLEANS • ABBRONZATISSIMA • I WATUSSI • RETIEN LA NUIT • DIMMI SUBITO DI SI • TWIST DEI VIGILI • SOLE CALDO • PER TE MORIRÒ • E TORNATA L'ESTATE • PER QUESTA VOLTA • PAS CETTE CHANSON • NON ANDARE COL TAMBURO • OH CH BARY • PIANGERÒ PER TE • ADDIO MONDO CRUDELE • UN SOLDINO PER IL JU BOX • LE ROSE SONO ROSSE • ERI UN'ABITUDINE



SE MI VUOI LASCIARE • TEL AVIV • COSA VUOI DA ME • LA TERZA LUNA • SAPORE DI SALE • PETTEGOLA • SE MI PERDERAI • I TUOI CAPRICCI • COSÌ PALLIDA • NON TI CREDO • SONO FINITE LE VACANZE • COME TE NON C'E NESSUNO • COCCODRILLO • STESSA SPIAGGIA STESSO MARE • GRAZIE PREGO SCUSI • SE LE COSE STANNO COSÌ • BALLO DEL MATTONE • HO CHIUSO LE FINESTRE • SE INSIEME AD UN ALTRO TI VEDRÒ • LA RAGAZZA DELL'OMBRELLONE ACCANTO

DATO CHE LE RICHIESTE SONO MOLTISSIME, NON ASPETTATE DOMANI! ORDINATE SUBITO, PRIMA CHE SIANO TUTTI ESAURITI I DISCHI!

Ordinate subito! Inviato questo tagliando compilato in stampatello ed incollato su di una cartolina postale alla

CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14, BELLARUO (NAPOLI)
Paghete al postino alla consegna della merce - per l'estero pagamento anticipato.
Se non siete ancora clienti della casa editrice, BUONO PER AVERE QUESTE 60 CANZONI A SOLE LIRE 1600 (per l'estero pagamento anticipato)

Nome _____
Cognome _____
Via _____ Città _____
12 16 24 36 48 60

SCRIVERE IN STAMPATELLO QUESTA straordinaria offerta scade il 7-7-84

QUI I RAGAZZI



Primatisti mondiali

John Stapp



Il colonnello medico John Paul Stapp in attesa dell'eccezionale prova del 10 dicembre 1954 nel corso della quale raggiunse con la slitta a razzo visibile nella foto la velocità di 285,6 metri al secondo e subì una decelerazione pari a 35 volte il suo peso

l'uomo più veloce sulla terra

tv, sabato 27 giugno

Il 10 dicembre 1954 il colonnello John Paul Stapp della Scuola di medicina aeronautica degli Stati Uniti, su una slitta speciale azionata da razzi, raggiunse la velocità di 1016 chilometri all'ora, segnando il nuovo primato mondiale di velocità terrestre.

La speciale slitta, battezzata «Deceleratore umano», consisteva in un carrello del peso di 680 chili, montato su un binario ferroviario a scartamento normale della lunghezza di 1064 metri.

Per quale motivo il colonnello Stapp si sottopose a questa rischiosa corsa? Egli desiderava acquistare nuovi dati scientifici per il progresso della medicina aeronautica. Gli esperimenti con la slitta-razzo avevano quindi lo scopo di riprodurre le condizioni cui va incontro un pilota quando è costretto a servirsi del seggiolino catapultabile. In caso di emergenza infatti il pilota affronta una fortissima scos-

sa quando scatta il congegno automatico che lo scaraventa con il suo seggiolino fuori dall'apparecchio, e, subito dopo, un'altra ancora più violenta, quando la resistenza dell'aria lo sottopone a un rallentamento brusco. Stapp voleva accertare quale era la misura massima di accelerazione e di decelerazione cui poteva essere sottoposto il corpo umano.

I risultati che Stapp ottenne effettuando ben ventinove volte le sue audaci corse sulla slitta a razzo, trovarono interessanti applicazioni pratiche delle quali si parlerà ampiamente nel corso della trasmissione.

John Stapp ha ora 54 anni. E' nato a Bahia, in Brasile, da genitori entrambi missionari. Imparò a parlare correntemente l'inglese all'età di sei anni durante un soggiorno negli Stati Uniti. Gli studi superiori li seguì nel Texas e, nel 1927, entrò all'Università Baylor. La passione per la medicina nacque in John in un doloroso

momento: quando, durante un incendio, cercò di salvare un suo cugino i cui vestiti erano stati attaccati dalle fiamme. Non poté far nulla per strapparli alla morte e John Stapp, quel giorno, decise di diventare medico. I suoi genitori non avevano abbastanza denaro per mantenerlo agli studi e John si adattò, per poter arrivare alla laurea, a fare qualsiasi mestiere. Nel 1932 si laureò in zoologia, nel 1940 in biofisica. All'età di 29 anni poté entrare nella scuola medica dell'Università del Minnesota. Divenne medico nel 1944. Dopo un anno di pratica si arruolò nel corpo sanitario dell'esercito. Trasferito poi al laboratorio medico della base Wright iniziò con grande entusiasmo i suoi studi sulla medicina aeronautica. Il campo di ricerca di Stapp era una desolata e deserta regione della California: qui, aveva fatto costruire una pista lunga 600 metri e una slitta a razzo che doveva diventare il «Deceleratore umano». Così Stapp, il 10

gennaio 1954, dimostrò che il lancio di un uomo dentro un razzo poteva tradursi in realtà. Apriva cioè una nuova strada nel campo del progresso umano.



Il saluto di Guido Stagnaro

Gli scorsi giorni è giunta alla nostra redazione una lettera diretta ai telespettatori più giovani. Si tratta di un particolare saluto che l'autore di « Piccole storie » vuol rivolgere a tutti i bambini che hanno seguito durante gli scorsi mesi le sue trasmissioni televisive. Riportiamo integralmente il testo della lettera anche perché, leggendola, i nostri piccoli amici avranno notizie precise su Robby e « 14 » e su tutti gli altri personaggi del villaggio Cipiciri.

Cari bambini,

tutti i vostri amici delle « Piccole storie » questa settimana vi aspettano al Villaggio Cipiciri per salutarvi e per dirvi arrivederci al prossimo inverno.

Anch'io voglio augurarvi buone vacanze e voglio ringraziarvi per tutte le lettere che ci avete scritto con tanto entusiasmo e che ci continuano ad arrivare, piene di cari saluti, di bellissimi disegni e di commoventi pensiero. E sapete una cosa, bambini? Poiché voglio esaudire il vostro desiderio di vedere ancora tante avventure dei vostri personaggi prediletti, ho deciso di passare l'estate al Villaggio Cipiciri, così potrò osservare da vicino i fantastici voli di Robby e « 14 » sull'uovo volante, le scampagnate di Celestino, i giochi dell'ochetta Corallina, e forse, chissà, qualche nuovo personaggio che verrà ad arricchire la simpatica compagnia.

Ad ogni modo state pur certi bambini! Non mi lascerò sfuggire nulla, e appena ci rivedremo, vi racconterò una nuova serie di storie. « Piccole », ma vi assicuro, il più divertenti e strabilianti possibile. E intanto voi trascorrete una lieta estate, e, se mi permettete, vi mando anch'io un bacione grosso così.

Guido Stagnaro



I quattro protagonisti di « Piccole storie » si congedano dal pubblico dei piccoli

Ormai è arrivata l'estate e, oltre all'autore di « Piccole storie », anche altri personaggi noti ai ragazzi vanno in vacanza e desiderano inviare ai giovani telespettatori un caloroso « arrivederci ».

Tutti hanno lavorato seriamente durante l'inverno ed ora è giusto che si riposino un po'. Termina quindi per ora (con la trasmissione di mercoledì 24 giugno) la rubrica « Piccole storie » e con lei altri programmi.

Silvio Noto, sabato 27 giugno, concluderà la sua trasmissione « Teletris » e, giovedì 25, anche Mago Zuril, contornato dal re

dei maghi, dagli attori, dai mimi e dai ragazzi che sono potuti diventare « maghi per un giorno » invierà, attraverso il video, un saluto particolare a tutti coloro che hanno seguito con simpatia la sua trasmissione. E infine, poiché i libri (quelli di studio, beninteso) potranno essere messi da parte — almeno dai ragazzi che sono stati promossi — Elda Lanza si accomiaterà lunedì 22 per tornare all'appuntamento autunnale e riprenderà il dialogo soltanto interrotto, attraverso « Avventure in libreria ».

Tuttavia anche durante l'estate non mancheranno i programmi per i ragazzi. Altre rubriche prenderanno il posto di quelle sospese. Alcune sono già

cominciate, ed altre, come abbiamo annunciato, sono prossime. I ragazzi quindi troveranno sempre qualcosa di attraente sul video, per stare un po' tranquilli dopo una giornata sulla spiaggia o una gita in campagna.



AVVENTURE IN LIBRERIA

Elda Lanza presenta « Avventure in libreria ». La serie di trasmissioni si interromperà lunedì 22 giugno per riprendere puntuale nel prossimo autunno il suo colloquio con i ragazzi



IL TERRIBILE MEZZOSECONDO

Lippi, il leone, e il suo amico Hardi sono i protagonisti della nuova serie di cartoni animati dal titolo « Il terribile Mezzosecondo ». In questo episodio (in onda venerdì 26 giugno) vedremo come Lippi riesce a procurare un buon pranzo per sé e per Hardi nonostante le paure di quest'ultimo che è sempre pronto a plagnuolare

TELETRIS

chiude questa settimana il suo ciclo di trasmissioni. Nella fotografia Silvio Noto con l'attrice Carla Parmeggiani e due ragazzi che hanno partecipato al gioco: Paolo Pasquale e Flavia Timpano



MANUELA FALLINI

la graziosa presentatrice di « Piccole storie » si accomiata questa settimana dai suoi amici. Durante la trasmissione la Fallini leggeva ai bambini le lettere più significative indirizzate ai pupazzi

**Il Dott. Nico vi insegna
come essere belle d'estate:**

(ritagliate e conservate)

1) ... Vorrei una bella pelle pulita, senza ricorrere a cure costose e complicate.

Giuseppina D. (anni 18) - Ivrea
Il « Lattic di Cupra » è venduto in farmacia a L. 1.000 e dura due mesi, usandolo alla sera ed al mattino. Basta bagnare un po' di ovatta e passarla sul viso. Toglie tutte le impurità annidate nei pori. In questa stagione la pelle sente il bisogno di respirare. La sua carnagione sarà perfetta, ben curata, pulitissima. L'aspetto sarà giovanile, ammirato.

2) ... Sono una donna dinamica, attiva, ma in questa stagione i miei piedi sono stanchi...

Elena S. (anni 37) - Altamura
Per avere piedi e caviglie ben riposati, li massagi con il « Balsamo Riposo ». Lo troverà in farmacia a sole L. 400. Ne avrà sollievo immediato, un piacevole senso di benessere, che le permetterà — usandolo alla sera — di dedicarsi il giorno dopo al lavoro con la consueta energia.

3) ... Dopo essermi lavata, sento la pelle che tira. Cosa posso fare?

Camilla F. (anni 24) - Terni
Chieda in farmacia il « Sapone di Cupra Perviso ». E' del tutto neutro ed è indicato per le pelli sensibili, come la sua. Contiene prodotti naturali, gli stessi che sono la base della famosa « Cera di Cupra ». E' una garanzia quindi. La pelle rimarrà morbida e fresca.

4) ... Mio padre dice che i miei denti gialli e il mio alito fanno scappare i pretendenti. Scherza, ma... è vero.

Lia F. (anni 30) - Lodi
Due prodotti venduti in farmacia fanno al caso suo. La « Pasta del Capitano » le donerà un sorriso irresistibile, perché rende i denti bianchissimi. Consiglio anche l'uso del dentifricio liquido detto « Elisir del Capitano ». Poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua, rapidi sciacqui, consentono di avere una bocca profumata, gradevole, un successo sicuro.

5) ... La mia pelle si screpola, si arrossa per un nonnulla. Forse sono troppo vecchia per rimediare. Ora poi andrò al mare e temo che peggiori.

Cecilia F. (anni 45) - Terracina
La sua pelle ha bisogno di essere sempre ben nutrita e curata. Abbia fiducia. Acquisti in farmacia la « Cera di Cupra » (L. 500 il tubo e L. 1.000 il vaso). Questa crema contiene cera vergine d'api, un prodotto che ringiovanisce la pelle. Ha anche la virtù di proteggerla; evitando che si arrossi e si scotti. Nutre, non permette il formarsi di antipatiche rughe... Avrà pelle morbida e... dorata.

6) ... Il ritorno della stagione calda mi riporta piedi sudati e il loro sgradevole odore.

Miro B. (anni 34) - Verona
Non si preoccupi. Potrà comprare in farmacia 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli ». Costa L. 400. E' un prodotto che usano tutti gli uomini, che tengono ad apparire sempre ben curati e in ordine. Spruzzata sui piedi e nell'interno delle scarpe, assicura piedi asciutti per tutto il giorno e senza cattivo odore. Abbia fiducia.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi denari
e i calli restan tuoi

LA DONNA E LA CASA

la moda **ORIGINALE L'ESTATE** la moda **ORIGINALE**



Per l'estate la fantasia della moda diventa sempre più inesauribile ed offre a tutte le donne la possibilità di essere eleganti sofisticate, originali spesso con poca spesa. Bastano un pizzico di estro, un briciolo di buona volontà, il desiderio di essere belle.



Di Triumph la vestaglia estiva in perlon-charmeuse trapuntato obliquamente, che ripete i motivi floreali del corsetto in lycra. Nella foto accanto: con tessuto panama del cotonificio Malno Clara Centinaro ha realizzato una principessa scollatissima arricchita da un pannello sul davanti e completata da un piccolo bolero

LA DONNA E LA CASA

E L'ESTATE la moda ORIGINALE L'ESTATE la moda GIN



Un'idea di Eva.
Il grembiolino da mattino
in lino sfumato, ricamato.
Sulla scollatura quadrata è inserito
un collo a camicia
che può anche essere tolto



Il costume da bagno Swan
è realizzato
in tessuto elasticizzato delfino.
Sul fondo nero fioriscono
ampie corolle turchesi
circondate da foglie verdine





In twill di dralon con grossi boccioli in sfumature diverse di verde, lo chemiser di Patrilli, dal corpiño leggermente blusante, e con uno sfondo piega sul davanti. Nella fotografia a destra: per chi ha un personale un poco più «abbondante» la «vestaglia» moderata in popeline rosso stampato a motivi floreali bianchi. E' un modello Armonia. L'immane parasole è in Sangallo bianco bordato con un gallone d'oro. E' una creazione di Aimò

arredare LETTO - SALOTTO

Un ambiente lungo e stretto, molto sacrificato: a questa difficoltà, causata dall'area infelice, si aggiunge il problema di risolvere una nicchia, alta circa un metro, che occupa tutta la parete più lunga. Da questo ambiente una nostra lettrice desidera ricavare una camera da letto-salotto per il figlio diciottenne. Come premessa mi indica di possedere un certo quantitativo di tessuto in grosso cotone a righe gialle, rosse e blu.

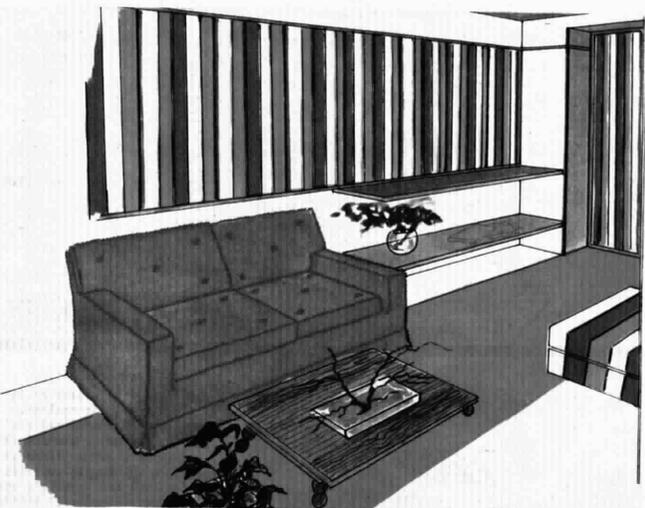
La prima difficoltà, quella cioè di risolvere la nicchia, è facilmente superata; rinunciando alla idea di tinteggiarla internamente e utilizzarla per disporvi libri ed oggetti (mi sembra un inutile spreco di spazio) ho pensato che il modo migliore di sfruttarne la profondità (circa 40 centimetri) sia quello di chiuderla con una serie di sportelli che la trasformino in un armadio. Una parte di questo armadio dovrà essere studiata in modo particolare perché vi si possano ap-

pendere le giacche: il resto diviso in cassetti, scaffalature sarà utilissimo e sostituirà il normale cassettoni e la libreria: con questo sistema si risolve anche esteticamente la parete che resta spezzata da una striscia orizzontale ricoperta dal tessuto baidera a 3 colori.

Il motivo delle righe è ripetuto sulla porta e su un pouff quadrato posto in metà della stanza. Il divano in canapa blu, bordato da una frangia di cotone, si trasforma agevolmente in letto: di fianco al divano, due mensole in legno di noce da utilizzarsi per appoggiarvi libri e oggetti vari; un tavolo bassissimo di gusto secentesco è posto di fronte al divano.

Il pavimento in piastrelle color sabbia è attraversato, nel senso della lunghezza, da una guida di moquette color rosso vivo. La luce diffusa della camera parte da una cavità sistemata nella cornice del soffitto.

Achille Molteni



consigli **UN BAZAR DI IDEE**

Nessuna stagione come l'estate si presta alle piccole idee originali, qualche volta stravaganti, per rinnovare un guardaroba, rinfrescare un vestito, arricchire un modello, completare l'abbigliamento. Quest'anno, per esempio, usano i « buchi »: costumi da bagno con la schiena ed il torace rivelati da aperture rotonde, abiti di lino che ne ripetono il motivo. Sofisticata una principessa di lino nero accollatissima davanti, ma con le spalle completamente in mostra, perché la scollatura (dietro) continua con una listerella di tessuto che delimita un gran cerchio, che arriva sin quasi in fondo alla schiena.

E poi una pioggia di trovate: una gonna ampia e vivace in cotone bianco con un passa-nastro rosso che trattiene due alte balze smerlettate a punte sottili; un bolero di dralon nero lavorato all'uncinetto (maniche tre quarti) da portare con un bikini rosa confetto; il canione del nonno color geranio da indossare sopra il costume o sopra i calzoni, annodato davanti come gli altri anni si annodavano le camicette; tuniche in spugna di lino bianco con applicazioni floreali dalle tinte molto vivaci (elegante però un modello blu, aperto sui fianchi,

appena bordato di bianco, di Cole of California); il tailleur insolito che al posto della gonna ha un paio di calzoncini Bermuda (lunghi sino al ginocchio ed attillati); l'abito cortissimo, che arriva a mezza coscia, da indossare sopra il costume da bagno; le calze baby di Lanvin, in cotone bianco cosparso di fiorellini (per andare in bicicletta, per le giornate più fresche); il prendisole di Jacques Heim in tela blu a pois bianchi (il corpino, senza maniche, è scollatissimo a V, i calzoncini Bermuda arrivano sino al ginocchio con quattro volantis arricciati); il costume da bagno Triumph a righe verticali su un lato solo; la principessa tutta bianca di Fernanda Gattinoni, con grossi fiori infantili realizzati con un tessuto a quadretti di diversa grandezza, applicati a punto nascosto; le scarpette da ciclista di Ferragamo in vitello rovesciato verde, rosso, marrone; la cintura « americana » di cuoio, sottile come una frusta e con due pompon pure di cuoio alle estremità; la duplice borsetta di paglia di Roberta, attaccata ad una catena dorata che serve come cintura.

Sulla base di questo bazar di idee, ogni donna può aguzzare la propria fantasia ed escogitare altre originalità. Per finire ecco quanto suggeriscono gli esperti alle appassionate di giardinaggio: scarponcini di gomma color erba (per non bagnarsi con la rugiada) di Thébaut e della Fiorera guanti anti-spina in cuoio pesante.

m. c.

Il problema di Silvana

IL REGALO AL FIDANZATO

Una lettrice cagliaritana ci prospetta le difficoltà in cui è venuta a trovarsi a proposito del regalo che vorrebbe fare al fidanzato. Essa ci scrive:

Sono fidanzata e presto mi sposerò. Devo fare un regalo al mio fidanzato, un regalo importante: vorrei che fosse utile e gradito, anche se non specificatamente personale. Penso a qualcosa per la casa, ma che cosa? Vi prego di rispondermi. Il mio fidanzato è impiegato in un fabbrica di auto, abiteremo a Milano e non nuotiamo nell'oro, anche se siamo abituati ad una vita decorosissima. Lui ha 40 anni. Grazie e saluti.

Silvana

Ed ecco un elenco di regali tra i quali Silvana potrà scegliere:

- Un assortimento di pentole da cucina in smalto dipinto od in porcellana di Parigi;
- 6 bicchieri in cristallo da whisky;
- 1 poltrona Oscar, di quelle che assumono la forma del corpo di chi vi si adagia;
- 2 candelieri d'argento da mettere sui tavolini da notte (i più economici costano dalle L. 3.500 alle L. 5.000);
- 1 cornice d'argento in cui racchiudere la fotografia degli sposi;
- il servo-muto, tavolinetto su cui collocare il cambio dei piatti, il cestello del pane, l'oliera. E' molto utile quando manca la persona di servizio, perché non obbliga la padrona di casa ad alzarsi durante il pasto, per cambiare i piatti, le posate, prendere quanto possa occorrere durante il pasto;
- 2 plaids da mettere sulla macchinina (sedile anteriore e posteriore);
- 2 tazze con piattino, teliere o caffettiera, zuccheriera, per la colazione del mattino (in porcellana, terraglia, opaline);
- 1 termos d'argento o argentato, a forma di brocca da tenere sul tavolino da notte per contenere l'acqua o qualsiasi altra bevanda.



Camisène ha ideato una serie di disegni per tessuti stampati adatti alla stagione estiva. Questo, nella foto, è uno chemisier in batista di Orlian in fibra anacrilica ed è stampato nei colori arancione bruciato, bianco e nero

vi parla un medico

PICCOLI DISTURBI E GRANDI MALI

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giovanni Marcozzi, Direttore dell'Istituto di Semiotica chirurgica e del prof. Michele Bufano, Direttore dell'Istituto di Semiotica medica dell'Università di Roma, in onda lunedì 15 giugno alle 17,55 sul Programma Nazionale.

Piccoli disturbi, grandi mali; ecco un tema veramente importante per i suoi riflessi pratici. Accade sovente che i primi segni d'una malattia grave e che richiederebbe una pronta cura, siano così banali e di scarsa entità da venire trascurati dal paziente. D'altronde non c'è neppure da meravigliarsi troppo di ciò: i sintomi precoci sono quasi sempre lievi, appunto perché corrispondenti alla fase iniziale del processo morboso. Però è estremamente importante conoscerli e saper attribuire ad essi il giusto valore. Non si vuole con questo suscitare una psicosi allarmistica, creare un'ossessione per il più piccolo disturbo, poiché tale disturbo può veramente essere insignificante; si vuole soltanto ottenere lo scopo di richiamare l'attenzione su certe manifestazioni patologiche che possono avere la loro importanza, e per le quali, comunque, sarà sempre

bene interpellare il medico.

Per esempio l'acidità di stomaco, la digestione lenta e laboriosa, i dolori di stomaco che si accentuano specialmente in primavera ed in autunno, prima dei pasti (dolori da fame) o qualche ora dopo i pasti, devono far pensare all'esistenza di una ulcera dello stomaco o del duodeno. Se poi si notano anche i segni di piccole emorragie intestinali (feci molto scure) il consiglio è di sottoporsi all'operazione chirurgica.

Meno evidenti, purtroppo, sono i sintomi iniziali dei tumori dello stomaco e dell'intestino, in quanto mancano i dolori spiccati. Essi consistono in disturbi vaghi, periodi di diarrea alternati con periodi di stitichezza, oppure inappetenza, digestione lunga e difficile, nausea, dimagrimento. Tutto ciò, in una persona oltre i 40 anni d'età, merita un attento esame per accertare di che cosa veramente si tratti.

Si può pensare viceversa che ingrassare significhi star bene, sia una prova di ottima salute. Ebbene, non sempre è così, in particolar modo quando l'ingrassamento è di notevole grado. Chi ha il cuore o le arterie in condizioni non perfette non deve ingrassare. Così pure l'aumento spiccato di peso deve

(segue a pag. 66)

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

(segue da pagina 65)

essere combattuto da coloro che appartengono a famiglie di diabetici, poiché potrebbe favorire la successiva comparsa del diabete, malattia a carattere ereditario.

A proposito del diabete, appunto, i sintomi che devono mettere in allarme sono l'aumento anormale dell'appetito, la sete intensa, la

eliminazione di grandi quantità d'urina, la tendenza alla fornicolosi.

Altri sintomi purtroppo assai vaghi, e che pure dovrebbero essere tenuti in gran conto, sono quelli dei tumori polmonari: tosse stizzosa e insistente, con catarro specialmente al mattino, e dolori alle spalle, al torace, alle ossa. E' evidente la pos-

sibilità di pensare al solito catarro dei fumatori (i quali appunto sono i più colpiti dal tumore polmonare) e, per quanto riguarda i dolori, ad una banale forma reumatica. Invece sarebbe bene non trascurare questi sintomi, tanto più se nell'aspettato si notasse qualche striatura di sangue.

Dottor Benassis



Per chi intende trascorrere le vacanze in crociera Germana Marucelli suggerisce una giacca in popeline impermeabilizzata azzurra, foderata di spugna gialla. La borsa, dipinta a mano, risplende per i brillanti colori



Personalità e scrittura

*possono raccogliere le presenti
finalmente ad incontrarsi in via*

L. M. Milano — Non occorre essere esperti in materia per riscontrare la notevole rassomiglianza fra la sua scrittura e quella femminile. La grafologia può ad ogni modo andare più in là delle forme apparenti per arrivare alla sostanza della personalità. Impossibile che fra loro due esistano divergenze ineliminabili. Lo potrebbero meglio constatare nella convivenza matrimoniale senza più l'ingombro delle ostilità del parentado, e dopo aver superato entrambi quel tanto di individualismo egoistico che ancora li tiene sulle difese e li mette sporadicamente in disaccordo. Lei è in errore temendo che tra il suo carattere emotivo (quindi variabile per eccesso d'impressioni contrastanti) e l'altro carattere: positivo, deciso ma tutt'altro che insensibile non abbia a crearsi un affiatamento. S'intenderanno benissimo e si gioveranno vicendevolmente, tanto più che vi sono ben altre affinità basilari a metterli d'accordo. Cioè: tipo e livello di mentalità e d'intelligenza, gusti e punti di vista nell'impostazione familiare e sociale, giuste ambizioni con buon stimolo ad impegnarsi a fondo per realizzarle, criteri morali e spirituali validi anche per i figli e la loro educazione. C'è poi il lato fisico-sensoriale che collima a meraviglia ed è umano tenere in gran conto anche questo. Tutto sommato ha ragione la sua fidanzata ad incitarla alla resistenza nelle difficoltà, ad opporre la propria bella fermezza ai suoi turbamenti interiori dovuti un po' all'orgoglio, un po' ad esitazioni davanti alle responsabilità future. Saprà affrontarle meglio di quanto crede, aiutata da una donna di polso e se vorrà sfruttare le facoltà psichiche e l'ingegno intellettuale di cui natura l'ha fornita.

per o vede enfamati alcuni caratteri di lei

Cyprus — La sua « micrografia » raggiunge un grado limite; eppure il tracciato risulta chiaro, leggibile senza sforzo. Nessun dubbio circa le sue attitudini di studioso e sul genere dei suoi cerebralismi. Il senso critico prevale e domina pensieri ed azioni. La mentalità: astratta, analitica, teorica si concentra sui problemi che possono anche non avere alcuna soluzione pratica, esauendosi nel ragionamento, nell'argomentazione. La scarsa rispondenza e simpatia che, per ora, dimostra verso il prossimo la dispone volentieri alla satira, all'ironia, al biasimo, allo scetticismo. Eppure, in fondo in fondo, è un sensitivo-romantico, e quell'aridità che dimostra è tutto un lavoro del cervello e non una deficienza di sentimento. Morbosamente timido si vendica di tale handicap manifestando un pessimo carattere: intollerante-ostinato-orgoglioso, che per lei e una specie di auto-difesa ma per gli altri un peso non lieve. Qualche anno più di esperienza modificheranno gli estremismi, gli assolutismi, le ostinazioni, i disegni interiori. Intelligente, e di brillante intellettualità, dovrà pur acquistare ampiezza di vedute e flessibilità di carattere se vuole realizzare gli ambiziosi programmi che l'attrano. E dal lato affettivo e sociale impari a comprendere se vuol essere compreso, ad indulgere sui difetti altrui per far sopportare i propri, a non cedere in modestia od in presunzione (contrasto molto vivo in lei) nei rapporti col mondo. E, verrebbe il giorno in cui il « gentil sesso » le farà meno paura; non vedo perché dovrebbe essere deriso, è anche questa una fissazione della sua timidezza. Benedetta gioventù!

credevo di essere' al

Vae victis — Lei si trova nella condizione di chi per viltà, o comodità, o errore d'impostazione si sottrae alle prove della vita e si lascia andare con fatalismo alla deriva. Basta esaminare la sua scrittura per vedervi riflessa una natura emotiva, indolente, fiacca, senza reazioni utili, oppure con reazioni morbose passionali dell'orgoglio o dei sensi. Caratteristiche innate, rimediabili soltanto con un tipo di educazione di forte ascendente. Le occorrevo fin da bambina persone ed ambienti adatti ad aiutarla; doveva essere guidata con metodo e raziocinio per un più armonico sviluppo fisico-intellettuale-morale-sociale, indirizzata a sani ed elevati criteri, preparata a determinati compiti con senso d'indipendenza e di responsabilità. Mancandole una base su cui poggiare e non avendo da sola l'equilibrio necessario per dominare gli istinti s'è abbandonata alla corrente, non trovando più le forze difensive da opporre ai pericoli. Giunta a questo punto lei segno nella sabbia vivendo nello spirito i mali passati anziché riparare al disordine interiore ed esteriore con sani propositi di bene. Sapesse quanto ancora potrebbe attingere alla fonte del suo animo sensibile e generoso, immune da corruzioni, solo che volesse, in pace, scoprire finalmente quanto in-esso-rimane di vivo e di valido, e perciò attuabile a conforto suo e d'altri. Amareggiarsi, disperarsi, disprezzarsi a che serve? Ad alimentare scoraggiamenti e sbandamenti che non rimangono segno nella grafia, priva di controllo e di direttive. Guai ai vinti! Si, se non sanno risorgere dalle sconfitte. Ma la storia c'insegna che dalle rovine possono sempre scaturire miracoli di bellezza, opere di progresso, conquiste durature.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 10 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

PRECISAZIONE



— Le ho detto soltanto di farmi sapere se il bambino la disturbava: non si è mai parlato di farlo smettere.

DESIDERIO D'INFORMAZIONE



— Ma è proprio indispensabile che tu conosca il punto di vista di tutti quanti?

in poltrona

IN SALA OPERATORIA



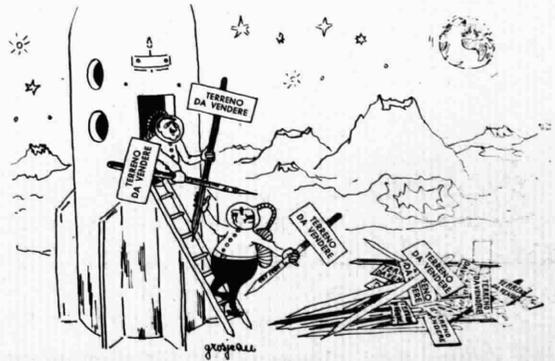
— Il vincitore vi opererà.

AL BAR



— State calmi: è per me.

LA SPECULAZIONE SPAZIALE



Senza parole.



LA GAMMA PIU' COMPLETA

DI OLI LUBRIFICANTI, GRASSI E LIQUIDI PER L'AUTO-
TRAZIONE, L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E LA MARINA

AGIP F.1 L'OLIO DAI SETTE PREGI